GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N°151 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

SPORT

ITALBASKET, STASERA SFIDA ALLA CROAZIA

DEGRASSI / ALLE PAG. 48 E 49

RUSSIA 2018

Germania al tappeto va avanti la Svezia

/ ALLE PAG. 50 E 51

CALCIO SERIE C

Triestina aggrappata ai milioni australiani

ESPOSITO / A PAG. 53

L'EDITORIALE

ENZO D'ANTONA

UN GIORNALE CHE VI AIUTA A CAPIRE I FATTI

Da oggi "Il Piccolo" cambia. Come potete vedere dalla copia che avete in questo momento tra le mani, nel vostro giornale c'è qualcosa di diverso. I titoli meno neri, i caratteri degli articoli più grandi e leggibili, le foto con maggiore risalto. C'è insomma una nuova impaginazione, una nuova veste grafica.

Dietro c'è un rinnovamento più radicale. "Il Piccolo" cambia, come è avvenuto tante volte nei suoi 137 anni di storia, perché ce lo impone il nostro stesso giornalismo e perché in fondo ce lo chiedete anche voi. Lettori fedeli che ogni mattina seduti in poltrona a casa vostra, alla vostra scrivania in ufficio o al bar davanti alla solita tazza di caffè, sfogliate il giornale per capire quello che accade nel mondo o più semplicemente sotto casa vostra. Molti lettori, che si collegano al nostro sito o accedono ai nostri contenuti attraverso i social, hanno già accumulato al mattino un discreto bagaglio di notizie su che cosa è accaduto ieri e su che cosa sta per accadere oggi o magari è già accaduto qualche ora prima. Basta questo per dichiararsi informati e soddisfatti?

Secondo noi no. La verità è che, per eccesso di informazioni colte qua e là sul web, la realtà rischia di sfuggirci. Ecco dunque il vostro giornale di carta che fissa un punto fermo, vi spiega in che mondo viviamo e che cosa vale la pena di ritenere nel flusso continuo di informazioni viste sul web o in televisione.

La lettura corretta della realtà passa anche attraverso le inchieste, i retroscena, il racconto di ciò che avviene nei palazzi del potere e che di solito non viene comunicato ai cittadini. Ecco, la nuova veste grafica è funzionale a una rappresentazione più chiara, immediata e completa dei fatti che sono importanti per la nostra vita e per la nostra democrazia.

POLITICA

Fedriga, due mesi di soli annunci

Primo bilancio: lo stop ai migranti e l'addio alle Uti i temi più caldi. Assessori ancora "timidi"

Sono passati già due mesi dall'elezione trionfale del leghista Massimiliano Fedriga alla carica di governatore del Friuli Venezia Giulia. Ed è tempo di tracciare un primo, provvisorio bilancio per capire quale direzione ha preso il suo mandato. Sarà l'inesperienza, saranno gli assessori ancora titubanti, per ora l'azione di governo della giunta regionale si è limitata agli annunci. I temi più trattati? Il superamento delle Uti e, naturalmente, lo stop ai migranti. Ancora al palo sanità e altre riforme.

BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3

Its premia il coraggio dei giovani stilisti l'avvenire in passerella al Magazzino 42

Due giovanissimi designer inglesi si sono aggiudicati i premi principali della sedicesima edizione di Its. Ieri sera a Trieste, Magazzino 42, mostra di accessori e sfilata (nella foto Lasorte) seguita da seicento ospiti.

MODUGNO E MORO / ALLE PAG. 42 E 43

MODA

NELL'EX CASERMA CANDIDATA A FUTURO CPR: A BANNE SOLO MACERIE

BRUSAFERRO / A PAG. 3

IL COMMENTO

GRASSINI / A PAG. 23

CRESCERE ANCHE SE REGNA L'INCERTEZZA

Forse lo stimolante rapporto del Centro studi Confindustria (Csc) avrebbe potuto essere intitolato "La grande incertezza".

TRIESTE

Torna l'emergenza cimici nel carcere del Coroneo

Torna nel carcere del Coroneo l'emergenza "cimici dei letti". Così si chiamano quei parassiti che s'insinuano nei materassi, escono di notte e pungono succhiando il sangue. Hanno colpito diversi detenuti, che si trovano ora a dover combattere con un fastidioso prurito. Fanno parte tutti della terza ala della casa circondariale. L'iter di bonifica è già partito nei mesi scorsi.

/ A PAG. 29

L'IBIZA CROATA

Turista inglese ucciso nella rissa sull'isola di Pago Caccia al killer

Un turista inglese di 26 anni è stato accoltellato a morte durante una rissa sull'isola di Pago.

/ A PAG. 17

SCUOLA / DI BRANCO A PAG. 10

Oltre la riforma voluta da Renzi non c'è più la chiamata diretta Ecco cosa cambia per i docenti

SICUREZZA / LORETI A PAG. 6

Armi, quattro italiani su dieci vogliono la pistola "facile" anche se i reati sono in calo

SLOVENIA / MANZIN A PAG. 13

È duello Janša-centrosinistra per l'incarico di governo Il presidente Pahor al bivio

IL LIBRO

Cibi intelligenti Pilates e sorrisi: come fermare il tempo che passa

Pillole di saggezza, pillole di gioia, pillole di buonsenso. Non si comprano in farmacia, ma in libreria. Si tratta del nuovo libro di Eliana Liotta, uscito il 17 maggio già alla terza edizione e tra i best seller di saggistica.

FRANCO / A PAG. 19

UNA SERATA A...

La magia del tango tra stelle e falesie L'estate si accende in baia a Sistiana

Con l'arrivo dell'estate, il Piccolo inizia oggi un viaggio da una parte all'altra del golfo per raccontare le serate della movida triestina. Si parte dalla costa Ovest: la baia di Sistiana, con le sue spiagge e le serate danzanti.

/ A PAG. 35

Regione Fvg

Il bilancio di Max a due mesi dal voto tra virate sulle Uti e alt ai migranti

Solo annunci invece nei primi 60 giorni su sanità e riforme
Ipotesi Cantoni sfumata dopo il flop della "fucina" Fi-Lega

Marco Ballico / TRIESTE

Non sono ancora i 100 giorni, ma ai 60 è già possibile vedere un cambio di rotta. A due mesi dal voto il governo regionale a trazione leghista dà qua e là qualche segnale di virata rispetto al passato. Nelle autonomie locali e nella gestione dell'immigrazione molto più che in sanità e in altri settori, dove siamo ancora al palo, ben che vada agli annunci. Nulla di sorprendente, in realtà, tenuto conto che Debora Serracchiani fu candidata presidente nove mesi prima delle urne, con tutto il tempo davanti per costruire coalizione e programma, mentre Massimiliano Fedriga si è trovato in pista a un mese dalle elezioni, con una coalizione ferita dal balletto per individuare il governatore e, di conseguenza, senza un programma.

Il centrodestra è partito in rincorsa. E privo di riforme in cantiere, contrariamente alla maggioranza della scorsa legislatura che custodiva molte cose nel cassetto. Tanto che a metà estate 2013 Serracchiani poteva già mettere in fila un primo bilancio: riduzione dei costi della politica, apertura del negoziato con il governo per rivedere il Patto di stabilità, inserimento della terza corsia della A4 tra le opere nazionali strategiche. La presidente dem snocciolava anche il decreto anticrisi, lo sportello unico per le attività produttive, lo sblocco dei pagamenti della Regione.

Ma, più di tutto, il centrosinistra mostrava passi avanti in tema di riforme. A fine settembre, l'esempio più eclatante, la giunta varava un ddl che indicava finalità e principi del riordino sanitario. Nulla che non possa accadere pure stavolta ma, al momento, l'esecutivo non pare avere sul tavolo alcuna proposta di legge tale da modificare in tempi brevi l'assetto del comparto che drena oltre metà delle entrate della Regione. «Per dare vita a una revisione del Ssr - le parole dell'assessore Riccardi a un recente incontro con il collegio dei dirigenti dell'AsuiTS - è necessario partire da un attento e rispettoso ascolto delle esperienze dei professionisti del settore».

Molti assessori al debutto ammettono di non dominare ancora la propria materia

E di «ascolto» ha parlato più volte pure l'assessore alle Autonomie Pierpaolo Roberti che pure, più di tutti, ha messo il piede sull'acceleratore. Dando "cittadinanza", in particolare, ai Comuni che non avevano aderito alle Uti e che, nella lettura del centrodestra, risultavano per questo penalizzati. Un atto di chiara discontinuità, concretizzato proprio in settimana in aula con il voto favorevole all'abrogazione della scadenza del 1 luglio che era prevista per l'obbligatorio completamento dell'esercizio associato di funzioni comunali.

Un passo verso una pagina nuova (quella dei Cantoni?), ma comunque un piano sotto rispetto alle aspettative manifestate da Fedriga a fine 2017. L'allora aspirante presidente, senza immaginare il braccio di ferro prolungato con Forza Italia, ipotizzava un'alleanza in grado di presentare a stretto giro proposte di controriforma costruite sulla base di un approfondito confronto pre-elettorale. E invece la "fucina" di berlusconiani e leghisti, presentata con prospettive roboanti, è rapidamente implosa.

Con queste premesse, il centrodestra sembra sul punto di cercarsi. Anche sul fronte della comunicazione. Più di un neo assessore ha ammesso candidamente di essere al primo giorno di scuola nella materia assegnata. Così Sergio Bini sul Rilancimpresa: «Non l'ho ancora studiato». Tiziana Gibelli sulla delega allo Sport: «Ho la competenza di tutti gli italiani che guardano la nazionale e si arrabbiano». Barbara Zilli sulla gestione del Bilancio: «Se mi sento all'altezza? No, ma è sempre stato così nella mia vita». Tutto il contrario delle certezze, tradotte in fatti ma anche ben raccontate, del centrosinistra. —

1

2

3

IL CONFRONTO

Dalle cure sanitarie gratis ai tagli per l'integrazione

«La giunta ha recepito le indicazioni della Conferenza Stato-Regioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria agli stranieri». Era il 28 giugno 2013, esattamente cinque anni fa, e una nota di Palazzo chiariva l'atteggiamento della Regione nei confronti degli immigrati. L'assessore Telesca, commentando quella delibera, ne sottolineava il «buon senso»: «Far sapere agli immigrati che possono esser curati nelle nostre strutture pubbliche significa mettersi nelle condizioni di intercettare patologie e quindi evitare la diffusione di malattie infettive non diagnosticate».

Non diversamente Gianni Torrenti autorizzava il servizio regionale Rapporti con i migranti a presentare progetti per intercettare fondi Ue per l'integrazione e, nella giornata mondiale del Rifugiato, tuonava contro i centri di accoglienza: «Si deve andare oltre strutture che hanno caratteristiche inaccettabili in quanto disumane».

È proprio sul tema migranti che il contrasto tra presente e passato è più stridente. La giunta Fedriga ha decisamente voltato pagina. Ripescando, parola dello stesso governatore, la teoria dei Cpr. E, con l'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, tagliando i fondi per l'integrazione. «Solo il primo passo - ha sottolineato - della rivisitazione che intendiamo apportare a un sistema di accoglienza diffusa che noi vediamo in maniera completamente diversa». —

M.B.

Viaggio nella Monte Cimone di Banne indicata da Dipiazza come centro per i rimpatri
Una terra di nessuno tra muri di vegetazione mai regolata e rottami lasciati dai vandali

L'ex caserma fatiscente in Carso candidata a diventare un Cpr

IL REPORTAGE

Micol Brusaferro / TRIESTE

Edifici fatiscenti, senza porte, finestre, e pure senza porzioni di tetto. Diventati ormai veri e propri ruderi, più che ex palazzine. Vetri, infissi e intonaci caduti, muri crollati, cumuli di calcinacci, il tutto avvolto dalla vegetazione, che, in diversi punti, è impenetrabile. Uno scenario di desolazione, degrado e totale abbandono. Pensare a un possibile riutilizzo della Monte Cimone - meglio conosciuta come la caserma di Banne, indicata dal sindaco Roberto Dipiazza come possibile location per un Cpr su territorio triestino - al momento risulta particolarmente difficile. Dismessa nei primi anni '90, dopo la sua chiusura, come successo per altri beni demaniali fuori servizio, non c'è stata alcuna manutenzione né c'è stato un controllo costante. E così ecco la Monte Cimone diventare una "terra di nessuno", dove i vandali hanno agito per anni indisturbati, insieme allo sfacelo naturale dovuto alle intemperie. Nel 2013 era scoppiato anche un incendio, seguito da ulteriori crolli.

La palazzina principale, quella che si affaccia sulla strada e che ancora conserva qualche lettera della scritta originale "Monte Cimone", è ridotta ormai a un colabrodo. Istituire qui una sorta di ingresso principale, o un quartier generale per qualsiasi tipo di progetto, richiederebbe una ristrutturazione radicale. In diverse zone del perimetro, una volta invalicabile, non esiste alcuna protezione. Dentro il viavai è continuo. Indisturbate, ad esempio, passeggiano alcune ragazzine. «Ci veniamo qui spesso anche con gli amici – dicono –, andiamo in bici, camminiamo, si entra senza problemi visto che ci sono diversi varchi. Passiamo di qua a curiosare, fuori e dentro gli edifici, anche se sono vuoti». Raggiungere gli ingressi di alcuni fabbricati non è difficile: le porte non esistono. Le pareti sono scrostate, piene di infiltrazioni. La vegetazione è entrata nelle stanze e l' edera ha divorato pavimenti e rivestimenti in legno. Le rimesse e molti altri edifici più bassi, forse magazzini o depositi di un tempo, hanno il tetto divelto e le assi sono cadute al suolo, penzolano sospese o, al di sopra, sono prive di tegole. Al centro dell'area si nota la cappella, ma raggiungerla è impossibile, a causa di un muro di rovi e cespugli fittissimi. Poco lontano si intravede quel che resta di una vecchia voliera. A terra, tra stradine e sentieri, pezzi di ferro arrugginito spuntano qua e là, insieme a intere finestre frantumate al suolo, forse cadute nelle giornate di maltempo. Un edificio in pietra praticamente non esiste più, è rimasto solo un pezzo di muro, solitario, in mezzo alla sterpaglia.

Le palazzine più a monte, sopra il piazzale centrale, sono a loro volta compromesse. Da una parte una voragine ha inghiottito l'ultimo piano. Una sola da lontano sembra resistere alla distruzione, ma è solo un miraggio. Avvicinandosi si nota che alcuni solai sono caduti. Entrando dal portone si viene accolti da un tappeto infinito di pezzi di vetri e finestre strappate dalla loro sede. Identificare quali destinazioni avevano le varie sezioni della Cimone, in una sorta di scenario postbellico, è un'impresa impossibile. Curiosità: tanti i progetti annunciati negli anni per la caserma, da un cimitero per animali a un carcere. Tutte idee, naturalmente, mai decollate. —

L'immagine emblematica di uno degli interni dell'ex caserma Monte Cimone. Foto di Andrea Lasorte

IL GIRO DI BOA

La vittoria elettorale e la giunta al completo

Il voto del 29 aprile scorso ha decretato la schiacciante vittoria di Massimiliano Fedriga, proclamato presidente della Regione il giorno successivo, al termine di uno spoglio dall'esito chiaro fin dalle prime sezioni scrutinate. Nella foto 1 il neogovernatore nel suo ufficio subito dopo l'insediamento. 2. L'aula del Consiglio regionale durante la seduta di avvio della legislatura. 3. La giunta regionale al gran completo nella foto di rito. 4. Fedriga davanti ai cancelli del Cara di Gradisca durante la visita effettuata lunedì scorso

4

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE

Via libera ai contributi per gli enti locali E gli ex ribelli incassano

TRIESTE

Nell'attesa di essere ridisegnato, il Consiglio delle autonomie locali dà il via libera all'assestamento di bilancio e, nello specifico, ai trasferimenti a Uti e Comuni. Ieri mattina a Udine il confronto è però servito all'assessore alle Finanze Barbara Zilli per illustrare la partita aperta con lo Stato sulla sanità. A una manovra da 40 milioni, di cui 26 per esigenze del Sistema sanitario regionale, si aggiungono infatti 10 milioni accantonati, a fronte di una richiesta di 20 da parte di Roma (e di altri 60 per il 2019), a titolo di compartecipazione alla spesa sanitaria nazionale.

Di qui una strategia, ha spiegato Zilli, volta a ricontrattare le compartecipazioni «che tenga conto del pacchetto sanità, ma anche dei crediti degli enti locali sull'extragettito Imu e dei conti in attivo del Fvg, unica regione virtuosa assieme al Trentino Alto Adige». Agli enti locali restano così quattro milioni destinati, ha informato il suo collega Pierpaolo Roberti, «al riequilibrio delle risorse sul territorio, sia a spese per investimenti che a spese correnti, a favore dei Comuni che erano stati danneggiati dalla decisione di non aderire alle Uti».

Un milione, in particolare, beneficerà il Programma sicurezza. Il parere sulla manovra ha avuto il solo voto contrario del presidente del Cal Andrea Carli, in disaccordo sul fatto che le aziende sanitarie virtuose contribuiscano al risanamento di quelle in deficit. —

M.B.

LAVORO

Incentivi economici alle agenzie interinali che fanno assunzioni

Incentivi economici alle agenzie per il lavoro private, affinché supportino con più efficacia il servizio pubblico nei percorsi di ricollocazione dei disoccupati coinvolti nelle crisi aziendali del manifatturiero regionale. L'idea è dell'assessore Alessia Rosolen, che ha presentato ieri la proposta di una misura sperimentale biennale da condividere con le agenzie interessate, con cui verrà inoltre stipulato un protocollo per prevedere la collaborazione con i Centri per l'impiego della Regione, che ha previsto un fondo da 500mila euro per finanziare gli incentivi.

La crisi diplomatica

«Tutti i migranti fuori dall'Europa» Sul tavolo Ue la linea austriaca

Il piano della presidenza di turno per il Consiglio di Bruxelles
Frontiere chiuse e arresti, no anche ai richiedenti asilo

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Pieno controllo delle frontiere esterne. Rafforzamento dei poteri di Frontex. Arresto dei migranti ai confini fino al termine delle procedure di registrazione. Sviluppo di un sistema di asilo per vagliare le domande soltanto fuori dal territorio Ue. Protezione dei rifugiati lontano dall'Europa, nelle regioni vicine alle aree di crisi. Apertura dei corridoi umanitari soltanto a coloro che rispettano i valori europei. Espulsione degli irregolari e, in assenza di accordi di riammissione, deportazione in Paesi terzi. Incapace di trovare una soluzione interna sulla gestione dei migranti, l'Europa è pronta a trasformarsi in un bunker. C'è già un piano pronto e porta la firma del governo austriaco, che da domenica guiderà il semestre di presidenza Ue. Stasera il Consiglio europeo darà infatti all'Austria il mandato per prendere in mano il dossier immigrazione e in particolare la riforma di Dublino. "La Stampa" ha avuto accesso al documento che Vienna presenterà lunedì al Cosi, il Comitato per la sicurezza interna. Già, perché il governo austriaco parte da una tesi molto chiara: i fenomeni migratori sono una minaccia per la sicurezza. E ha deciso di fondere i due dossier.

> Un passaggio del documento: «Chi arriva qui non sa vivere nelle società libere»

«La crisi migratoria – esordisce il paper di sette pagine ha avuto un impatto negativo sia sulla fiducia delle persone nella sicurezza, sia sulla sicurezza in quanto tale». E mette subito le cose in chiaro, sbarrando la strada a ipotesi di redistribuzione dei migranti: «In caso di ulteriori crisi migratorie, che purtroppo sono prevedibili, la distribuzione dei migranti negli Stati Ue potrebbe portare a un'ulteriore destabilizzazione della situazione». Quindi, niente da fare.

«INCLINI AL CRIMINE»

La linea dunque è molto chiara: i migranti vanno tenuti tutti fuori. Un approccio che probabilmente piacerà ad alcuni ministri dell'Interno europei. La terminologia usata nel documento richiama infatti il linguaggio tipico dei leader anti-migranti.

«Non sono principalmente i più bisognosi che vengono in Europa – si legge – ma soprattutto le persone che possono permettersi di pagare i trafficanti e che si sentono abbastanza forti da intraprendere viaggi pericolosi».

Alcune righe dopo, il documento rincara la dose: «A causa di fattori legati al loro background e alle loro scarse prospettive, (*i migranti, ndr*) hanno problemi nel vivere in società libere o addirittura nel rigettarle». E quindi «molti di questi sono particolarmente suscettibili alle ideologie ostili alla libertà e/o inclini a rivolgersi al crimine».

RIMPATRI E DEPORTAZIONI

Il paper propone «un cambiamento di paradigma completo nella politica di asilo Ue» e fissa alcuni obiettivi chiari: il primo è «l'arresto dell'immigrazione illegale in Europa». Va sviluppato un «nuovo e migliore sistema di protezione in base al quale nessuna richiesta di asilo viene presentata sul territorio dell'Ue».

E, se mai qualcuno riuscisse a presentarla, «in caso di decisione negativa, la persona deve essere trasferita nel suo Paese di origine oppure - opzione che deve essere esaminata - in un centro di rimpatrio in un Paese terzo». L'Austria insiste con la proposta di allestire campi in uno Stato extra-Ue (nei Balcani o in Nordafrica) in cui mandare i migranti espulsi dal territorio Ue. Ma questa soluzione trova già molte resistenze a Bruxelles.

GESTIONE IN OUTSOURCING

Il progetto prevede un potenziamento di Frontex, dal punto di vista delle risorse ma anche delle competenze. Con un'armonizzazione delle procedure di rimpatrio. Alla necessità di «migliorare le con-

COSÌ NEL MONDO

Usa: «Restituire bimbi»

Basta caos: le famiglie di immigrati irregolari separate al confine col Messico dovranno essere riunite senza perdere più tempo. I bimbi allontanati, attualmente duemila, dovranno tornare fra le braccia dei loro genitori entro 30 giorni. E se sono più piccoli di cinque anni, il ricongiungimento dovrà avvenire entro 14 giorni. Non saranno permesse eccezioni. Il perentorio richiamo all'amministrazione Trump arriva dall'ordinanza di un giudice federale di San Diego, in California. Uno schiaffo al presidente americano per la situazione di disordine venutasi a creare per una serie di decisioni mal gestite.

Albania: no ai campi

L'Albania ha respinto l'idea di ospitare sul proprio territorio un centro di accoglienza per i migranti che vogliono entrare nell'Ue, sostenendo che queste persone non possono essere trattate come un «rifiuto tossico». Proprio l'apertura di hotspot fuori dai confini europei è una delle proposte caldeggiate dai Paesi membri per affrontare la questione migranti. Tra i Paesi presi in considerazione, oltre a quelli del Maghreb, c'è anche l'Albania. Ma da Tirana il premier, Edi Rama, è stato chiaro a chiudere la porta a una simile eventualità in un'intervista al quotidiano tedesco Bild: «Non accetteremo mai simili campi europei per rifugiati».

Il via libera all'ingresso nel porto di La Valletta dopo sette giorni
I 234 a bordo saranno accolti da otto Paesi, Berlino si chiama fuori

Lifeline, l'odissea finisce a Malta «Ma la nave sarà sequestrata»

IL CASO

Dopo una settimana di navigazione senza meta l'odissea della Lifeline si è conclusa: la nave è dalle 20 di ieri in un porto sicuro, quello di La Valletta. Alla vigilia della settima notte in mare, con i migranti ormai allo stremo e dopo l'ultima disperata richiesta diretta a Malta perché offrisse almeno una baia in cui ripararsi dalle onde e dal forte vento, l'imbarcazione della ong tedesca ha avuto prima il permesso di entrare in acque maltesi. Prima per sfuggire al maltempo, quindi per attraccare. Il via libera è arrivato al termine dell'ennesimo braccio di ferro, questa volta con la Germania, che solo nel primo pomeriggio ha confermato la disponibilità ad accogliere una quota dei 234 migranti salvati al largo della Libia. Disponibilità concessa a patto che la nave fosse sottoposta a sequestro, ma successivamente revocata di fronte alla decisione di otto Paesi di aprire le porte ai naufraghi. «Al momento non c'è una necessità di una nostra azione» ha spiegato il ministro dell'Interno, il "falco" Horst Seehofer. Il futuro che si apre davanti agli occhi dei migranti della Lifeline resta tuttavia incerto.

«Dobbiamo verificare il numero delle persone a bordo, il loro profilo, chi cerca asilo e chi è un migrante economico, il numero dei minori non accompagnati» ha spiegato il premier maltese Joseph Muscat, ricordando, dopo giorni di polemiche, che Malta «è il secondo Paese per numero di richiedenti asilo accolti pro capite in Europa» ed è «il primo a compiere il suo dovere nel piano di ricollocamento da Italia e Grecia». Ad accogliere i migranti della Lifeline, oltre a Malta, saranno Francia, Italia, Lussemburgo, Irlanda, Portogallo, Belgio e Olanda. La distribuzione tuttavia riguarderà solo le persone che hanno diritto a chiedere asilo. Chi non ne ha titolo, sarà respinto. «Le istituzioni europee assisteranno questi ritorni» ha chiarito Muscat. Ma dove? Nei loro Paesi, e come in mancanza di accordi bilaterali? In Libia, considerato Paese non sicuro? Di certo, ha annunciato Muscat, la nave sarà «tenuta sotto sequestro» fino alla conclusione dell'inchiesta della magistratura maltese, che indaga dopo che «l'Olanda ha confermato che la nave non è nel loro registro navale» e che l'imbarcazione è «da diporto». Il capitano, ha accusato Muscat, «ha ignorato le leggi internazionali».

«È una grande vittoria per l'Italia che può diventare un vittoria per tutta l'Europa, ma solo se prevarrà la solidarietà sugli egoismi» ha esultato il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli. «Meglio tardi che mai – ha commentato Matteo Salvini – Se il governo e il ministro dell'Interno non avessero fatto quello che hanno fatto né Malta né la Spagna avrebbero fatto alcunché» ha detto, parlando di «risultati buoni, ma non per merito di Macron». Da Parigi, dopo giorni di tensioni con Roma, il portavoce del governo Benjamin Griveaux ha lanciato un messaggio alle ong: «Rispettiamo il loro lavoro, ma va fatto nel rispetto delle norme internazionali». —

M.R.T.

La crisi diplomatica

Una mamma con la sua bambina giunte martedì all'aeroporto di Fiumicino sane a salve dall'Etiopia grazie ai corridoi umanitari

dizioni di vita delle persone nelle regioni di origine» il piano dedica solo tre righe.

In sostanza, la strategia punta a esternalizzare l'intero procedimento di gestione dei flussi attraverso «accordi globali con Paesi terzi». Un processo di «outsourcing» che parte dai salvataggi in mare («Sostenere i Paesi terzi nell'istituzione di centri di ricerca e salvataggio»), al controllo dei loro confini terrestri, per poi passare all'esame delle domande in loco, fino alla protezione stessa. Secondo Vienna bisogna «dare priorità alla protezione il più vicino possibile alle regioni in crisi».

I rifugiati dovrebbero dunque essere accolti nei Paesi limitrofi a quelli da cui fuggono. «L'asilo in Europa - recita il documento - è concesso solo a coloro che rispettano i valori europei e i diritti e le libertà sostenuti nell'Ue». —

IL PROGETTO

Corridoi umanitari 139 profughi in Italia

ROMA

Gli ultimi sono arrivati ieri a Fiumicino con un volo da Addis Abeba: 139 cittadini eritrei e somali in fuga dalla guerra, tra i quali 60 bambini, che portano a 327 il numero delle persone richiedenti asilo accolte in Italia grazie al progetto dei Corridoi umanitari promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Dal 2016 sono 1500 i rifugiati che hanno raggiunto l'Europa per trovare casa, oltre che in Italia, in Francia, in Belgio e più di recente nel principato di Andorra. Una iniziativa pilota, totalmente autofinanziata con l'8x1000 della Cei e coi fondi raccolti dalla Comunità. I rifugiati saranno ospitati in 13 regioni italiane in parrocchie, appartamenti di privati e istituti religiosi, con il supporto di famiglie che si occuperanno di accompagnare il loro percorso di integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

È il modello di immigrazione legale evocato dal presidente francese Emmanuel Macron durante l'incontro con papa Francesco in Vaticano per le persone che hanno diritto alla protezione umanitaria. Il modello a cui lavora anche l'Alto commissariato Onu per i rifugiati, che ha chiesto all'Europa l'apertura di canali umanitari, piani di evacuazione e emergenza, rafforzamento dell'unificazione familiare e borse studio per i richiedenti asilo nei Paesi di origine e transito. «È un'esperienza bella, che ci libera dal tifo da stadio, che rispetto a questi volti, a queste storie, non ha nessun senso» ha detto monsignor Nunzio Galantino, segretario della Cei, lanciando un appello affinché l'Europa rimetta al centro i valori che l'hanno creata. –

IL PREMIER IN AULA

«I salvataggi in mare non spettano solo a noi» Conte è pronto al veto

L'intervento di Giuseppe Conte ieri mattina alla Camera

Il presidente del Consiglio in vista della due giorni: «L'Italia da anni salva l'onore dell'Europa nel Mediterraneo Ora responsabilità condivise»

Gabriele De Stefani / ROMA

Superare e non solo riformare il trattato di Dublino, perché ormai «del tutto inadeguato a gestire i flussi migratori»; rafforzare le frontiere esterne; aumentare il trust fund in Africa e istituire centri di accoglienza per i migranti anche in altri Paesi europei oltre che hotspot, o meglio centri di protezione, nei Paesi di transito e di origine; considerare gli sbarchi in Italia come sbarchi in Europa e dunque senza lasciare al nostro paese l'obbligo di occuparsi di tutte le domande di asilo.

È la linea, formalizzata ieri davanti a Camera e Senato e approvata da M5S e Lega con l'astensione di Forza Italia e Fratelli d'Italia, che il presidente del Consiglio Giuseppe Conte porterà oggi e domani al Consiglio Europeo convocato a Bruxelles per discutere anche del tema migranti.

Secondo quanto filtrato ieri da Palazzo Chigi e dall'Ue, l'Italia è pronta a bloccare le conclusioni sui migranti del vertice se nel testo non sarà inserito il concetto di responsabilità condivisa sui salvataggi in mare.

> Summit al Quirinale con Mattarella e un gruppo ristretto di ministri

E sul tema sarà molto difficile trovare un'intesa, perché la proposta fatalmente piace solo ai paesi di frontiera: Francia, Germania e blocco di Visegrad hanno già evidenziato la loro contrarietà nelle scorse settimane. Bisognerà capire dunque quali leve l'Italia potrà azionare al tavolo di Bruxelles.

Una potrebbe essere rappresentata dal capitolo russo: «Non ci dovrà essere nulla di automatico nel rinnovo delle sanzioni dell'Ue alla Russia. Occorre molta cautela» avverte Conte.

Di certo Roma in questa due giorni si gioca molto, dopo aver alzato i toni sulla questione migranti: «Ci auguriamo che questo appuntamento si riveli uno spartiacque, un punto di svolta e cambiamento. L'Italia parlerà con una voce sola» ha detto il premier affiancato dai vice Matteo Salvini e Luigi Di Maio, con i quali, insieme ad un gruppo ristretto di altri ministri, è salito al Quirinale per una colazione di lavoro con il presidente della repubblica Sergio Mattarella in vista della due giorni di Bruxelles.

«L'Italia da anni salva l'onore dell'Europa nel Mediterraneo – ha proseguito Conte – ma l'obbligo di salvataggio che risponde alla legge del mare e del diritto internazionale non può diventare obbligo di processare le domande di asilo per conto di tutti».

In sostanza i migranti che sbarcano in Italia devono essere gestiti a livello europeo e il problema non può essere esclusivamente del nostro paese solo per effetto della sua collocazione geografica: «Le coste italiane sono coste europee – ha chiarito il premier Conte –. Il criterio del Paese di primo arrivo va rivisto e superato, non possiamo portare tutti in Italia e in Spagna». —

GRANDE COALIZIONE IN DIFFICOLTÀ

Alta tensione in Germania Ora Merkel rischia di saltare

Se i risultati del vertice non saranno soddisfacenti la Baviera potrebbe iniziare con i respingimenti già dalla prossima settimana

Jeanne Perego / BERLINO

Ci mancava solo la disfatta ai Mondiali. In un Paese che si è fermato per la partita contro la Corea, lo scontro tra Angela Merkel e i cugini bavaresi della Csu continua a dominare la scena e a togliere il sonno a molti. Alla cancelliera in primis, che rischia di trovarsi anzitempo alla fine della propria era. La sua decisione, tre anni fa, di aprire le porte della Germania a milioni di rifugiati, forse la più ardita mossa della sua carriera politica, le si sta ritorcendo contro.

L'impasse che sta vivendo il governo per la tensione con il ministro dell'Interno Seehofer sui rifugiati sta erodendo la popolarità di entrambi i partiti della storica alleanza conservatrice. Stando a un sondaggio online commissionato dalla rivista Der Spiegel, se in Germania si dovesse andare alle urne oggi solo il 29.8% degli interpellati voterebbe per l'unione Cdu/Csu. E il finire sotto la percentuale del 30% non è drammatico solo dal punto di vista psicologico, ma è la conferma che la frattura tra l'Unione Cristiano-Democratica e l'Unione Cristiano-Sociale sul tema migranti danneggia l'intero gruppo parlamentare.

La cosa non fa certo bene ai bavaresi che, secondo il sondaggio Forsa in vista delle elezioni nel Land in ottobre, attualmente ai seggi raccoglierebbero a malapena il 40% dei consensi, quasi l'8% in meno rispetto alle regionali del 2013, un risultato ben diverso da quelli cui, dal 1948, è stato abituato il partito, che ha sempre governato da solo la Baviera.

Quello che dovrebbe essere un problema legislativo europeo e tedesco si sta di fatto trasformando in una battaglia che potrebbe decidere le sorti dell'intera politica conservatrice in Germania.

Per cercare un compromesso, martedì sera i capigruppo della grande coalizione si sono incontrati per una lunga riunione che, però, ha portato a un nulla di fatto.

Stamattina Merkel parlerà al Bundestag prima di volare a Bruxelles mentre lunedì e martedì Cdu e Csu si incontreranno per valutare i risultati del vertice del Consiglio europeo. Se non saranno quelli che Seehofer si aspetta, già da luglio la Baviera potrebbe respingere i profughi che si spostano dopo aver fatto domanda d'asilo nei Paesi dove sono stati registrati. —

IPOTESI SETTEMBRE

Il falco Seehofer frena Ma la leader della Spd non esclude le elezioni

Se il falco Seehofer ora frena e dice di non immaginare elezioni anticipate, la fine della grande coalizione e dell'era di Angela Merkel è ritenuta possibile da Andrea Nahles, presidente della Spd. «C'è da temere un ritorno al voto? Questo ancora non lo so – ha detto ieri ai microfoni della tv Ard la leader socialdemocratica –. Vi dico molto onestamente: aspettiamo e vediamo». L'ipotesi che circola è che si possa votare a settembre. Tra lunedì e martedì i partiti della grande coalizione si riuniranno per decidere. —

Dossier criminalità

Milano e Roma (nella foto militari dell'Esercito davanti al Colosseo) secondo il rapporto del Censis sono le città dove viene commesso il maggior numero di crimini

Sicurezza, 4 italiani su dieci vogliono la pistola "facile"

Il rapporto del Censis: i reati diminuiscono del 10,2% ma la paura aumenta
I timori sono più diffusi nel Centro Italia e al Nord ovest. Boom di porte blindate

Lara Loreti / ROMA

Italiani spaventati e sempre più propensi alla sicurezza fai da te. I reati nel nostro Paese diminuiscono (-10,2% nell'ultimo anno), ciononostante aumenta la paura di essere aggrediti o derubati. Ma se sfiorano i 15 milioni (il 29% della popolazione) coloro che uscendo di casa lasciano la luce accesa per scoraggiare i ladri, ancora più alto è il numero di chi vorrebbe un'arma da fuoco. Più di un terzo degli italiani (il 39% lo scorso anno, nel 2015 era il 26%) è favorevole alla "pistola facile", cioè all'introduzione di criteri meno rigidi per il possesso di un'arma per la difesa personale. Basta fare un giro nelle questure per rendersi conto di quanto le richieste di porto d'armi per difesa personale siano aumentate. Più favorevoli a procurarsi una pistola sono le persone meno istruite (il 51% ha la licenza media) e gli anziani (il 41% è over 65 anni). Sono dati che emergono dal primo Rapporto sulla filiera della sicurezza fatto dal Censis con Federsicurezza. E se si guarda alle licenze per il porto d'armi, l'aumento si attesta sul 13,8% in soli 12 mesi: oggi un'arma da fuoco è già presente nelle case di quasi 4,5 milioni di italiani. Solo nell'ultimo anno le domande sono cresciute del 13,8%, e dal 2014 si registra un +20,5%.

MILANO CAPITALE DEL CRIMINE

Nel 2017 rispetto al 2008 gli omicidi sono scesi del 43,9%, le rapine del 37,6% e i furti del 13,9%. Pur in calo, i reati risultano concentrati nelle aree metropolitane: basti dire che, secondo il Censis, in sole quattro province, dove vive il 21,4% degli italiani, si consuma il 30% dei misfatti. Capitale del crimine risulta Milano, con 237.365 reati commessi nel 2016 (il 9,5% del totale), poi Roma (con 228.856, il 9,2%), Torino (136.384, pari al 5,5%) e Napoli (136.043, 5,5%). Anche per l'incidenza del numero dei reati in rapporto alla popolazione, il capoluogo lombardo resta in vetta con 7,4 reati denunciati ogni 100 abitanti, seguita da Rimini (7,2), Bologna (6,6), Torino e Prato (entrambe con 6 reati).

Ma una cosa sono i numeri dei reati, un'altra la sensazione di insicurezza che attanaglia molte persone. Il 31,9% delle famiglie italiane percepisce il rischio di criminalità nella zona in cui abita. Le percentuali più alte sono al Centro (35,9%), al Nord-Ovest (33%) e soprattutto nelle aree metropolitane (50,8%) dove si sente insicuro un cittadino su due. La criminalità continua ad essere ritenuta un problema grave per il Paese, segnalato dal 21,5% degli italiani, al quarto posto dopo la mancanza di lavoro, l'evasione fiscale e le tasse eccessive. Ad essere più preoccupate sono le persone con redditi bassi e che vivono in contesti più disagiati, secondo cui la criminalità rappresenta il secondo problema più grave (27,1%) dopo la mancanza di lavoro.

ANTIFURTI E CASSEFORTI

Non solo pistola. Sempre più italiani si blindano in casa o comunque adottano almeno un accorgimento per difendersi da ladri e rapinatori: si parla del 92,5%. Il più usato è la porta blindata, che protegge le case di oltre 33 milioni di italiani (il 66,3% degli adulti), mentre 21 milioni (il 42%) hanno un sistema d'allarme, più di 17 milioni (il 33,5%) hanno montato inferriate a porte e finestre, quasi 16 milioni (il 31,3%) vetri e infissi blindati. Sono poi più di 15 milioni (il 30,7%) coloro che hanno installato una telecamera e poco meno di 10 milioni (il 19,4%) hanno comprato una cassaforte. —

PORTE E FINESTRE
17 MILIONI HANNO MONTATO INFERRIATE PER PROTEGGERE LE ABITAZIONI

Il 29% degli italiani quando esce di casa lascia la luce accesa per scoraggiare i ladri
Milano, Roma e Torino capitali del crimine

LA TESTIMONIANZA

«Più sereno con in tasca il permesso per le armi»

LIVORNO

«Sì, possiedo delle armi da fuoco. Sono un commerciante, ho subìto diversi furti e sinceramente da quando in casa ho a disposizione una pistola e un fucile da caccia mi sento più sicuro».

Non usa mezzi termini un commerciante di 55 anni, che ha un negozio in centro a Livorno. Nel passato il piccolo imprenditore è stato più volte derubato e da allora non si sente più sicuro. È così che due anni fa ha fatto richiesta in questura per avere un'arma da fuoco per difesa personale. Una trafila lunga per la quantità di passaggi burocratici da fare. Per questo il 55enne, essendo anche un appassionato di tiro al poligono, ha presentato domanda per il porto d'armi sportivo, che poi ha ottenuto. Ciò vuol dire che può usare la pistola solo per gare o esercitazioni, ma il solo fatto di avere un'arma lo fa sentire più al sicuro. «Tutte le sere torno a casa con l'incasso del giorno, che ripongo in camera di notte, in attesa di depositarlo in banca l'indomani – spiega il negoziante – Tenere il denaro nella mia abitazione, dove vivo con la mia famiglia, non mi fa stare tranquillo, ma che devo fare? Spero quella pistola di non usarla mai». L'alternativa sarebbe ingaggiare una guardia giurata. «Costa troppo, non me la posso permettere», dice il livornese.

«Capisco e condivido il desiderio di armarsi. Qualcuno si sente sicuro con i cani o la vigilanza privata, qualcun altro con le armi. Penso soprattutto agli anziani, i più indifesi». È il commento sul tema di Franco Birolo, il tabaccaio di Civè di Correzzola (Padova) che nel 2012 sparò e uccise un ladro sorpreso di notte nel suo negozio. —

L.L.

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO IN DOLLARI STATUNITENSI CON DURATA 3 ANNI E OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO IN DOLLARI STATUNITENSI CON DURATA 10 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

DUE NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS

Tasso Fisso in Dollari Statunitensi

CEDOLA FISSA*
3,00% p.a.
SCADENZA
3 anni
ISIN
XS1826358803

CEDOLA FISSA*
4,15% p.a.
SCADENZA
10 anni
ISIN
XS1826356773

*Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili

Le due nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso in Dollari Statunitensi**, con durata, rispettivamente, 3 e 10 anni, offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi ed il rimborso integrale del valore nominale a scadenza nella valuta di denominazione. È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di **Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT)** attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale avvengono nella valuta di denominazione (Dollari Statunitensi). Pertanto, il rendimento complessivo delle Obbligazioni espresso in Euro è esposto al **rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio** tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. Ciò vuol dire che, nel caso di deprezzamento della valuta di denominazione rispetto all'Euro, l'investimento potrebbe generare una **perdita in Euro**.

Emittente	Garante	Rating Garante
Goldman Sachs Finance Corp International Ltd., Jersey	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware, USA	A3 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)

ISIN	Valuta di denominazione	Data di Emissione	Data di Scadenza	Valore Nominale	Cedola fissa annuale
XS1826358803	Dollari Statunitensi (USD)	15 giugno 2018	15 giugno 2021	USD 2.000	3,00% lordo (2,22% netto[1])
XS1826356773	Dollari Statunitensi (USD)	15 giugno 2018	15 giugno 2028	USD 2.000	4,15% lordo (3,071% netto[1])

Avvertenze:

Prima di procedere all'investimento si invitano i soggetti interessati a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – il prospetto di base datato 1 marzo 2018 ed i relativi supplementi (il "Prospetto di Base") approvato, ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti"), dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (la "CSSF"), che ha effettuato le procedure di notifica di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e i Final Terms relativi alla quotazione delle Obbligazioni datati 15 giugno 2018 – reperibile sul sito web www.goldman-sachs.it, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente e del Garante. Nel caso in cui l'Emittente e il Garante non siano in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi nella valuta di denominazione, dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e del Garante e il livello di liquidità, potrebbero differire anche sensibilmente, rispettivamente, dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle Obbligazioni e i relativi rischi: **www.goldman-sachs.it** | **www.borsaitaliana.it**

[1] L'imposta sostitutiva italiana applicabile alle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer.
Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

SECURITIES DIVISION
Securitised Products

Taglio ai vitalizi, gli ex deputati contro Fico

Minacce di class action e ricorsi da chi si vedrà decurtare l'assegno. Di Maio: «Le proteste sono uno schiaffo alla miseria»

Denis Artioli / ROMA

Minacce di azioni civili, class action, ricorsi al Tar. L'annuncio del taglio dei vitalizi agli ex parlamentari sta scatenando una vera e propria bufera. Nell'occhio del ciclone è finito soprattutto il presidente della Camera, il grillino Roberto Fico, che ha illustrato all'Ufficio di presidenza di Montecitorio il testo della delibera finalizzata al superamento dei vitalizi degli ex deputati. Se il documento dovesse passare, il nuovo sistema (che ricalcola tutti i vitalizi finora percepiti sulla base del sistema contributivo) entrerà in vigore alla Camera il 1 novembre.

Una sforbiciata che consentirebbe alla Camera un risparmio di circa 40 milioni di euro.

Il presidente della Camera, Roberto Fico, ha illustrato ieri la delibera sul taglio ai vitalizi

Il «vitalizio minimo», destinato a chi è stato eletto per una sola legislatura, ammonterà a 980 euro al mese. Chi subirà una decurtazione superiore al 50% del vitalizio avrà un minimo di 1.470 euro. Si tratta, in tutto, di 1.405 vitalizi erogati a ex deputati dalla Camera: di questi, 1.338 saranno ridotti, mentre gli altri 67 non verranno ritoccati. In base alla delibera, quelli percepiti da ex deputati che hanno almeno quattro legislature alle spalle si fermeranno al valore del 31 ottobre prossimo, alla vigilia dell'applicazione della delibera (in caso di approvazione).

«Con questa delibera sui vitalizi il M5S archivia definitivamente la Seconda Repubblica – scrive su Twitter il ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro – È la fine della casta, inizia l'era dell'equità. Per i cittadini è una vittoria senza precedenti».

Ma l'associazione degli ex Parlamentari non ci sta e ha inviato a tutti i membri dell'Ufficio di presidenza della Camera una diffida stragiudiziale a non approvare la delibera che tagli i vitalizi agli ex deputati. Un'iniziativa accompagnata dalla minaccia di un'azione civile e amministrativa «per danni» e a risponderne, secondo i promotori, dovrebbe essere personalmente e patrimonialmente ciascun membro dell'ufficio di Presidenza, compreso il presidente Roberto Fico.

Lo hanno annunciato ieri il presidente dell'associazione Antonello Falomi e Peppino Gargani che definiscono la delibera «palesemente incostituzionale», perché interviene con valore retroattivo in materia previdenziale. Falomi sostiene che pareri degli uffici di Camera e Senato confermerebbero già l'incostituzionalità della delibera ma, accusa, sarebbero stati tenuti nascosti.

Falomi e Gargani hanno inoltre annunciato ricorsi anche al tribunale civile e al Tar e sostengono che la decisione sia «iniqua» sul piano sociale, «perché colpisce maggiormente le persone più anziane, come gli over 90, alcuni dei quali vedranno il proprio assegno calare da 4.725 euro a 677 euro». Immediata la replica del ministro Luigi Di Maio: «Quelli sono privilegi rubati, non diritti acquisiti e la smettano con le minacce: è uno schiaffo alla miseria fare ricorsi e protestare perché ti tolgo un vitalizio di 6-7.000 euro quando sei stato tre giorni in Parlamento». —

Precari, delocalizzazioni e gioco d'azzardo
Le critiche delle associazioni di categoria

Il «Decreto dignità» slitta di una settimana Alle aziende non piace

IL DIBATTITO

ROMA

Ancora qualche giorno «e manterrò l'altra promessa, il decreto dignità che interviene sui precari, sulle delocalizzazioni, sulla sburocratizzazione, sul gioco d'azzardo. Bloccheremo la pubblicità del gioco d'azzardo. Qualche giorno e sarà pronto, ora il decreto sta facendo il giro delle sette Chiese, per le bollinature, ma la settimana prossima, al massimo lunedì o martedì, sarà approvato dal Cdm».

Lo ha annunciato ieri il vice premier e ministro del Mise-Lavoro, Luigi Di Maio. La bozza del decreto, nel dibattito che si è sviluppato in questi giorni, ha ricevuto le osservazioni critiche delle categorie, in particolare sui contratti a termine.

Il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, passa all'attacco: «Aumentare il costo dei contratti a termine – afferma – è un errore, l'occupazione non si genera irrigidendo le regole. Sono solo elementi formali che non porteranno alcuna positività, compresa anche l'idea sulle causali. Bella la forma, ma la sostanza non la vediamo». «Gli interventi contenuti nella bozza del Decreto dignità sul contratto a termine segnano il ritorno a un periodo di incertezza, a un incremento del contenzioso e a una potenziale ricaduta negativa sull'occupazione – sostiene Confcommercio – Imprese per l'Italia – La reintroduzione delle causali, l'aumento incrementale del contributo per le imprese e l'applicazione ai contratti in essere rappresentano una fortissima penalizzazione per le aziende del terziario e del turismo che, da sempre, utilizzano questo contratto per far fronte alle variabili esigenze di mercato. Inoltre, data l'importanza delle misure che si vogliono adottare, sarebbe ben più opportuno coinvolgere le parti sociali invece di ricorrere all'iter della decretazione d'urgenza».

«Gli interventi sui contratti a termine contenuti nel decreto dignità segnano un passo indietro – afferma Confesercenti in una nota – Cambiare in corsa le regole del gioco e stabilire un aumento dei costi del lavoro rischia di causare incertezza fra gli operatori e di avere un impatto economico rilevante sulle imprese, con probabili ricadute negative sull'occupazione». –

IMMAGINA OGGI
IL BENESSERE DI DOMANI.
GENERALI,
IL FUTURO INIZIA PRIMA.

Protezione

Prevenzione

Assistenza

Servizi

Avresti mai immaginato di avere sempre qualcuno pronto ad aiutarti a stare in forma? Scegli **Immagina Benessere** di Generali: la soluzione che ti offre tanti servizi per migliorare il tuo stile di vita. Scopri il programma di prevenzione, assistenza e protezione che hai sempre desiderato. **Generali, il futuro inizia prima.**

FOCUS

La trasformazione del meccanismo che assegna agli insegnanti i posti disponibili
Una novità che cancella parte della riforma firmata dal governo Renzi. Sindacati soddisfatti

Scuola, stop alla chiamata diretta Ecco cosa cambia per i docenti

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco

Era uno dei pilastri della "Buona scuola". Ma ai sindacati non piaceva e, anche per le resistenze di molti presidi, la chiamata diretta dei docenti non è mai decollata. Il governo Conte l'ha cancellata. E la mossa, a quanto pare, prelude ad un più articolato piano di correzione della riforma scolastica introdotta dal centrosinistra nella scorsa legislatura.

1 - STOP ALLA CHIAMATA DIRETTA
L'accordo sottoscritto da Ministero dell'Istruzione, Cgil, Cisl, Uil e la Gilda manda in pensione l'istituto ("con il primo provvedimento utile" ha precisato il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti) anche in considerazione del ritardo sui tempi della mobilità. Si procederà, quindi, ad assegnare le sedi ai docenti mediante graduatoria utilizzando i punteggi delle domande di trasferimento.

2 - COSA ACCADE ADESSO
L'operazione prevede due fasi: innanzitutto la copertura dei posti disponibili prioritariamente con personale che ha ottenuto la mobilità su ambito con una delle precedenze previste dall'articolo 13 del Contratto nazionale sulla mobilità; poi la copertura dei posti residuati col personale rimasto fuori, secondo il punteggio di mobilità. Proprio questo personale, nella presentazione della domanda, che può avvenire a partire da ieri 27 giugno tramite l'apposita sezione di istanze on line, indicherà la scuola da cui partire. Nel caso di mancata indicazione sarà considerata la scuola capofila dell'ambito. Le operazioni saranno concluse entro il 27 luglio.

Una cattedra vuota (foto d'archivio)

3 - I NEO AMMESSI IN RUOLO
Nella fase numero due partiranno le operazioni per l'assegnazione della sede per il personale neo immesso in ruolo. Anche in questo caso si seguirà il punteggio di graduatoria. I vincitori di concorso ordinario precederanno i docenti provenienti dalle graduatorie a esaurimento. L'assegnazione della sede di incarico avverrà contestualmente all'assegnazione dell'ambito di titolarità.

4 - LE REAZIONI
«Era preciso impegno di governo» ha spiegato il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti, sottolineando che «la chiamata diretta era connotata da eccessiva discrezionalità e da profili di inefficienza. Con questa svolta vengono introdotti criteri trasparenti e obiettivi di mobilità ed assegnazione dei docenti dagli uffici territoriali agli istituti scolastici». Soddisfatti i sindacati. «Ancora una volta – si legge in una nota congiunta Cgil, Cisl e Uil – attraverso la contrattazione si pone rimedio, come già avvenuto ieri sulla distribuzione delle risorse per la valorizzazione professionale dei docenti, ad alcune delle più evidenti criticità della legge 107/2015, superando una modalità inutilmente farraginosa che già per effetto dei contratti sulla mobilità era stata resa del tutto residuale». «Se il parlamento ha fatto una legge come fanno due parti a decidere che questo istituto va abbandonato?», ha protestato il Presidente dell'Anp, l'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli, spiegando che "la chiamata diretta era positivo in quanto consentiva di scegliere i docenti più adatti per l'offerta formativa della scuola e permetteva di adattare il servizio alle esigenze dei ragazzi».

5 - CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI
Intanto il ministero dell'Istruzione ha annunciato il via libera alla procedura per l'assunzione di 2.425 dirigenti scolastici. L'operazione, a carattere nazionale e organizzata su base regionale, mira a reclutare dirigenti scolastici da immettere nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali, inclusi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti. Le prove di esame saranno precedute da una prova preselettiva nazionale che consiste in un test articolato in 100 quesiti a risposta multipla. I quesiti della prova preselettiva sono estratti da una banca dati di 4 mila quesiti pubblicata sul sito web del Ministero. —

OFFERTE ESCLUSIVE PER TITOLARI DI TESSERA METRO

Hai la Partita IVA e non hai ancora la tessera? Richiedila in Punto Vendita: è GRATIS!

GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018

Buon Compleanno

Da 1 anno al tuo fianco

APERTI 7 GIORNI SU 7 - ARRIVI GIORNALIERI DI CARNE, PESCE E ORTOFRUTTA.

SCONTO 5%
PRODOTTI ALIMENTARI DETERGENZA E MONOUSO

SCONTO 10%
PRODOTTI NON ALIMENTARI

SCONTO DIRETTAMENTE IN CASSA - ESCLUSI ARTICOLI IN PROMOZIONE. SCONTO VALIDO SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI TRIESTE.

Self-service all'ingrosso. Ingresso riservato a rivenditori, utilizzatori professionali e in grande titolari di tessera METRO possessori di partita IVA. La Società si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo acquisto.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi si intendono al netto di IVA.

"Se vuoi qualcosa di nuovo
devi smettere di fare qualcosa di vecchio"

Peter F. Drucker

Trieste Trasporti e Il Piccolo,

la città si muove.

NUOVO GOVERNO IN SLOVENIA

È duello Janša-centrosinistra Pahor davanti a un bivio

Šarec riunisce tutti i leader della futuribile coalizione alternativa al centrodestra Il capo dello Stato intenzionato a dare l'incarico a chi ha vinto le elezioni politiche

Mauro Manzin / LUBIANA

Chi sarà il premier incaricato di formare il nuovo governo in Slovenia? Tre settimane dopo il voto la situazione è ancora in alto mare, con il presidente della Repubblica Borut Pahor che dovrà decidere entro il 20 luglio ma che ha fretta di concludere. Tanto che agli inizi di luglio vedrà i leader dei partiti presenti in Parlamento per la prima tornata di consultazioni.

Il capo dello Stato Borut Pahor (a sinistra) con il leader del Partito democratico Janez Janša

JANŠA IL FAVORITO

Dovrebbe toccare a Janez Janša, il presidente del Partito democratico (Sds) che ha vinto le elezioni (25 seggi), a fare il primo tentativo. Ma c'è un "ma". Se nel corso delle consultazioni dovesse emergere una maggioranza ben definita alternativa all'ex premier e primo ministro della Difesa della Slovenia indipendente, il mandato andrebbe al leader di quella coalizione. E in effetti la coalizione alternativa sta prendendo forma grazie al lavoro di Marjan Šarec, leader dell'omonima lista (13 seggi) che nei giorni scorsi ha incontrato i responsabili di Smc (10 seggi, è il partito del premier uscente), Sd (10 seggi), Sab (5 seggi, è il partito dell'ex premier Alenka Bratušek), Desus (5 seggi) e Nuova slovenia (Nsi, 7 seggi).

PIATTAFORMA DA COSTRUIRE

Non si è parlato di programmi, a detta di Šarec, ma di metodologie operative per preparare una piattaforma di governo comune. «È chiaro - ha detto il sindaco di Kamnik - che se si vorrà raggiungere un risultato molti dovranno fare piuttosto un passo indietro che in avanti». La futuribile coalizione di centrosinistra avrebbe la maggioranza in Parlamento (90 seggi di cui due delle minoranze) con 50 seggi. Va comunque precisato che l'alleanza sta in piedi, cioè ha i numeri per governare solamente in presenza di Nsi, partito cattolico di centro storicamente alleato con la Sds di Janša. A portarla in gioco è stato lo stesso Šarec che vanta ottimi risultati di collaborazione proprio a livello municipale.

Ma a tirare per la giacchetta la Nsi è ovviamente anche Janša, il quale si è detto pronto a elaborare un programma in sette giorni. «Il gruppo di lavoro è già pronto - ha detto il leader della Sds - ma prima dobbiamo vedere se riusciamo a creare un gruppo di persone in grado non solo di guidare la Slovenia ma anche il Consiglio europeo», la cui presidenza di turno a breve spetterà proprio alla Slovenia.

TRATTATIVE SOTTO TRACCIA

Janša ha fin qui condotto i suoi contatti sotto traccia. «Gli unici a venire da noi per conoscere il programma e vedere quali sono gli eventuali punti di discordanza - ha detto - è stata Nsi». Ecco, dunque, che la formazione del centro cattolico sloveno ritorna in gioco, ma nell'altra squadra. I suoi sette deputati diventano preziosissimi anche se Janša, a centrodestra può contare assieme a Nsi e Sns (ultradestra) solo su 36 seggi del tutto insufficienti a determinare una maggioranza in Parlamento. Ma in politica, si sa, tutto è possibile. —

BOSNIA-ERZEGOVINA

Srebrenica vietata al diplomatico di Mosca

BELGRADO

Srebrenica, 23 anni dopo, divide ancora. Lo confermano le polemiche su una visita nella cittadina e al cimitero-memoriale di Potočari dell'ambasciatore russo in Bosnia, Petr Ivancov. Visita, in programma ieri, ma è saltata dopo l'alzata di scudi del vicesindaco di Srebrenica, il bosgnacco Nermin Alivuković, che ha affermato di non poter «consentire la visita a chi nega il genocidio», per non offendere vittime e sopravvissuti.

Concorde Munira Subašić, delle Madri di Srebrenica, che ha promesso che chi sostiene questa linea «non avrà accesso a Potocari». Ivanov è stato punito non per le proprie posizioni personali, ma per quelle di Mosca. Come ha ricordato il management di Potočari, Mosca sarebbe da anni impegnata in un «attivo negazionismo su Srebrenica», un riferimento al veto russo del 2015 a una risoluzione Onu, opposta da Belgrado, che definiva come genocidio i fatti del 1995. —

ST.G.

Comunicazione riservata ai Soci

Il Socio Crédit Agricole FriulAdria ha sempre qualcosa in più

Un conto dedicato a canone fisso mensile
con operazioni illimitate gratuite,
prelievi su tutta la rete di filiali del Gruppo Crédit Agricole Italia
e servizio di banca online.

Una selezione di coperture assicurative dedicate all'auto,
la casa e gli infortuni, con condizioni esclusive.

Un network di cliniche, strutture termali e fisioterapiche presenti
in Friuli Venezia Giulia e in Veneto, a tariffe dedicate
e con sconti su diagnostica e wellness.

E da oggi le azioni di Crédit Agricole FriulAdria vengono scambiate sulla piattaforma Hi-Mtf, il nuovo sistema multilaterale dedicato alla negoziazione di strumenti finanziari.

Chiedi in Filiale, il tuo Gestore è a disposizione.

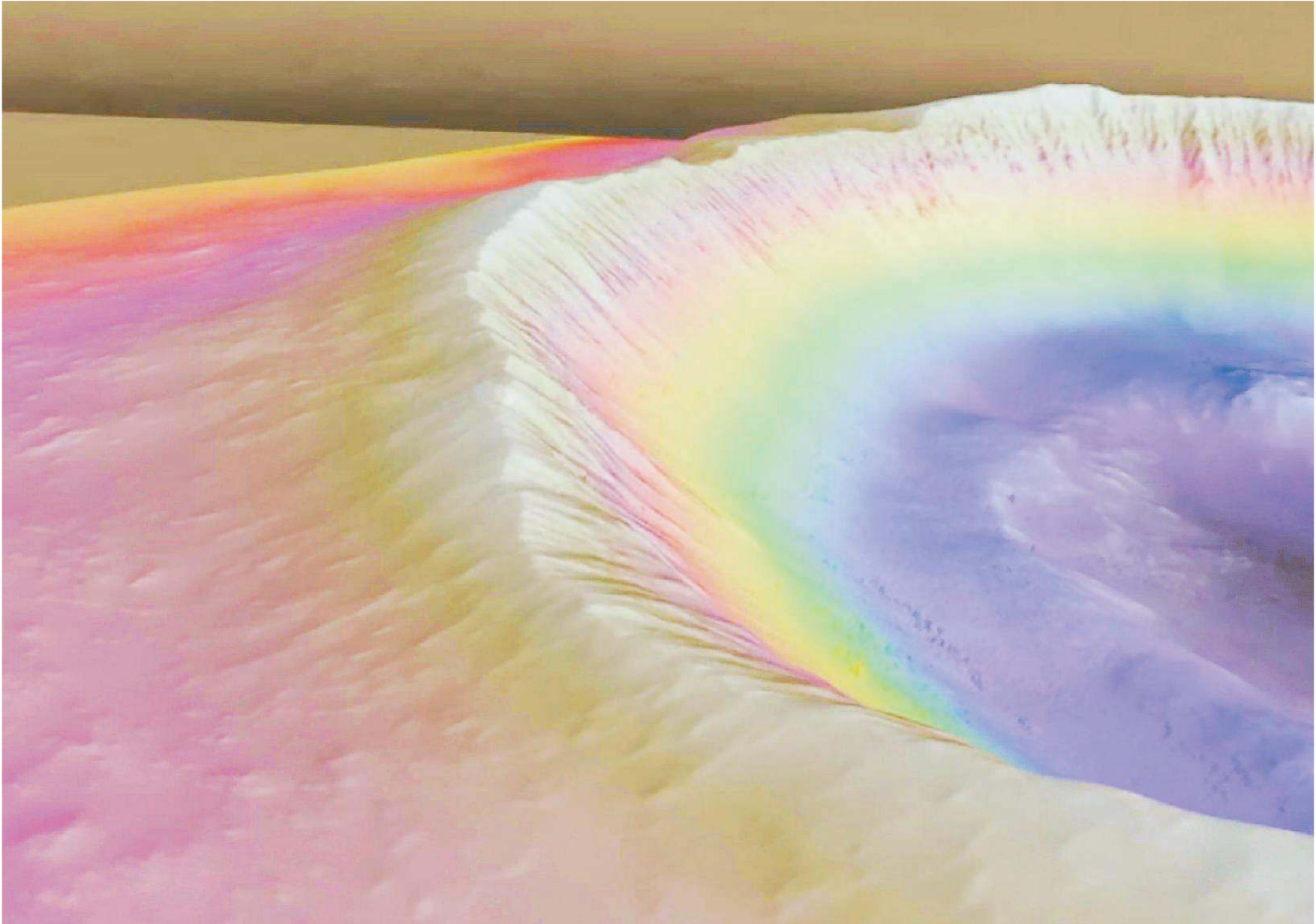
Messaggio promozionale. Tassi e condizioni economiche applicate al presente servizio sono riportati sui fogli informativi disponibili presso le filiali o su www.credit-agricole.it. Le polizze assicurative Protezione Guida, Protezione Casa e Protezione Infortuni sono prodotti di Crédit Agricole Assicurazioni SpA. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile presso le filiali e sul sito www.ca-assicurazioni.it. Preventivi gratuiti personalizzati sono disponibili presso tutte le filiali Crédit Agricole FriulAdria.

www.credit-agricole.it

ITALIA & MONDO

ASTROFISICA

Marte in 3D Dallo spazio nuove foto del pianeta

Montagne dietro le quali tramonta un sole pallido, crateri al cui centro si innalzano monti altissimi, letti di antichissimi fiumi e bacini di laghi scomparsi: sono uniche le foto 3D inviate a Terra dallo strumento CaSSIS, la fotocamera realizzata dall'Agenzia Spaziale Italiana per la missione ExoMars organizzata da Europa e Russia. Lo strumento si trova a bordo del satellite Tgo, che dall'ottobre 2016 raccoglie dati dall'orbita marziana, dalla quota di 400 chilometri. È l'inizio di un diario davvero unico: il programma scientifico di CaSSIS, del quale è responsabile Gabriele Cremonese, dell'Osservatorio di Padova dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, rilascerà un'immagine a settimana. Scopo: ottenere una carta geologica di Marte preziosa per programmare le future missioni, sia con i rover che umane.

Sentenza delle Cassazione mette ordine fra le varie pronunce
Solo il giudice ordinario può decidere se il sindaco ha fatto bene o meno

Trascrizioni nozze gay I Tar non hanno poteri

IL CASO

ROMA

Torna in alto mare – ed è aperta a tutte le soluzioni – la questione della regolarità delle trascrizioni all'anagrafe italiana dei matrimoni omosessuali, celebrati all'estero, disposte dai sindaci favorevoli al riconoscimento delle nozze gay. La Cassazione ha stabilito che questa materia, per la sua delicatezza, dal momento che riguarda i diritti della persona che devono essere decisi in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale, non può essere trattata dai Tar regionali e dal Consiglio di Stato, ma se ne deve occupare il giudice ordinario, non quello amministrativo.

Con questa decisione depositata ieri dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte – verdetto 16957 – è stato accolto il ricorso di due donne romane, Costanza e Monia, "sposate" dal sindaco Ignazio Marino il 18 ottobre del 2014, con trascrizione del matrimonio celebrato anni prima a Barcellona: quel giorno in Campidoglio si festeggiarono sedici unioni'arcobalenò. Poi però, su input dell'allora ministro dell'Interno Angelino Alfano, visto che il sindaco Marino rifiutava di annullare la trascrizione, il prefetto di Roma incaricava il viceprefetto di annotare sul registro dello stato civile l'annullamento. Costanza e Monia protestarono al Tar del Lazio che negò il diritto delle coppie omosessuali alla trascrizione delle nozze stabilendo altresì che, comunque, della materia "diritti civili" non si potevano occupare né i prefetti, né le circolari del Viminale che esortavano a sconfessare i sindaci. Su reclamo del Ministero dell'Interno, il Consiglio di Stato nel 2015, disse che i prefetti come autorità sovraordinata al sindaco erano pienamente titolati ad avere voce in capitolo sulle nozze gay trascritte dai sindaci. Ora la Cassazione ha annullato con rinvio la sentenza del Consiglio di Stato affinché i giudici amministrativi rivedano la loro decisione e affidino al giudice ordinario il compito di valutare se il sindaco Marino ha fatto bene o male a registrare il matrimonio di Costanza e Monia.—

SUDAN

Graziata la sposa bimba che uccise il marito

IL CAIRO

Noura Hussein, la sposa bambina condannata a morte in Sudan per aver ucciso il marito violento, non sarà giustiziata, ma dovrà comunque scontare una condanna a cinque anni di carcere. A diffondere la notizia è Antonella Napoli, presidente di Italians for Darfur, organizzazione che ha raccolto un milione e 400mila firme in calce ad un appello per salvare la giovane, che rischiava l'impiccagione. «L'avvocato Ahmed Abdulaziz – ha detto – ci ha comunicato che l'appello per Noura è stato parzialmente accolto, con l'annullamento della condanna a morte emessa in primo grado».

I giudici hanno trasformato la pena capitale comminata alla Hussein in una condanna a 5 anni di carcere, di cui 10 mesi già scontati. Noura è in cella dal 3 agosto 2017. Per la sua salvezza si erano mobilitate anche tre agenzie delle Nazioni Unite e Amnesty International, che avevano scritto al presidente sudanese Omal al Bashir per chiedere la grazia.—

L'INCHIESTA REGENI

Video pieni di «buchi» e Giulio non compare

ROMA

Nessuna immagine di Giulio Regeni, ma tanti "buchi" temporali nei video della metropolitana. Resta una corsa a ostacoli la ricerca della verità su chi e come ha sequestrato, torturato e ucciso il ricercatore italiano nel gennaio del 2016 al Cairo, in Egitto. Il lavoro sui video estrapolati dalle immagini delle telecamere a circuito chiuso della metro cairota non ha portato a nessun risultato investigativo, come hanno annunciato in un comunicato congiunto la Procura di Roma e quella d'Egitto. Ma dall'analisi dei fotogrammi è emersa una serie di buchi e ciò rende necessario effettuare ulteriori indagini tecniche per accertarne le cause. I filmati analizzati rappresentano il 5% del totale ripreso il 25 gennaio 2016 dalle telecamere posizionate all'interno della metropolitana del Cairo (il restante 95% non è risultato utilizzabile).—

Brescia

Sonnambulo a 16 anni cade da balcone, è grave

Un volo di dieci metri senza nemmeno accorgersene, mentre dormiva. Un 16enne, residente con la famiglia nella Bassa Bresciana, è precipitato dalla finestra di casa in piena notte, in stato di sonnambulismo, e ora è ricoverato in gravissime condizioni in ospedale. Il ragazzino di origini pakistane, figlio di genitori da tempo integrati, soffre di sonnambulismo fin da piccolo ed è in cura da uno specialista. Il 16enne dormiva con il padre e la madre, ma nessuno si è reso conto di quanto stava avvenendo.

Rapporto Inail

Meno morti sul lavoro 617 nel corso del 2017

Minimo storico per gli infortuni mortali sul lavoro nel 2017: le morti sul lavoro accertate, nella Relazione annuale Inail, sono state 617 su 1.112 denunce. Se anche i 34 casi in istruttoria fossero riconosciuti si andrebbe a 651 morti con -2,8% sul 2016. Il 58% di morti è da incidente fuori azienda (strada per lavoro o percorso casa-lavoro). Le denunce d'infortunio sono state 641.000 in linea col 2016, riconosciute sul lavoro 417.000. Nei primi 5 mesi 2018, 389 denunce d'infortuni mortali, +3,7% sul 2017.

DAL CARDIOLOGO MASERI

Udine, palazzo Antonini donato all'Ateneo

UDINE

Palazzo Antonini, edificio disegnato dal Palladio e ex sede di Banca d'Italia a Udine, è stato donato all'Università cittadina dal cardiologo Attilio Maseri, che ha acquistato l'intero complesso col parco dalla Banca d'Italia. «Sarà cuore del progetto Cosmopoli - ha detto il rettore dell'Università udinese Alberto De Toni - un luogo dove qualsiasi giovane di origine friulana arrivi a Udine dai 5 continenti possa ritrovare contorni e basi culturali della propria identità». Maseri, che aveva già donato all'Università la Biblioteca Florio, ha detto che «la donazione nasce dal legame profondo che ho sempre avuto con la mia terra e vuol essere di stimolo a quanti potrebbero contribuire a allungare la lista» degli «udinesi benemeriti» che «hanno contribuito a crescita e sviluppo del Friuli».—

ESTATE DI SANGUE

Turista inglese ucciso in una rissa a Pago

Aveva 26 anni. L'assassino è in fuga ma non avrebbe lasciato l'isola. Feriti altri due giovani, uno in gravi condizioni

ZARA

Una violenta rissa tra due gruppi di giovani turisti britannici ha avuto un epilogo di sangue all'alba di ieri sulla famosa spiaggia di Zrče a Novalja, sull'isola di Pago.

Molto pesante il bilancio: un ventiseienne è morto accoltellato e un ferito è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale zaratino, dove i medici stanno lottando per strapparlo alla morte. Ha riportato infatti profonde ferite da taglio: dopo essere stato operato, si trova in prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva. Una terza persona è rimasta lievemente ferita ed è stata dimessa subito dopo le cure ricevute al pronto soccorso.

A causare la morte del giovane turista sono stati numerosi fendenti. L'episodio, avvenuto intorno alle 5.30, è stato ripreso dalle videocamere di sorveglianza piazzate fuori dal locale Kalypso, davanti al quale è nata la furibonda rissa poi degenerata; le immagini sono state sequestrate dalla polizia che ha immediatamente fermato e interrogato i ragazzi coinvolti. Tra loro non c'era però l'assassino, che è fuggito subito dopo aver compiuto il crimine. Il cerchio intorno a lui però sta ormai per stringersi: la sua identità sarebbe stata infatti rivelata dai giovani che la polizia ha continuato a interrogare ieri per ore, accanto al sostituto procuratore regionale di Zara giunto per il sopralluogo.

Al vaglio della polizia le immagini riprese dalle telecamere fuori dal night club

Le fonti ufficiali al momento hanno soltanto confermato l'accaduto, mantenendo però il più stretto riserbo sull'identità della vittima e sull'esito delle indagini avviate per catturare l'assassino. Alcuni portali ne forniscono una sommaria descrizione, in base alla registrazione video. È di statura piuttosto alta, di carnagione scura e capelli corti neri, di età intorno ai 25 anni: indossava unicamente le bermuda e calzava scarpe da tennis. Secondo fonti vicine alla polizia con tutta probabilità non è riuscito a lasciare l'isola e la sua cattura sarebbe ormai una questione di ore.

La notizia dell'episodio è stata ripresa intanto anche dai media britannici che parlano della morte violenta di un connazionale sull'isola croata nella quale stava trascorrendo le vacanze assieme agli amici. Gli inquirenti ora stanno cercando di ricostruire cosa sia avvenuto prima dell'omicidio sulla spiaggia.

L'isola di Pago negli ultimi anni è diventata un punto di ritrovo soprattutto per giovani fra i 18 e i 25 anni, tanto da meritarsi l'appellativo di Ibiza croata. In estate la località, che conta poche migliaia di residenti, si trasforma in frequentatissima meta turistica, dedicata come detto soprattutto a un pubblico giovane: numerosi sono i locali, le discoteche aperte per tutta la notte, le feste da sballo.

P.R.

Agenti della scientifica croata raccolgono reperti nell'area in cui è accaduto il fatto di sangue (da jutarnji.hr)

CiviBank
Vicini di Banca

La tendenza

I frutti rossi come fragole, mirtilli e ribes sono tra i migliori alleati per spegnere le infiammazioni croniche. Il loro consumo regolare viene raccomandato dagli esperti interpellati da Eliana Liotta

Cibi intelligenti Pilates e sorrisi Ecco come fermare il tempo che passa

Svelate in un saggio le regole per dilatare la giovinezza
Vietato cedere allo stress e rinunciare ad imparare sempre

Isabella Franco / TRIESTE

Non servono né patti con il diavolo né svolte mistiche in stile ascetico. Per restare giovani e invertire il processo di invecchiamento basta seguire poche semplici regole, a tavola e fuori. Fantascienza? Assolutamente no. Parola di Eliana Liotta, scrittrice e comunicatrice scientifica, autrice de "L'età non è uguale per tutti" (edizioni La nave di Teseo, 336 pagine, 18 euro), scritto insieme a medici e ricercatori dell'ospedale universitatio Humanitas. Una sorta di manuale con le istruzioni per l'uso da seguire alla lettera per restare giovani nel corpo e nello spirito. A 30, 50 e 70 anni.

LA RICETTA DI FONDO

La chiave per frenare il decadimento fisico, si scopre nel saggio, è spegnere l'infiammazione cronica, presentata nel racconto come l'insieme di tanti piccoli incendi, che scoppiano nel nostro corpo e mettono a dura prova il nostro sistema immunitario. Per tenerli a bada gli scienziati prescrivono tre tipi di "pillole": cibo sano, un po' di movimento e controlli. Ci sono però altre "medicine" preziosissimi in chiave antinfiammatoria e sono le pillole d'amore e di curiosità. Perchè lo stress cronico accende il fuoco mentre la gioia e la voglia di imparare sono un antidoto in grado di spegnerlo.

I CIBI SMART

Come detto, le regole antietà chiamano in causa prima di tutto dispensa e frigorifero. Esistonon infatti ben sei cibi antinfiammatori, che dialogano con il sistema immunitario e il Dna, arrivando a zittire i geni "piromani". Si parte dai comunissimi, e altrettanto insostituibili, pomodori e si continua con arance e frutti rossi (dai mirtilli alle ciliegie). Via libera poi a frutta a guscio come mandorle e noci; verdure a foglia verde come spinaci, cicoria e lattuga; pesce grasso, tra cui sgombri, sarde e salmone; e in fine l'olio extravergine d'oliva. Tutti elementi che vanno consumati all'interno della cara, vecchia dieta mediterranea. Ma non finisce qui. Perché Liotta e i medici di Humanitas non demonizzano nemmeno il cosiddetto cibo spazzatura, a patto però di concederseli solo di rado.

IL MOVIMENTO ANTI-AGE

Un ampio capitolo del libro di Liotta è dedicato poi all'attività fisica, che potenzia il sistema immunitario, regolarizza la pressione, migliora le funzioni cognitive e sostiene pure l'umore. Ecco allora le formule suggerite dai 18 anni in su: camminate a passo svelto (almeno 30 monuti per 5 giorni alla settimana); esercizi di forza con i pesi ed esercizi di flessibilità come stretching, Pilates o yoga. Dopo i 65 anni, inoltre, bene anche gli esercizi per migliorare l'equilibrio.

AMORE, SORRISI E CONOSCENZA

Come detto, secondo Liotta, la cultura della giovinezza è una questione di fuoco da sedare e attizzare. Risultati che si ottengono anche accendendo la curiosità e scaldando i sentimenti. Perché esiste un asse tra la testa e i surreni, le ghiandole che si mettono a produrre un ormone, il cortisolo, quando c'è troppo dolore, troppo stress e troppa solitudine. Ecco allora anche qui le istruzioni per l'uso sotto forma di consigli irrinunciabili. Prima di tutto imparare sempre. Non si dovrebbe mai smettere di imparare, perché la conoscenza si traduce in reti di connessioni tra i neuroni. Essere malleabili. Sentirsi utili, quindi avere uno scopo nella vita e costruirsi obiettivi sempre nuovi. Amare, passare del tempo in compagnia, ridere. E infine, cercare l'armonia. Qui, in realtà, non c'è la ricetta standard per trovare sintonia tra sé e il mondo, governando lo stress. Ognuno dovrebbe cercare la propria via. E conviene trovarla, visto che in gioco c'è la giovinezza. —

I CIBI SMART

Verdure a foglia verde
Spinaci, cicoria e lattuga vanno cotti in poca acqua e scolati dopo 2-3 minuti dal momento dell'ebollizione

Latticini
Gli amanti di latte, yoghurt e formaggi non devono eccedere. Non vanno superate le due porzioni al giorno

Zucchero
Non devono superare più del 5 per cento dell'apporto calorico quotidiano. Per una donna al massimo quattro cucchiaini rasi

Uova
Al massimo se ne possono mangiare tre o quattro alla settimana

Pesci grassi
I più consigliati per spegnere le infiammazioni sono salmone, sgombro e alici, tutti ricchi di Omega 3

Cereali
Da preferire quelli integrali che contengono fibre solubili e insolubili, ma anche la preziosissima vitamina E antiossidante e minerali

L'autrice del libro intitolato "L'età non è uguale per tutti"
Un inno all'importanza di volersi bene senza eccessive rinunce

«Riportare indietro le lancette? Si può fare. E senza grossi sforzi»

L'INTERVISTA

TRIESTE

Eliana Liotta, il suo racconto spiega, senza perdere il cardine della scientificità, come il tempo si possa riavvolgere. Una buona notizia. Basta saper giocare col fuoco...

Esattamente. È uno dei concetti chiave del mio libro. È stato definito inflammaging (dalla crasi tra inflammation, infiammazione, e aging, invecchiamento), ed è tra le teorie più accreditate sull'invecchiamento. Mentre l'infiammazione acuta salva la vita, esplode come un incendio alla presenza di un virus o di una ferita, l'infiammazione cronica, persistente, è come una fiammella che cova sotto una brace. È asintomatica ma porta alle malattie più temute della nostra epoca tra cui Alzheimer e arteriosclerosi. Spesso, però, basta migliorare l'alimentazione e cominciare a muoversi per gettare acqua sui tizzoni e provare a riportare indietro le lancette. Non è mai troppo tardi.

Ma "L'età non è uguale per tutti" è un libro sull'invecchiamento o sulla giovinezza?

Decisamente un libro sulla giovinezza! Benedetto Croce scriveva che ogni età ha la sua giovinezza. La vera vecchiaia è quando i corridoi della mente non sono più illuminati dalla curiosità. Certo, non è ma troppo tardi per iniziare uno stile di vita che contempli sana alimentazione, movimento e un approccio più gioioso possibile alla quotidianità, ma prima si inizia, meglio è.

Per adattare le buone abitudini alimentari alla tradizione gastronomica triestina e giuliana, possiamo dire che siamo salvi: sardoni impanati, fritti in un ottimo olio extravergine d'oliva, radicchio e fagioli, dovrebbero garantirci una buona e lunga vita.

Prima di tutto voi a Trieste avete un vantaggio enorme. È una città dagli orizzonti aperti, anche quelli culturali, che ti dà la possibilità di ampliare la vista. Basta questo per garantire la dose quotidiana di relax e serenità. Claudio Magris mi dice sempre che nuota ogni giorno nella bella stagione e, quindi, ci sta anche l'attività fisica. Se poi i sardoni, che sono un ottimo veicolo di Omega 3, invece di farli sempre fritti qualche volta si mangiano in savòr, ecco che la magia si compie. La cipolla contiene inulina che piace tanto ai batteri buoni dell'intestino. —

I.F.

GIORNALISTA E SCRITTRICE
HA PUBBLICATO IL BEST SELLER "LA DIETA SMARTFOOD"

"Voi a Trieste avete vantaggi enormi: orizzonti culturali aperti, il mare e un'ottima tradizione gastronomica"

ECONOMIA

LA DISPUTA CON BRUXELLES

Porti nel mirino Ue: l'Italia prepara la difesa

Il presidente Assoporti D'Agostino: «Ecco perchè il nostro sistema di tassazione non costituisce aiuto di Stato»

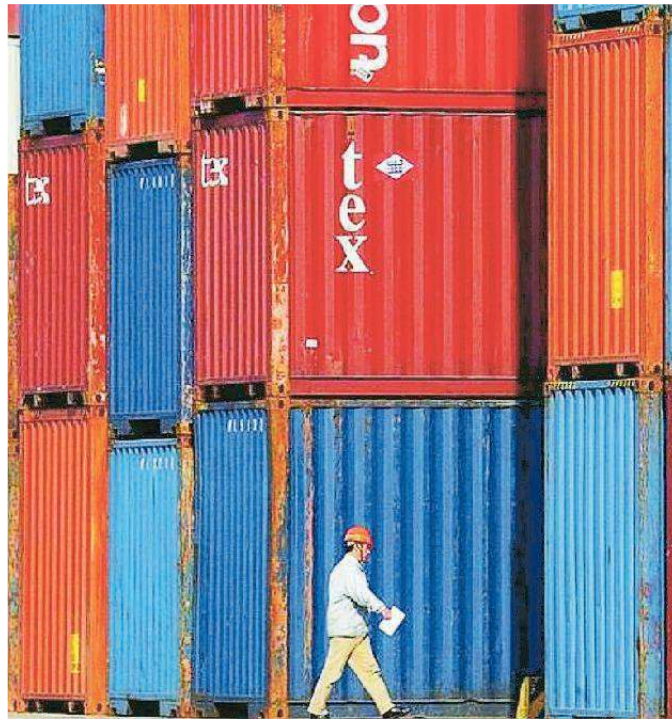
Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

É arrivata a Roma il 30 aprile scorso la lettera della Commissione di Bruxelles composta da 14 pagine che intima agli scali il pagamento delle tasse perchè equiparati a imprese. In questi giorni dovrebbe partire la risposta motivata dell'Italia ai rilievi dell'Ue.

IL DOSSIER In ballo ci sono cifre importanti. Le concessioni e le autorizzazioni pesano per il 50% dei bilanci delle Authority per un valore che si aggira intorno ai 100 milioni di euro, in base alle entrate del 2016. Secondo Bruxelles le operazioni delle infrastrutture portuali costituiscono un'attività commerciale a tutti gli effetti e quindi le società pubbliche che svolgono questo tipo di attività devono essere sottoposte all'imposta societaria così come i privati.

Ma i porti italiani devono pagare le tasse? Il presidente di Assoporti (e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che comprende Trieste), Zeno D'Agostino, in un intervento pubblicato sul sito della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica (Confetra) contesta quello che l'Ue nel suo dossier considera come un «ingiustificabile vantaggio selettivo capace di falsare la concorrenza e di incidere sul commercio all'interno dell'Unione». Le tasse portuali devono assoggettarsi alle imposte sui redditi? Secondo D'Agostino l'Ue nella sua posizione ricalca "in modo pedissequo e livellante" posizioni già assunte in altri Paesi nonostante il sistema italiano di tassazione sia «profondamente differente da quello applicato in altri Stati membri». A luglio dell'anno scorso la Commissione aveva infatti già chiesto a Francia e Belgio di mettere fine alle esenzioni fiscali per i loro porti, e lo stesso era avvenuto a gennaio 2016 per l'Olanda, a cui era stato chiesto di abolire le esenzioni dall'imposta sulle società per i suoi sei porti, non solo per le imprese private ma anche per quelle pubbliche.

DIFFERENZE
Per il presidente dell'Associazione porti italiani ci sono profonde differenze fra i casi di Francia, Belgio e Paesi Bassi e l'Italia: per questo i rilievi della Commissione Ue muovono da presupposti «scorretti». La difesa dell'Italia, nella analisi di D'Agostino, dimostrerà che il regime di tassazione delle Auhority nell'ordinamento italiano «non solo non concede alcun vantaggio selettivo, ma non rientra neppure nel campo applicativo della sezione sugli aiuti di Stato prevista dai trattati dell'Ue.

LE REGOLE
Le regole in materia di aiuti di Stato si applicano esclusivamente alle imprese, mentre nell'ordinamento italiano le Auhority – a differenza di altri paesi europei – «non sono imprese ma enti pubblici non economici». Le Auhority italiane, spiega nel suo intervento D'Agostino, «non solo non offrono beni e servizi su alcun mercato ma non sono titolate a determinare autonomamente l'importo della tassa (il canone demaniale) che riscuotono per conto dello stato proprietario».—

Operazione di sbarco dei container nel porto di Trieste

IN BREVE

Nomine
Oggi consiglio della Cdp: giochi aperti per i vertici

Il rinnovo del cda della Cassa depositi e prestiti potrebbe slittare ancora e non vedere la luce con l'assemblea dei soci fissata per oggi in prima convocazione e domani in seconda. La partita per sostituire gli attuali vertici - il presidente Claudio Costamagna e l'ad Fabio Gallia - resta ancora aperta. Le Fondazioni azioniste della Cdp, che complessivamente hanno circa il 18%, e alle quali da statuto spetta l'indicazione del presidente, hanno scelto come candidato Massimo Tononi, ex Goldman Sachs.

Credito
Veneto Banca dichiarata insolvente dal giudice

Il Tribunale di Treviso ha dichiarato lo stato di insolvenza di Veneto Banca rendendo così di fatto perseguibili anche per il reato di bancarotta gli imputati per il crac della banca trevigiana. Il giudice fallimentare ha così stabilito, anche grazie ad una consulenza tecnica, che al 25 giugno 2017, data delle messa in liquidazione di Veneto Banca e della Banca Popolare di Vicenza, l'istituto di credito trevigiano era insolvente e non in grado di onorare l'emissione obbligazionaria decennale emessa il scadenza il 21 giugno 2017.

Ivass
Polizza Rc Auto in calo: -100 euro in cinque anni

Assicurare la propria auto costa oltre 100 euro in meno rispetto a 5 anni fa. A certificare il calo del premio medio dell'Rc auto in Italia tra il 2013 e il 2017 è l'Ivass. In media l'assicurazione auto costa 425 euro, il 5% in meno rispetto al 2016 e si assottigliano le distanze tra Nord e Sud. La flessione non permette però all'Italia di colmare il gap con i principali Paesi europei. I premi nel 2016 risultano infatti ancora superiori di 117 euro rispetto alla media di Francia, Spagna, Germania e Regno Unito.

AREA SCIENCE TRIESTE

Elettra Sincrotrone: accordo quadro con l'Eni sulle energie rinnovabili

TRIESTE

Un accordo di collaborazione scientifica e tecnologica per studi e ricerche nell'ambito delle energie rinnovabili e delle tecnologie ambientali è stato siglato da Eni ed Elettra Sincrotrone, centro di ricerca internazionale che ha sede nell'Area Science Park di Trieste. Elettra - spiega Area Science Park - potrà dare contributi importanti nella caratterizzazione di nuovi materiali da utilizzare nella produzione di energie rinnovabili, in studi in ambito geo-fisico e nell'analisi dei processi chimico fisici legati all'uso di combustibili fossili e lubrificanti al fine di ridurre gli impatti ambientali legati al loro impiego. L'accordo quadro avrà durata pluriennale. Il sodalizio tra le due realtà - ricorda l'area di ricerca - risale alla nascita di Elettra nei primi anni Novanta. Il nuovo accordo arricchisce il portafoglio delle collaborazioni che Eni ha già in corso con enti di ricerca internazionali, tra cui il Massachusetts Institute of Technology, il Cnrs francese e i Politecnici di Milano e Torino. Dal 2014 ad oggi Eni ha investito più di 650 milioni di euro in ricerca e sviluppo, con circa 500 unità di personale dedicato. «Promuoviamo da tempo l'utilizzo della nostra infrastruttura da parte di aziende italiane e straniere con una forte propensione all'innovazione e alle tecnologie - sottolinea Alfonso Franciosi, presidente e amministratore delegato di Elettra Sincrotrone Trieste.—

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 27-06-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,4390**	-2,4400	0,4320	0,6207	-25,2800	175
A2A	**1,4670**	+0,8600	1,3920	1,6865	-4,8600	4596
Acea	**12,7300**	-0,3900	12,7300	16,4300	-17,3400	2711
Acsm-Agam	**2,4700**	+0,8200	2,2800	2,5100	+7,0200	189
Aedes	**0,3150**	+0,4800	0,3135	0,5280	-32,6900	101
Aegon	**5,1340**	+0,4300	5,1120	6,1180	-3,4100	-
Agatos	**0,2380**	+2,5900	0,2220	0,3577	-20,0200	15
Ageas	**42,8700**	-3,2300	40,5800	45,3500	+3,2300	0
Ahold Del	**20,3000**	+1,1200	17,2480	20,6500	+10,8100	-
Alerion	**3,1200**	-0,3200	2,9840	3,6000	+4,5600	159
Allianz SE	**173,8600**	+1,3800	171,5000	205,6000	-9,4500	78767
Ambienthesis	**0,3760**	+1,6200	0,3530	0,4080	-6,2800	4
Ambromobiliare	**3,8600**	+1,3100	3,5500	4,3400	+1,5800	10
Anima Holding	**4,6000**	-1,8400	4,4800	6,5475	-18,5500	1748
Assiteca	**2,8500**	+3,2600	2,1000	2,8500	+13,5500	93
ASTM	**19,7000**	-0,4000	18,1200	25,0000	-18,7000	1950
Atlantia	**24,9300**	+0,6100	23,5800	28,4000	-5,2800	20587
Autogrill Spa	**10,7600**	-2,2700	10,0000	11,5000	-6,4300	2737
Autostrade Meridionali	**27,5000**	+1,4800	27,1000	34,8000	-0,7200	120
Axa SA	**21,0500**	+0,2400	21,0000	27,4400	-15,0200	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,3800**	+0,9400	13,2550	18,9700	-16,2200	1917
B Banca Carige	**0,0078**	-1,2700	0,0073	0,0095	-3,7000	431
Banca Carige ris	**83,0000**	-1,1900	75,0000	93,0000	+5,4000	0
Banca Farmafactoring	**4,9560**	-2,2500	4,8920	6,6100	-22,5600	843
Banca Generali	**20,9800**	-3,2300	20,0400	30,8400	-24,3700	2452
Banca Intermobiliare	**0,4320**	-4,0000	0,3110	0,6860	-8,4200	67
Banca Mediolanum	**5,7550**	-1,1200	5,7550	7,9500	-20,2400	4260
Banca Monte Paschi Siena	**2,5000**	-1,9200	2,4400	4,0180	-36,1300	2851
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6440**	-1,4200	4,0870	5,1480	+10,3100	2235
Banca Popolare di Sondrio	**3,4060**	-0,1200	3,0440	4,0120	+11,8900	1544
Banca Profilo	**0,1920**	-0,5200	0,1920	0,2665	-19,2600	130
Banco BPM	**2,4325**	-1,8000	2,1000	3,1455	-7,1600	3686
Banco di Desio e Brianza	**2,0500**	-1,4400	1,9900	2,3900	-10,7900	240
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1000**	+0,0000	2,0300	2,3600	-0,1000	28
Banco di Sardegna risp	**6,7000**	-1,4700	5,9800	7,3200	-1,1100	44
Banco Santander	**4,6330**	-0,1500	4,5975	6,1200	-15,3000	74759
Basf	**82,1500**	+1,9600	80,3500	98,7000	-10,6100	-
Basicnet	**3,6750**	-2,5200	3,4800	4,0400	-0,1400	224
Bastogi	**0,9820**	-0,8100	0,9600	1,1950	-17,5500	120
Bayer	**95,8100**	-0,2600	87,7714	107,3648	-7,2800	0
Beghelli	**0,3540**	+1,1400	0,3440	0,4480	-14,9000	71
Beiersdorf AG	**99,5400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,6200	-
Beni Stabili	**0,7430**	-0,8700	0,6520	0,7900	-3,6300	1686
Bialetti Industrie	**0,3990**	-0,2500	0,3960	0,5980	-23,4200	43
Biancamano	**0,2890**	+2,8500	0,2650	0,3690	-12,3200	10
Bio On	**57,8000**	+3,4000	24,3000	57,8000	+99,2400	1088
Biodue	**5,0000**	+0,0000	4,8700	5,4800	-7,8300	56
Bioera	**0,1805**	-2,7000	0,1670	0,2300	-1,5300	8
Blue Financial Communication	**1,2000**	+3,4500	0,7750	1,6800	-26,5600	4
BMW	**78,8900**	+0,3900	78,5800	96,1500	-7,7300	-
BNP Paribas	**52,0000**	-1,6800	52,0000	68,5400	-16,3300	-
Bomi Italia	**3,3000**	-1,4900	2,7166	3,6505	+21,4700	50
Borgosesia	**0,6050**	+0,0000	0,5550	0,8500	+1,5100	7
Borgosesia r	**1,4900**	+0,0000	0,3200	1,5000	+365,6300	1
Brembo	**11,7200**	-0,1700	11,1300	13,6000	-7,5000	3914
Brioschi	**0,0600**	-4,4600	0,0600	0,0840	-26,6500	47
Brunello Cucinelli	**37,6500**	-0,9200	25,1000	38,1000	+39,3900	2560
Buzzi Unicem	**20,9100**	+1,2100	19,0100	24,4400	-7,0700	3457
Buzzi Unicem rnc	**11,4400**	+0,8800	10,9400	13,8800	-10,1300	466
C Caleffi	**1,4050**	+0,3600	1,3400	1,5050	-5,7000	22
Caltagirone	**2,6700**	-1,8400	2,5000	3,4000	-11,5300	321
Caltagirone Editore	**1,2950**	+0,3900	1,2700	1,4450	+1,0900	162
Campari	**6,9850**	+1,9700	5,7450	7,0300	+8,3800	8114
Carraro	**2,7800**	-0,3600	2,7800	4,3100	-28,3500	222
Carrefour	**14,0700**	-2,0200	14,0700	19,6600	-21,8300	-
Casta Diva Group	**1,4800**	-2,3100	1,2850	1,6000	+2,9200	19
Cattolica Assicurazioni	**7,0650**	-1,4600	7,0650	10,7300	-21,9300	1231
CdR Advance Capital	**1,0200**	+2,0000	0,9900	1,0850	-0,9700	12
Cerved Group	**9,0900**	-0,6600	8,5900	11,7000	-14,2500	1775
CHL	**0,0159**	+0,6300	0,0158	0,0214	-22,0600	5
CIA	**0,1725**	+0,0000	0,1725	0,2054	-1,9900	16
Cir	**1,0400**	-0,9500	1,0340	1,2380	-10,7300	826
Class Editori	**0,2870**	+3,6100	0,2730	0,4110	-24,2500	28
CNH Industrial	**9,2320**	+2,8300	8,9660	12,4800	-17,3500	12596
Cofide	**0,4330**	+0,4600	0,4295	0,6050	-25,2200	311
Conafi	**0,3060**	+0,0000	0,1866	0,3802	+42,7100	13
Credem	**6,2000**	-2,0500	5,8200	7,8500	-12,3700	2061
Credit Agricole	**11,4900**	-0,6500	11,4900	15,4400	-17,0400	-
Credito Valtellinese	**0,0960**	-2,5400	0,0900	0,1783	-44,9700	673
CSP	**0,9620**	+0,6300	0,9560	1,1000	-6,9600	32
D Daimler	**55,6400**	+0,3600	55,4400	75,8500	-21,3000	-
Damiani	**0,9480**	+1,9400	0,9200	1,0840	-12,5500	78
Danieli	**21,1500**	-1,1700	19,7900	23,8000	+6,7600	865
Danieli rnc	**14,9000**	+0,8100	13,8600	16,9800	+7,5000	602
Danone	**63,4000**	+0,3000	63,2100	71,2000	-9,6900	-
De' Longhi	**23,7800**	+0,5900	22,4400	27,1800	-5,7500	3555
Deutsche Bank	**9,0410**	-1,9600	9,0410	16,3200	-42,9600	-
Deutsche Borse AG	**113,9000**	-0,0900	97,9000	118,2000	+16,3400	-
Deutsche Telekom	**13,1950**	-0,4500	12,7600	15,0600	-10,7200	-
Diasorin	**97,3000**	+1,6700	66,1000	97,3000	+31,4900	5444
Digital Magics	**7,2000**	-0,5500	6,7200	8,8200	-8,7500	53
DigiTouch	**1,3350**	-4,6400	1,3350	1,9400	-12,5200	19
E E.ON	**9,2170**	+0,6600	7,9000	9,5450	+0,5100	0
Ecosuntek	**5,2400**	-2,6000	5,2400	8,3000	-34,5800	9
Edison rnc	**0,9340**	-0,4300	0,9000	1,0150	-1,5800	103
EEMS	**0,0738**	-3,1500	0,0730	0,1020	-11,3000	3
Enav	**4,3100**	-1,5100	3,9900	4,6100	-4,4300	2335
Enel	**4,7720**	+1,1400	4,5940	5,3900	-6,9800	48515
Enertronica	**2,2600**	+0,8900	2,2000	3,1500	-26,1000	11
Enervit	**3,1700**	+5,6700	3,0000	3,6300	-7,3100	56
ENGIE	**13,1100**	-0,6100	12,2250	14,7050	-9,2100	-
ENI	**15,8580**	+2,7600	13,3300	16,7640	+14,9100	57631
ERG	**18,7900**	-0,6300	14,8567	20,1480	+24,7500	2825
Eukedos	**0,9300**	-1,9000	0,9300	1,1000	-9,1800	21
EXOR	**57,4600**	+1,1300	51,1000	65,4200	+12,4500	13848
Expert System	**1,2600**	+4,1300	1,1650	1,4640	-11,9500	45
F Ferrari	**118,2500**	+0,7700	87,3000	127,6500	+35,2200	22931
Fiat Chrysler Automobiles	**16,6180**	+1,0800	14,9100	19,8440	+11,4600	25752
Fincantieri	**1,2230**	-4,0000	1,1280	1,5240	-2,3200	2069
Finecobank	**9,4700**	-0,4600	7,9560	10,3700	+10,9500	5762
Fintel Energia Group	**2,6400**	+0,0000	2,6400	3,9000	-27,3900	68
First Capital	**10,0000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+0,0000	26
FNM	**0,5960**	-0,8300	0,5960	0,8210	-11,5700	259
Frendy Energy	**0,3950**	+3,9500	0,3200	0,4800	+16,4800	23
Fullsix	**1,0000**	+0,4000	0,9760	1,2970	-22,9000	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3110**	-0,9600	0,2960	0,4350	-23,8500	18
Gas Plus	**2,1800**	-1,3600	2,1800	2,6600	-16,6700	98
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3365**	+1,0500	0,3315	0,7100	-52,0300	171
Generali	**14,2900**	-0,1700	14,1350	17,0550	-5,9900	22366
Geox	**2,3660**	-3,4300	2,3660	3,0060	-18,1900	613
Gequity	**0,0419**	-0,9500	0,0385	0,0507	-15,8600	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2180**	+0,0000	0,2170	0,3060	-22,4200	18
Gruppo Waste Italia	**0,0770**	+0,0000	0,0400	0,1440	-45,0400	4
H Hera	**2,6600**	-0,6700	2,6060	3,1000	-8,5900	3962
I I Grandi Viaggi	**1,9760**	+1,8600	1,8260	2,2900	-0,5500	94
Il Sole 24 Ore	**0,6500**	-0,6100	0,6240	0,8850	-26,5500	37
IMMSI	**0,4845**	+1,1500	0,4585	0,8190	-31,5200	165
Imvest	**2,2900**	-2,1400	2,0200	3,3700	+9,5700	98
Industria e Innovazione	**0,0922**	+3,8300	0,0796	0,1480	-29,0800	55
Ing Groep NV	**12,4280**	-0,3500	12,4280	16,6900	-18,8800	47995
Intek Group	**0,3370**	+0,4500	0,2698	0,3540	+24,9100	131
Intek Group risp	**0,4210**	-1,1700	0,3850	0,4720	-7,8400	21
Intesa Sanpaolo	**2,4400**	-1,5300	2,4250	3,2100	-11,9100	38698
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5400**	-1,7400	2,5120	3,3320	-4,5100	2369
Iren	**2,1760**	+1,1200	2,0660	2,7400	-12,9600	2831
Italgas	**4,7450**	+0,3000	4,3060	5,3660	-6,7800	3839
Italia Independent	**3,9200**	+2,0800	3,8082	5,1976	-18,0200	21
Italiaonline	**2,8000**	-1,4100	2,6900	3,2900	-9,8500	321
Italiaonline R	**348,0000**	+0,0000	292,0000	348,0000	+16,0000	2
Italmobiliare	**20,6000**	-0,9600	19,6400	25,3000	-13,6300	981
IVS Group	**11,5000**	-0,5200	10,8400	13,4400	-12,0800	448
J Juventus FC	**0,6600**	-0,3000	0,5900	0,8780	-13,6700	665
K K.R.Energy	**3,8195**	-2,0400	3,1842	4,6587	-16,4700	13
Kering	**489,3000**	+2,2800	340,0294	516,0000	+33,7700	0
Ki Group	**2,2600**	+0,0000	2,0400	2,7400	-6,6100	13
L L'Oreal	**209,5000**	+0,8200	170,7500	213,9000	+12,8800	-
Leonardo	**8,4060**	+0,6000	8,3160	11,2900	-15,2600	4860
Leone Film Group	**4,8200**	-3,2100	4,3400	5,2000	+4,7800	68
LU-VE	**9,7600**	+3,6100	9,4000	11,5000	-8,9600	217
Lucisano Media Group	**2,1300**	+0,9500	2,0800	2,5900	-11,6900	32
Luxottica	**55,3400**	+1,3200	48,2200	55,5600	+8,1900	26845
LVenture Group	**0,6000**	-1,9600	0,6000	0,7100	-10,9100	18
Lvmh	**284,7500**	+1,0600	233,3000	311,5500	+15,2800	-
M M&C	**0,1725**	+1,1700	0,1110	0,1725	+38,1100	82
Mailup	**2,1500**	+0,0000	2,0400	2,7500	-14,7500	30
Maire Tecnimont	**3,8340**	-1,5400	3,6680	4,6540	-11,2100	1260
Masi Agricola	**4,5200**	+4,3900	4,1300	4,5200	+2,0300	145
Mediacontech	**0,5700**	-1,3800	0,5580	0,6720	-5,0000	1
Mediaset	**2,8750**	+1,3400	2,7750	3,3800	-10,9900	3396
Mediobanca	**7,9660**	-1,5300	7,6820	10,4500	-15,7900	7060
Merck KGaA	**83,6000**	+1,7800	76,0000	93,2500	-7,7800	-
Micron Technology	**46,9000**	+0,6400	32,3000	55,2000	+31,0800	-
Microsoft Corp	**84,4000**	-1,1700	70,5000	88,1000	+17,6300	-
Mittel	**1,6900**	+1,2000	1,6018	1,8293	+4,5400	149
Molmed	**0,4695**	-1,0500	0,4475	0,5880	-1,2600	218
Moncler	**38,9400**	+0,3300	25,1600	42,1800	+49,3100	9953
Mondo TV France	**0,0734**	+1,9400	0,0666	0,0948	-21,6600	8
Mondo TV Suisse	**0,9300**	-2,9200	0,9300	1,1850	-18,4900	9
Monrif	**0,2170**	-0,4600	0,1907	0,2900	+13,2600	33
Munich Re Ag	**178,7500**	-0,3100	176,7000	199,7500	-1,1300	-
N Net Insurance	**4,4800**	+2,2800	4,3800	6,2000	-22,6900	31
Netweek	**0,3390**	+0,8900	0,2220	0,5480	+37,7500	37
Neurosoft	**2,3000**	+0,0000	2,0800	2,5000	+9,5200	59
Nokia Corporation	**5,0220**	+0,6800	3,8590	5,3480	+29,1700	-
Notorious Pictures	**1,6300**	-0,3100	1,1050	1,6500	+19,5900	37
Nova Re	**4,1000**	-6,3800	3,8100	6,5100	-37,0200	43
O Orange	**14,4150**	-0,3800	13,4050	15,1700	-0,3800	-
Orsero	**7,3800**	+2,2200	7,1500	9,3600	-20,2200	130
OVS	**2,7500**	-0,2200	2,7080	6,1900	-50,5000	624
P Parmalat	**2,8900**	-0,3400	2,8550	3,1600	-6,7700	5361
Philips NV	**36,2250**	+2,1600	29,5300	37,0200	+14,4500	-
Piaggio	**2,1340**	-2,2000	1,9860	2,6400	-7,2200	764
Pierrel	**0,1960**	-1,5100	0,1950	0,2370	-4,6200	11
Pininfarina	**3,3000**	+0,0000	1,9780	3,4450	+66,2500	179
Piquadro	**1,9750**	+0,7700	1,6750	2,0300	+9,3600	99
Pirelli & C	**7,2920**	+0,5500	6,8920	7,9450	+0,5800	7292
Piteco	**4,7000**	-0,4200	4,6000	5,2500	-8,7400	85
PLT Energia	**2,7000**	+0,0000	2,4300	3,0000	+8,7800	6
Poligrafici Editoriale	**0,2180**	+1,4000	0,1910	0,3450	+13,7800	29
Poligrafici Printing	**0,5380**	+0,0000	0,5240	0,7360	-22,8100	16
Poste Italiane	**7,2500**	-0,4700	6,2750	8,2180	+15,5400	9469
Prismi	**2,5500**	+8,0500	1,0800	2,5500	+85,5100	25
Prysmian	**21,3500**	+1,9100	20,8800	29,5200	-21,4800	5028
R Rai Way	**4,2250**	-0,9400	4,0100	5,4100	-16,7500	1149
Ratti	**2,8100**	+0,3600	2,3400	3,0500	+16,3100	77
RCS Mediagroup ord	**1,0740**	-0,1900	1,0420	1,2860	-12,1100	560
Recordati	**33,5800**	+1,2700	27,5200	38,7000	-9,3900	7022
Renault	**74,6200**	-0,5100	74,6200	99,0000	-10,7400	-
Risanamento	**0,0289**	+2,8500	0,0210	0,0354	-14,2400	52
Rosss	**0,8980**	-3,6500	0,8980	1,2250	-21,8500	10
RWE	**19,1400**	-0,1300	15,1500	21,6700	+12,7900	-
S S.S. Lazio	**1,4920**	-1,1900	1,1440	1,9620	+27,6300	101
Safe Bag	**4,9000**	-1,4100	3,9850	5,6500	-7,5500	72
Safilo Group	**4,3350**	-2,6900	3,9000	5,2800	-9,0400	272
Saipem	**3,8470**	+5,3400	3,0810	4,1520	+1,0800	3889
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,1480**	-1,2000	2,1060	3,4620	-33,2500	1057
Salini Impregilo rnc	**6,0000**	+2,5600	5,8500	7,0500	-13,7900	10
Salvatore Ferragamo	**20,9300**	-0,9000	20,9300	25,2900	-5,5100	3533
Sanofi	**69,1000**	-0,1000	63,1800	74,4500	-3,9600	-
SAP	**99,5900**	+0,6000	82,4200	105,0000	+6,8000	-
Saras	**2,0420**	+1,4900	1,5980	2,1300	+1,9000	1942
SIAS	**12,8300**	-0,1600	12,6000	18,3900	-17,3300	2919
Siemens	**114,3600**	+2,1100	99,9600	125,3000	-3,9000	-
Sintesi	**0,0870**	+1,7500	0,0844	0,1160	-25,0000	4
SITI - B&T	**6,9600**	-4,6600	6,9600	9,7000	-17,4900	87
Snaitech	**2,1850**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,2900	412
Snam	**3,5530**	+1,2800	3,4400	4,1420	-12,9200	12325
Societe Generale	**36,1750**	+0,8100	35,8150	47,2700	-15,9500	-
Softec	**2,8500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,5800	7
Sol	**10,9400**	-3,7000	9,9000	12,1400	+2,9200	992
Stefanel	**0,1510**	+0,2700	0,1506	0,1838	-15,8300	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**19,8350**	+1,1200	17,0250	22,6800	+8,9800	18072
T TAS	**1,8000**	+0,1100	1,6980	2,1000	-14,0400	150
Technogym	**10,1700**	-2,9600	7,9550	10,9100	+25,9400	2044
Telecom Italia	**0,6456**	+0,9700	0,6394	0,8802	-10,4000	9815
Telecom Italia R	**0,5652**	+2,2100	0,5530	0,7566	-5,1700	3407
Telefonica	**7,4080**	+1,1300	7,3250	8,5050	-8,6600	0
Tenaris	**15,8450**	+5,1100	12,7200	17,1650	+20,4000	18706
Terna	**4,6210**	+2,5700	4,4110	5,0520	-4,6000	9288
TerniEnergia	**0,3700**	+1,9300	0,3565	0,6730	-39,2400	17
Tiscali	**0,0235**	-2,0800	0,0235	0,0392	-34,1700	74
Tod's	**52,8500**	-1,4900	52,8500	64,3000	-13,2200	1749
Toscana Aeroporti	**14,7000**	-0,6800	14,4500	16,1800	-8,9800	274
Total	**52,8500**	+2,5000	43,8600	54,8500	+14,5200	-
Trevi	**0,3260**	-5,9200	0,3141	0,4920	+3,7900	54
Triboo	**2,2000**	-3,9300	1,4400	2,5700	-11,8600	63
U UBI Banca	**3,1870**	-2,2100	3,1100	4,4000	-12,5900	3647
Unibail-Rodamco-Westfield	**187,8000**	+0,6000	178,6000	213,8000	-10,9500	-
UniCredit	**13,8760**	-1,8000	13,6000	18,2120	-10,9400	30946
Unilever	**47,8150**	+0,7900	42,2000	48,4450	+1,4500	-
Unipol	**3,3200**	-0,2400	3,3200	4,5180	-15,0900	2382
UnipolSai	**1,9210**	+2,5900	1,8400	2,2500	-1,3400	5436
V Valsoia	**16,2000**	+1,2500	14,2000	16,8000	-2,1100	172
Vianini	**1,3000**	+3,1700	1,1750	1,3500	+5,2600	39
Visibilia Editore	**0,0974**	-4,5100	0,0574	0,1548	-37,0800	4
Vivendi	**21,1700**	-1,7600	20,3600	24,4800	-5,9100	-
Vonovia SE	**40,7900**	+0,0000	36,7000	41,8200	-0,0500	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2440**	+8,4400	0,2250	0,3200	-5,7200	3
War Enertronica 2013-2018	**0,0550**	+10,0000	0,0385	0,4040	-86,2500	0
Z Zucchi	**0,0221**	-1,7800	0,0221	0,0269	-13,6700	8
Zucchi rnc	**0,2280**	+4,5900	0,1997	0,3000	+8,5700	1

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**4,1800**	-1,1800	2,6500	4,9700	-4,5700	17
Aeffe	**2,5950**	+0,7800	2,1000	3,4300	+15,3300	279
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,4000**	-1,5300	14,8000	16,2400	-3,9900	556
Amplifon	**17,1500**	-0,2900	12,8400	17,6400	+33,5700	3882
Ansaldo Sts	**12,1400**	-0,3300	12,0000	12,8000	+1,1700	2428
Aquafil	**12,2500**	-1,6100	11,3500	13,2000	-2,7800	523
Ascopiave	**3,0000**	-1,1500	2,8750	3,6900	-15,4000	703
Astaldi	**1,9460**	-1,1700	1,9460	3,1800	-8,2100	192
Avio	**14,5000**	-0,2800	12,0400	15,9800	+7,4900	382
B&C Speakers	**12,2000**	+1,6700	10,4000	13,5600	+11,8200	134
Banca Finnat	**0,3630**	-2,4200	0,3630	0,4760	-9,1100	132
Banca Ifis	**25,5600**	-3,1800	21,3000	40,7700	-37,3100	1375
Banca Sistema	**2,0450**	+1,2400	1,9000	2,4650	-9,8300	164
BB Biotech	**58,0000**	+2,1100	54,1000	62,9000	+5,0700	3213
BE	**0,9210**	+0,5500	0,8050	1,0920	-7,3000	124
Biesse	**33,2400**	+1,5300	32,7400	53,1000	-21,4200	911
CAD IT	**5,1800**	-1,8900	4,2380	5,9400	+22,2300	47
Cairo Communication	**3,3400**	-0,6000	2,9850	3,9500	-9,9700	449
Cembre	**25,5000**	-0,3900	21,1000	27,4000	+18,0600	434
Cementir	**6,7300**	+3,3800	6,4500	8,0900	-10,8600	1071
Centrale del Latte d'Italia	**2,9900**	+0,3400	2,8600	3,6100	-13,6300	42
D'Amico	**0,1804**	+0,3300	0,1790	0,2700	-30,2100	118
Datalogic	**30,6000**	-0,1600	24,2000	34,2500	-0,7100	1788
Dea Capital	**1,2860**	-1,8300	1,2340	1,4723	+3,3400	394
Digital Bros	**9,1000**	-2,7800	8,7300	11,3800	-15,9000	130
Ei Towers	**49,4500**	+5,1000	44,0500	53,9000	-7,5700	1398
EL.EN.	**27,8200**	-0,0700	24,6000	34,5400	+6,8800	537
Elica	**2,2300**	-0,8900	2,0600	2,5900	-7,9300	141
Emak	**1,2160**	-0,8200	1,2040	1,6400	-15,2600	199
ePrice	**1,4800**	-1,8600	1,2620	2,9750	-41,5500	61
Esprinet	**3,6450**	+2,6800	3,5150	4,6800	-11,4400	191
Eurotech	**2,7350**	-1,6200	1,3100	3,0300	+102,1400	97
Exprivia	**1,2820**	-2,7300	1,1700	1,6900	-14,8200	67
Falck Renewables	**2,0350**	-1,2100	1,7920	2,3550	-6,2200	593
Fidia	**6,7000**	+0,9000	6,6400	10,3000	-3,1100	34
Fila	**17,5000**	-0,5700	16,5600	21,1000	-11,0800	608
Gamenet	**7,8200**	-0,1300	7,4200	9,6500	-0,3800	235
Gefran	**7,6100**	-1,1700	7,3200	11,4800	-23,3200	110
Giglio Group	**4,5000**	-1,7500	4,5000	7,3400	-34,8800	72
Gima TT	**14,5000**	-7,8500	14,5000	19,3000	-12,7000	1276
IGD	**6,8750**	-1,7900	6,5539	9,3150	-23,2800	759
Ima	**76,2000**	-3,1800	67,4000	84,7000	+12,3900	2992
Interpump	**26,4000**	-2,9400	25,9000	30,8000	+0,6900	2874
Irce	**2,6600**	+1,1400	2,4400	3,1200	+1,4500	75
Isagro	**1,6300**	-1,3300	1,5300	2,1850	-5,0700	40
Isagro Azioni Sviluppo	**1,3000**	+0,7800	1,1070	1,3750	+17,4300	18
It Way	**1,0400**	-1,4200	1,0400	1,3900	-15,1700	8
La Doria	**10,6400**	-3,2700	10,6400	16,5000	-35,0800	330
Landi Renzo	**1,3520**	+0,4500	1,2700	1,6300	-13,8900	152
Marr	**22,4400**	+1,1700	20,7600	25,4000	+4,2800	1493
Massimo Zanetti Beverage	**7,1300**	-1,3800	6,8200	7,8600	-3,6500	245
Mondadori	**1,2820**	-3,6100	1,2040	2,4850	-38,4200	335
Mondo TV	**3,7150**	-1,7200	3,7150	6,4800	-41,7700	115
Mutuionline	**14,3800**	-0,2800	12,5200	16,6000	+8,4500	575
Nice	**3,2700**	-0,6100	3,0300	3,7500	-6,0300	379
Openjobmetis	**9,5000**	+0,0000	9,5000	14,0000	-26,2400	130
Panariagroup	**2,6450**	-5,2000	2,6450	6,2800	-54,4000	120
Poligrafica S.Faustino	**5,9200**	-0,3400	5,9000	7,1400	-15,2500	7
Prima Industrie	**35,8000**	-1,2400	32,8000	42,5000	+5,9200	375
Reno De Medici	**0,9910**	-1,2900	0,5055	1,0600	+96,0400	374
Reply	**58,4500**	+0,7800	43,5400	59,4000	+26,6000	2187
Retelit	**1,6230**	-1,2800	1,4870	2,0340	-2,5200	267
Sabaf	**18,0400**	+0,2200	17,0200	21,0500	-9,3900	208
Saes Getters	**21,8000**	-0,6800	19,2000	27,2000	-8,6000	320
Saes Getters rnc	**16,7200**	-1,3000	14,8000	18,2600	+11,2400	123
Sesa	**28,5000**	+0,0000	25,6200	30,4500	+11,2400	442
Sogefi	**2,6580**	-0,4500	2,6580	4,3300	-33,7200	319
Tamburi	**5,8800**	-0,1700	5,5550	6,3700	+5,8500	941
Tecnoinvestimenti	**5,5200**	+2,7900	5,3700	7,3800	-7,8500	257
Tesmec	**0,5160**	-0,7700	0,4960	0,5620	+2,1800	55
TXT e-solutions	**10,6000**	-0,9300	8,6399	12,9600	+18,8000	138
Unieuro	**11,6100**	-1,8600	11,4000	15,3000	-18,4700	232
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,1400	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**7,9800**	-1,6000	7,7100	8,6000	-1,9700	702

IL PUNTO

Il petrolio spinge in alto Saipem e Tenaris Bene anche Fca e CnhI

Luigi Grassia

Il petrolio tocca un prezzo che non vedeva da novembre 2014 e le azioni del comparto energia contribuiscono al rialzo dei listini di Piazza Affari: in chiusura Ftse Mib +0,65% a 21.557 punti e All Share +0,45% a 23.746. Oltre al greggio che risale sono intervenuti report di analisti che prevedono un aumento dei prezzi di vendita dei materiali per l'industria petrolifera. Fra i titoli a maggior capitalizzazione spiccano le performance di Saipem, che guadagna il 5,34% a 3,8 euro, e Tenaris, che cresce del 5,11% a 15,8 euro; bene anche Eni (+2,76%) e Enel (+1,14%).

Un altro settore sotto i riflettori è quello dell'industria, dove si sono distinte Cnh Industrial (+2,83%) e Fca (+1,08%). Invece soffre il comparto bancario: Banca Generali lascia sul terreno il 3,23%, Ubi perde il 2,21%, Unicredit fa -1,80% e Intesa Sanpaolo -1,53%. Fuori dal paniere principale da segnalare l'andamento positivo di Class Editori, (+3,97%) dopo la presentazione del nuovo piano industriale, e di Lu-Ve (+3,61%) grazie a un'acquisizione negli Stati Uniti. Male, invece, Gima Tt (addirittura -7,85%) penalizzata dal cambio di giudizio da buy a hold di Kepler Chevreaux. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,7770**	100	3,8794	-0,4700
Corona Danese	**7,4507**	10	1,3422	+0,0000
Corona Islandese	**124,0020**	100	0,8064	-0,8200
Corona Norvegese	**9,4785**	10	1,0550	+0,0700
Corona Svedese	**10,3503**	10	0,9662	+0,1200
Dollaro	**1,1616**	1	0,8609	-0,4800
Dollaro Australiano	**1,5725**	1	0,6359	-0,3400
Dollaro Canadese	**1,5443**	1	0,6475	-0,6800
Dollaro di Hong Kong	**9,1158**	1	0,1097	-0,4900
Dollaro N. Zelanda	**1,7046**	1	0,5866	+0,2800
Dollaro Singapore	**1,5834**	1	0,6316	-0,3600
Fiorino Ungherese	**326,8000**	100	0,3060	+0,2500
Franco Svizzero	**1,1536**	1	0,8669	-0,0600
Leu Rumeno	**4,6553**	10000	2.148,0893	-0,2500
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,3700**	1	0,1862	-0,6500
Rand Sud Africano	**15,8948**	1	0,0629	+0,4500
Sterlina	**0,8817**	1	1,1341	+0,0100
Won Sud Coreano	**1.298,8800**	1000	0,7699	-0,5700
Yen	**128,0800**	100	0,7808	+0,1000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
13-07-2018	16	99,9900	**+0,1923**
31-07-2018	34	100,0610	**-0,6339**
14-08-2018	48	100,0250	**-0,1753**
31-08-2018	65	100,0540	**-0,2894**
14-09-2018	79	99,8500	**+0,6704**
28-09-2018	93	99,9410	**+0,2246**
12-10-2018	107	100,0420	**-0,1379**
31-10-2018	126	100,0400	**-0,2514**
14-11-2018	140	100,1000	**-0,2548**
30-11-2018	156	100,0100	**-0,0218**
14-12-2018	170	100,2750	**+0,6487**
14-01-2019	201	100,0390	**+0,1411**
14-02-2019	232	99,9150	**+0,1315**
14-03-2019	260	99,9010	**+0,2782**
12-04-2019	289	100,0270	**-0,0337**
14-05-2019	322	99,9500	**+0,0567**
14-06-2019	352	99,7540	**+0,2534**

OBBLIGAZIONI 27-06-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,7000**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**96,9000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**105,0000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,6300**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,9800**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,7900**
Btp 3.25% 01.09.2046	**96,8000**
Btp 4% 01.02.2037	**110,5500**
Btp Italia 20.04.2023	**97,5200**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,8500**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,7000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,3300**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,5200**
Comit 1998/2028 ZC	**77,9000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,6000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,8800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2200**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,0800**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,5000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,4900**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**97,8900**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,6000**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,3600**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,0700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,3100**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**95,9600**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,1500**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,7400**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,2500**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,9300**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,7500**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,8800**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,6800**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4400**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,3400**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	552,1900	**+0,9000**
Bruxelles (Bel 20)	3.729,1100	**+0,5200**
EuroParigi (Cac 40)	5.327,2000	**+0,8700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.348,6100	**+0,9300**
Hong Kong (Hang Seng)	28.356,2600	**-1,8200**
Londra (FTSE 100)	7.621,6900	**+1,1100**
Madrid (Ibex 35)	9.658,6000	**+0,2200**
New York (S&P 500)	2.733,0300	**+0,3700**
Sidney (AllOrd)	6.290,5000	**-0,0300**
Tokyo (Nikkei 225)	22.271,7700	**-0,3100**
Zurigo (SMI)	8.504,5000	**+0,3100**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3700	-0,3750
2 mesi	-0,3380	-0,3430
3 mesi	-0,3230	-0,3270
6 mesi	-0,2700	-0,2740
9 mesi	-0,2140	-0,2170
12 mesi	-0,1810	-0,1840

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	27-06-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**469,4420**	471,3460	-0,4000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.254,6000**	1.260,3000	-0,4500
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,1060**	35,0780	+0,0800

MONETE AUREE

Quotazioni del 27-06-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**198,02**	**214,19**
Sterlina	**249,71**	**270,09**
4 Ducati	**469,67**	**508,01**
20 $ Liberty	**1.026,56**	**1.110,36**
Krugerrand	**1.061,01**	**1.147,62**
50 Pesos	**1.279,23**	**1.383,66**

"Come il Padre ha amato me così io ho amato voi.

Rimanete nel mio amore"

E' mancato all'affetto della sua famiglia

Augusto Re David

Lo annunciano addolorati la moglie GIOIA, i figli DAVIDE con la moglie BELINDA, ELENA con il marito PAOLO e le figlie ELISABETTA e ALESSANDRA, i fratelli VITO con la moglie ENRICA, SANTA con il marito LEONARDO unitamente ad i figli e nipoti tutti.

Un sentito grazie al medico curante MAURIZIO BEVILACQUA ed al Professor DARIO BIANCHINI e lo staff della Prima Medica.

I funerali si terranno sabato 30 giugno alle ore 10 nella Chiesa Regina Pacis - via Commerciale.

Non fiori ma offerte pro Fonadazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin

Trieste, 28 giugno 2018

"Oh, when the saints go marching in
Oh, when the saints go marching in
Oh Lord I want to be in that number
When the saints go marching in"

Ciao nonno

-ELISABETTA e ALESSANDRA

Trieste, 28 giugno 2018

GABRIELLA, MARIO, SANDRA, FABRIZIO, VALENTINA, GIULIA sono vicini a GIOIA, DAVIDE, ELENA, BELINDA, PAOLO, ELISABETTA, ALESSANDRA.

Trieste, 28 giugno 2018

Commossi partecipano:
- GINO, LUCIA
- SERGIO, TIZIANA
- UMBERTO, VIVIANA
- BRUNO, ANNAMARIA
- PAOLO, CLELIA
- ALDO, LULLJ

Trieste, 28 giugno 2018

Dagli ex alunni ragionieri e geometri del Da Vinci un caro saluto all'indimenticabile amico

Augusto

Trieste, 28 giugno 2018

La Tripmare, il Comitato Premio Barcola, i soci tutti e la famiglia CATTARUZZA partecipano al lutto per la perdita del caro

Augusto

Trieste, 28 giugno 2018

Indelebili ricordi di impegni sociali e sportivi in grande amicizia.
Ciao carissimo

Augusto

FRANCO e RITA
MATTEO e MARCELLA
ELIO e GRAZIELLA
LELLO e FLAVIA
PIERO e ORIETTA

Trieste, 28 giugno 2018

Abbiamo perso un caro amico, ARIANNA, TIZIANA e famiglia

Trieste, 28 giugno 2018

Le famiglie LUCIANO e ADRIANA PASTOR e FEDERICO e EDDA PASTOR ricordano con rimpianto il caro amico

Augusto

Trieste, 28 giugno 2018

Il Presidente dello SCI CLUB 70 ROBERTO ANDREASSICH, il Past President LIVIO MANZIN e tutto il Consiglio Direttivo partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 28 giugno 2018

Partecipano al lutto amici, colleghi Assostampa e Ordine dei Giornalisti.

Trieste, 28 giugno 2018

Vicini a ELENA e famiglia gli amici RENZO, MARINA, ALESSANDRA, MARTINA, ALESSIO, SABINA, SILVIA, BARBARA, MONICA, MATILDE, SIMONE.

Trieste, 28 giugno 2018

Ha portato allegria e ottimismo. E' stato un piacere conoscerlo. Ci mancherai caro amico

Augusto Re David

Bianca e famiglia insieme allo staff della Dama Bianca

Duino, 28 giugno 2018

Si associano al lutto:
- RENZO e LUCIA CODARIN

Trieste, 28 giugno 2018

Vi siamo affettuosamente vicini.
Gli amici e i condomini di via Amendola.

Trieste, 28 giugno 2018

Ha raggiunto l'amato figlio ALESSANDRO

Giuseppe Porchia

Lo annunciano la moglie LAURA,GABRI, MAURO, GIADA e nipotini.
Il funerale seguirà sabato alle ore 9.00, via Costalunga.

Trieste, 28 giugno 2018

Ci ha lasciati

Bruno Protto

Lo annunciano la moglie, le figlie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 29 giugno alle ore 10.30 nella chiesa di PADERNO a UDINE.

Udine, 28 giugno 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Visintin

Lo annunciano MARINA con OMERO e MAURO con NADIA.
Ciao

Nonna

IRENE, CARLO ALBERTO e MARCO.
Le esequie si terranno sabato 30, alle 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 28 giugno 2018

Ciao

Zia

BRUNELLA e FILIPPO

Trieste, 28 giugno 2018

Si uniscono al dolore gli amici SILVIA e DIEGO

Trieste, 28 giugno 2018

Partecipano al lutto il personale ed i collaboratori dello Studio Leiter e della PR.A.CONSULTING.

Trieste, 28 giugno 2018

Un abbraccio a MARINA nel ricordo della cara Mamma, JANA con GREGOR, MARCO e FRANCESCA

Trieste, 28 giugno 2018

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.
Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.
Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA 1

CHENI & TUTTA 040/767270 - VIA CAPODISTRIA saloncino 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazza 10 mq soffitta . Posto auto condominiale. Ape in corso. € 125.000

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO VIA RIZZO - appartamento primo ingresso con ampia scelta di capitolato composto da soggiorno con angolo cucina e terrazza matrimoniale camera con terrazza bagno/wc completo con finestra loggia . Autometano . Clima . Cappotto d' isolamento. Infissi doppi in legno. CL B.

CHENI & TUTTA 040767021 - VIA PAISIELLO ultimo piano vista citta' ottimo, arredato soggiorno con veranda matrimoniale cucina abitabile bagno/wc ripostiglio ampia tettazza di 20 mq. Clima . Posto auto di proprieta'. APE in corso. € 78.000

CHENI & TUTTA 040767021 - VIA S. FRANCESCO nuova costruzione soggiorno con angolo cucina matrimoniale terrazza bagno/wc ripostiglio. BOX AUTO. CL B

CHENI & TUTTA 040767021 - VILLA ARA ottimo appartamento di salone con terrazza 3 camere camerino cucina doppi servizi completi. Videocitofono. Cantina . Posto Auto di proprieta'. CL E

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO CENTRO in viale pedonale soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno/wc. Arredato. CLIMA . Impianti a norma. Cl D

CHENI & TUTTA 040767021 - VIA DELLA GUARDIA recente con ascensore soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio.Terrazza verandata. Cantina. €. 75.000 CL F

CHENI & TUTTA 040767270 - COMMERCIALE ALTA attico vista mare con tre terrazze: salone con caminetto tre camere studio cucina doppi servizi lavanderia. Box auto e posto macchina. CL F € 328.000

CHENI & TUTTA 040767270 - FRANCOVEZ- S.DORLIGO ultimo piano soggiorno con cucinotto e veranda due camere bagno /wc ripostiglio. Climatizzazione. Possibilita' acquisto box auto € 95.000 Cl F

CHENI & TUTTA 040767270 - OSPEDALE MAGGIORE primo ingresso arredato con ascensore saloncino due camere cucina bagno. Termoautonomo. Arredato. CL F

CHENI & TUTTA 040767270 - STRADA DI FIUME ottimo zona soggiorno con cucina due camere ampio bagno. Termoautonomo. €. 82.000 Cl F

CHENI & TUTTA 040767270 - V.lo SCAGLIONI attico su 2 livelli composto da doppio salone possibilita' 3 camere doppi servizi doppie terrazze vista golfo cantina e posto auto. APE in corso.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA RESSMAN/ CHIADINO VENDESI POSTI AUTO NUOVA COSTRUZIONE. DETRAZIONI FISCALI.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA. F. SEVERO salone doppio 2 matrimoniali camerino cucina 2 bagni ripostiglio terrazza cantina. € 175.000 CL E

CHENI & TUTTA 040767270 CARPINETO - AGAVI soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio. Arredato. € 65.000 APE in corso.

POZZECCO IMMOBILIARE, Bonomea, veduta su golfo e città, nel verde, piano alto, ascensore, perfette condizioni, 90 mq, atrio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazze abitabili, cantina, posta auto in garage + posto auto condominiale, € 159.000,00.- 040- 3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Monrupino, casa indipendente, nel verde, 200 mq. interni + soffitta di 100 mq, giardino 1000 mq, accesso auto, ampia area parcheggio, da rimodernare, due ingressi indipendenti, adatta a due famiglie, € 215.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Muggia, villa indipendente, 400 mq, panoramica, adatta a due famiglie, autometano, parco di 1500 mq, box doppio, area parcheggio, + a confine terreno edificabile di 1150 mq. € 430.000,00.- 040/660386 - 040- 3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, periferico, recente, ultimo piano, ascensore, vista mare e città, soggiorno, cucina abitabile con veranda, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto di proprietà scoperto, € 109.000,00.- 040/660386- 040- 3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Via Montebello, zona tranquilla, parcheggio sotto casa, atrio, soggiorno con poggiolo, cucina arredata, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 55.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, zona Cattinara, villa indipendente, con 500 mq. giardino alberato, tranquilla, adatta a due famiglie, due ingressi indipendenti, 400 mq. interni + 50 mq. terrazze abitabili, € 395.000,00.- 040/660386 - 040- 3720635 - 334/3538739

IMMOBILI ACQUISTO 2

A.A.CERCHIAMO PIANO ALTO soggiorno, cucina, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 200.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 040/3476251 cell. 338/5640595

IMMOBILI AFFITTO 3

POZZECCO IMMOBILIARE, adiacenze rive, piano alto, ascensore, 125 mq + 2 terrazzi, interni totalmente ristrutturati, rifiniture di pregio, parzialmente arredato, € 850,00 + spese 040/660386- 040- 3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, zona Revoltella, mini alloggio tranquillo, totalmente ristrutturato e arredato, adatto per persona singola o coppia, piano alto ascensore, € 375,00 + spese 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

LE IDEE

COSÌ IL VIRUS DEL SOVRANISMO STA UCCIDENDO L'EUROPA

VINCENZO MILANESI

Non c'è bisogno di attendere il prossimo Consiglio Europeo previsto per oggi e domani per assistere al suicidio dell'Europa. Basta l'incontro di domenica 24 giugno a Bruxelles. È ormai già un fatto compito, e non resta che stilare il certificato di morte di quell'Unione europea che è stata uccisa dal morbo letale del "sovranismo". Che si è pian piano sviluppato principalmente come effetto dell'incapacità delle classi politiche degli Stati europei membri dell'Unione di svolgere ciascuno la propria parte nei diversi contesti in cui il voto popolare ha dato loro il potere. Mettendoli di fronte a un esercizio di responsabilità di cui non sono stati capaci. Una responsabilità che nel contempo è stata, ed è ancora oggi, nei confronti dei loro stessi popoli ma anche nei confronti degli altri popoli dei Paesi dell'Ue. E proprio l'incapacità di quelle classi politiche a mediare tra i due distinti, eppure tra loro strettamente connessi, livelli di responsabilità è stata fatale all'Europa unita.

Angela Merkel e Emmanuel Macron al recente vertice franco-tedesco di Meseberg

IL GRUPPO DI VISEGRAD

L'ideologia del sovranismo non ha vinto solo perché i quattro Stati del gruppo di Visegrad hanno acquisito forza unendosi tra loro, e attirando con una forza di gravità accresciutasi vieppiù in questi ultimi mesi anche altri Paesi confinanti, come l'Austria. La "lebbra del sovranismo" ha vinto prima e più clamorosamente che altrove in Francia e in Germania. Nella prima, un europeismo che appare sempre più di facciata, quello di Emmanuel Macron, ha avuto sì il sopravvento sul lepenismo che del sovranismo più "duro e puro" ha fatto la sua bandiera, ma sta ogni giorno di più dimostrando il suo vero volto, quello dell'ipocrisia che maschera una volontà di autoaffermazione davvero, nel suo fondo, sovranista.

In Germania un europeismo probabilmente assai più convinto, pur con tutti i suoi distinguo e le sue mediazioni al limite dell'equilibrismo, come quello di Angela Merkel, deve ormai registrare il "tradimento" del partito-fratello bavarese, e cedere il passo, per non far trionfare AfD con tutti suoi ambigui e pericolosi rigurgiti di un passato che sembra duro a morire in terra tedesca. Anche se va comunque riconosciuto alla Cancelliera l'apertura al milione di siriani di tre anni fa, che forse ha colto impreparata la stessa macchina statale teutonica, che arranca di fronte alla sfida dell'integrazione di una così consistente massa di immigrati.

> **Non c'è bisogno di aspettare il vertice oggi e domani a Bruxelles: ormai vano ogni rimedio**

Il fallimento della mediazione delle "quote" di ricollocamenti dai Paesi di primo approdo dei migranti, Italia e Grecia innanzi tutto, porta direttamente alla sospensione degli accordi di Schengen, che ormai pare non aver più nulla di temporaneo, e la Francia in questo ha avuto un ruolo di primo piano, in chiave – addirittura! – preventiva. L'incapacità a comprendere che senza una revisione degli accordi di Dublino era prima o poi inevitabile che in Italia succedesse quello che sta succedendo in questi giorni nelle acque del Mediterraneo, pesa come un macigno sulla coscienza dei governi europei.

La Corte europea di giustizia del Lussemburgo ha emesso proprio pochi giorni fa una sentenza di grande rilevanza. Il governo francese intendeva "restituire" immediatamente alla Germania un migrante iracheno, arrestato in territorio francese, che aveva presentato domanda di asilo alla autorità tedesche che però non erano ancora riuscite a valutarla. Dice la sentenza che «è chiaro dal testo, storia e obiettivo del regolamento di Dublino III che la decisione di trasferimento può essere adottata e notificata alla persona interessata solo dopo che lo Stato di destinazione abbia, esplicitamente o implicitamente, acconsentito a riprenderselo». Insomma, un bel "no" proprio a quello che vogliono Horst Seehofer, Sebastian Kurz e compagnia cantante.

Ciò che sconcerta di più è l'atteggiamento del nostro ministro dell'Interno, che stabilisce un "asse" proprio con chi sostiene interessi diametralmente opposti a quelli italiani. Possibile che gli italiani medesimi abbiano le fette di salame sugli occhi al punto da non accorgersi di questa autentica schizofrenia della linea di Matteo Salvini in questo momento decisivo per le sorti dell'Italia, oltre che dell'Europa? —

DELOCALIZZARE NON È REATO EPPURE DI MAIO LO IGNORA

GIANCARLO CORÒ

Dopo l'infinita campagna elettorale, c'era da attendersi che l'esercizio del governo portasse a qualche decisione pragmatica e responsabile. Invece, l'impronta demagogica dell'esecutivo gialloverde assume toni sempre più netti, come ha mostrato la dichiarazione del ministro allo Sviluppo sulle delocalizzazioni. Secondo Di Maio un'impresa che trasferisce all'estero la produzione dovrà restituire da 2 a 4 volte i sussidi ricevuti. Un provvedimento che a prima vista appare ragionevole, ma che ha in realtà pesanti controindicazioni che chi è al governo non può ignorare.

La prima riguarda la definizione di delocalizzazione, il trasferimento all'estero di parti del processo produttivo di un'impresa. L'obiettivo di tale strategia è ridurre i costi, ma anche accedere a risorse specifiche (materie prime, forniture, competenze), oppure servire mercati esteri attraverso produzioni in loco. Quest'ultimo aspetto sta diventando rilevante proprio in conseguenza delle politiche protezionistiche che lo stesso Di Maio evoca. Se esportare diventa più costoso a causa dei dazi, le imprese che non vogliono perdere quote di domanda devono allora sviluppare le parti finali delle catene del valore nei Paesi di destinazione. Penalizzare questa strategia significa colpire la componente più dinamica dell'industria.

Del resto, distinguere le delocalizzazioni buone da quelle cattive è operazione assurda. Considerata inoltre la burocrazia italiana, si apriranno enormi e costosi contenziosi anche nel definire quali sussidi debbano essere restituiti. Preso alla lettera, il provvedimento Di Maio creerebbe perciò inaccettabili condizioni di incertezza per gli investimenti delle imprese multinazionali, con effetti che possono risultare devastanti per l'economia italiana. Questo riguarda sia le semila imprese italiane che hanno stabilimenti oltre frontiera sia i 14mila stabilimenti a controllo estero presenti sul territorio italiano. —

Il vicepremier Luigi Di Maio a Montecitorio

CRESCITA POSSIBILE ANCHE NELL'INCERTEZZA

FRANCO A. GRASSINI

Forse lo stimolante rapporto del Centro studi Confindustria (Csc) "Dove va l'economia italiana e una proposta per l'eurozona", presentato ieri, avrebbe potuto essere intitolato "La grande incertezza" perché questo è il tema dominante la bella descrizione dell'attuale nostra economia e della discussione che ne è seguita. L'incertezza, infatti, domina tutti i fronti.

Il primo è quello della guerra commerciale avviata dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump, con la Cina, l'Europa, il Canada che non la hanno accettata e sono stati svelti nell'assumere contromisure. La seconda incertezza globale è quella in ambito politico. Qui, oltre alla rottura sempre da parte degli Usa degli accordi con l'Iran, ecco che il Medio Oriente si presenta come una pentola che bolle e l'instabilità potrebbe allargarsi.

Un terzo fattore di cui non è facile prevedere le conseguenze è quello che sta avvenendo al dollaro e ai tassi d'interesse. Molti Paesi del terzo mondo, fortemente indebitati nella moneta americana, rischiano, tanto più se il commercio mondiale si riduce, di non essere più in grado di rimborsare i prestiti contratti, con conseguenze non facilmente prevedibili.

INCOGNITE ROMANE

Non va nemmeno trascurato che il nuovo governo italiano è basato su un patto (o meglio, su un "contratto") che contiene spese non facilmente copribili e non è chiaro se il prudente ministro dell'Economia, Giovanni Tria, sarà in grado di tenere a freno le richieste.

Non ostante queste incertezze, che – a differenza del rischio – non possono essere quantificate, il Centro studi Confindustria ha avuto il coraggio di formulare delle previsioni per l'Italia. Il reddito nazionale dovrebbe crescere del 1,3% nel 2018 e del 1,1% nel 2019, trainato da tutte le diverse componenti: esportazioni, consumi, investimenti. Anche il debito pubblico potrebbe migliorare senza incidere negativamente sulla crescita se si realizzasse il temuto aumento dell'Iva previsto dalle clausole di salvaguardia. Non avremmo, quindi, un forte peggioramento come da molti paventato, ma la situazione resta preoccupante, anche perché i salari reali subiranno una modesta contrazione nel biennio 2018-'19 come già avvenuto lo scorso anno.

Secondo il rapporto del Csc la via di una migliore ripresa passa da un Europa riformata rispetto a quella attuale. La proposta è di sostituire le vigenti norme prudenziali fortemente influenzate dai timori tedeschi con una assieme di "carota" e "bastone". Più specificamente si dovrebbe completare l'unione bancaria e del mercato dei capitali emettendo nuovi titoli europei sintetici basati su bond nazionali, che le banche potrebbero acquistare.

Per evitare possibili choc negativi in qualsiasi Paese sarebbe opportuno dare vita a uno strumento europeo di stabilizzazione, complementare a quelli nazionali che finanzi o co-finanzi investimenti e/o sussidi di disoccupazione. Questo richiede un bilancio dell'eurozona che disponga di risorse notevolmente maggiori di quelle di cui si è finora parlato (1% del Pil). Ma soprattutto gli investimenti dovrebbero estendersi a iniziative ed imprese veramente innovative. Questo comporta dei rischi non trascurabili che sino a oggi le istituzioni vigenti e in particolare la Banca europea degli investimenti, che pure con il programma *Horizon* lo ha tentato, non sono state in grado di realizzare forse perché la prudenza domina chi non vuole speculare.

In sostanza l'incertezza regna sovrana, ma questo non ha impedito a molte imprese, come ha sottolineato il presidente di Unicredit Saccomanni, di continuare a crescere. Occorrerebbe i politici le imitassero. –

TRIESTE

Mobilità

Il "Bike sharing" verso la partenza con nove stazioni per le due ruote

Obiettivo del Comune è avviare entro settembre il sistema
Tessera da ricaricare e 148 stalli da utilizzare per la sosta

Massimo Greco

Il Comune ci terrebbe molto a che la "prima" triestina si tenesse già durante quest'estate. Per un'estate alternativa "a pedali" in una città che ha scoperto, non da molto, le due ruote a trazione umana, talvolta assistita. Se tutto va bene, se non ci saranno ricorsi ad allungare una vicenda che di aspetti giudiziari ha già avuto consistenti assaggi, dopo la metà luglio potrebbe decollare il primo progetto di "bike sharing" impostato a Trieste.

Finanziamenti euro-regionali e dal Municipio per 390 mila euro

Il mobility manager comunale Giulio Bernetti ha firmato qualche giorno fa la determina, con la quale si approva il progetto presentato dalla torinese Bicincittà srl, che si aggiudica un appalto da 390 mila euro, 280 mila di provenienza euro-regionale (Pisus A1) e i restanti stanziati dal Municipio.

L'azienda torinese metterà a disposizione di cittadini & turisti 9 ciclostazioni dotate di 130 biciclette, di cui 36 a pedalata assistita. I ciclopoteggi saranno complessivamente 148, dislocati in 9 punti strategici dell'area urbana: piazza Libertà a supporto degli arrivi in Stazione; piazza Oberdan dove prima o poi tornerà a funzionare il tram di Opicina; il Teatro Romano a cavallo tra centro e zona storico-archeologica; Riva del Mandracchio per percorrere le Rive; piazza Hortis per sfruttare la prossimità della Biblioteca; all'intersezione di via Ottaviano e Campo Marzio da dove si raggiunge facilmente la ciclovia di passeggio Sant'Andrea; Barcola all'inizio della pineta; viale XX settembre davanti al Rossetti; via Cumano vicino ai musei di Storia Naturale e de Henriquez, nonchè alla futura sistemazione dell'ex Fiera nella duplice chiave fitness e shopping.

Comune e Bicincittà non hanno ancora dettagliato l'operatività del servizio, quindi non sono note le tariffe e i luoghi delegati a informare residenti & viandanti riguardo il funzionamento "sul campo" del "bike sharing" in salsa giuliana. In linea di massima si può definirlo come uno strumento di mobilità sostenibile, chiamato a ridurre traffico e inquinamento. Si parte da una tessera personale sulla quale verrà caricato un abbonamento, l'utente potrà prendere una bici da una stazione e lasciarla in un'altra: per esempio, il turista, dopo aver visitato il museo del Risorgimento, raggiungerà, pigiando sui pedali lungo l'asse Saba-d'Annunzio-Ippodromo, l'area museale allestita nell'ex caserma duca delle Puglie in via Cumano. Il servizio potrà essere attivo anche 24-h-24, le dimensioni del posteggio sono 175 x 175 x 930 millimetri, le strutture saranno realizzate in acciaio Inox. Un pannello informativo consentirà l'agevole individuazione della stazione ciclistica. L'accesso al servizio, secondo quanto descritto nelle relazioni firmate da Pietro Drago e Gian Marco Satta, avviene tramite il portale web, le stazioni sono dotate di un sistema di trasmissione dati Umts. La piattaforma Bicincittà opera in un centinaio di comuni, consentendo la fruizione delle "due ruote" a circa 75 mila utenti.

La documentazione, che accompagna l'atto di Bernetti, molto insiste sulla poca in-

LE PRESCRIZIONI

Piazza Hortis
Nell'aprile di quest'anno la Soprintendenza ha chiesto di modificare la postazione in piazza Hortis: non la vuole davanti a palazzo Biserini, edificio tutelato. Tra l'altro palazzo Biserini è sottoposto a un energico intervento di riqualificazione.

L'eventuale riduzione
Palazzo Economo, qualora fosse realizzato l'ingresso del pubblico al Teatro Romano, vuole che gli stalli della ciclostazione vengano ridotti o ricollocati: l'attuale progetto ne prevede 20, è la dotazione più importante dopo quella di piazza Libertà.

I pannelli
La stessa Soprintendenza vuole che le grafiche e le cromie dei pannelli informativi e delle colonnine «siano oggetto di specifica progettazione e di approvazione» da parte degli uffici di palazzo Economo.

Riva del Mandracchio
Bicincittà ha accolto la richiesta di modifiche anche per Riva del Mandracchio e per via Cumano.

COME SARANNO

Piazza Libertà

All'angolo con largo Città di Santos permette al visitatore sbarcato alla Stazione centrale di prendere una bici e affrontare subito il tour cittadino

Teatro Romano

Dopo quella di Centrale, è la ciclostazione più fornita con 20 posteggi. D'altronde è la meglio piazzata per la visita storico-archeologica

Campo Marzio

Con 16 stalli è il punto più vicino per connettersi sia alle Rive che a passeggio Sant'Andrea, dove si può imboccare la ciclovia verso la "pista" Cottur

Un ciclista in sella alla sua due ruote in centro città ieri. Con il via al bike sharing saranno nove le stazioni per le bici. Foto Bruni

vasività dell'intervento, in quanto le opere proposte hanno «modesta consistenza volumetrica». Questa evidenza sul dato paesaggistico si spiega con l'articolato pregresso giudiziario-amministrativo che ha accompagnato il progetto. La torinese Bicincittà prevalse all'inizio del 2016 nell'ambito di una procedura ristretta e a luglio il Comune trasmetteva il progetto alla Soprintendenza archeologica-belle arti-paesaggio per ottenere l'autorizzazione. Invece da palazzo Economo giunse un secco "altolà" motivato dal fatto che «la scelta tipologica, dei materiali e dei colori delle ciclostazioni fosse altamente impattante, costituendo elemento di disturbo visivo».

A fine settembre 2016 gli uffici comunali provvedevano a escludere Bicincittà dalla gara e a scorrere la graduatoria in favore del secondo classificato Tmr srl. Ma Bicincittà non si rassegnava e impugnava avanti al Tar Fvg sia il diniego della Soprintendenza che la decisione del Municipio: impugnazione accolta dall'organo di giustizia amministrativa in quanto la Soprintendenza avrebbe dovuto indicare le prescrizioni su cui calibrare il progetto. —

I PUNTI

Vicino alla Stazione previsti 24 spazi

Le 148 colonnine, distribuite su 9 ciclostazioni, sono così suddivise: 24 in Stazione, 16 in piazza Oberdan, 20 al Teatro romano, 14 in riva Mandracchio, 16 in piazza Hortis, 16 in via Ottaviano, 16 a Barcola, 14 al Rossetti, 12 in via Cumano.

CONSIGLIERI E ASSESSORI

Applausi bipartisan dagli esponenti politici fan della pedalata

Michele Lobianco

«Da ciclista ritengo il bike sharing uno strumento utile per la mobilità, sintomo di una città viva e smart». L'assessore comunale al Personale, Michele Lobianco, dedica molto del suo tempo libero ad escursioni cicloturistiche. «Il bike sharing per Trieste sarà una sfida che va raccolta, - sottolinea - un nuovo servizio per il quale servirà fare una buona promozione, anche rivolta ai turisti che, arrivando in città, potranno contare su un mezzo a due ruote con il quale visitare il nostro territorio». Lobianco, ricordando come tutte grandi città europee moltri piccoli centri italiani dispongano di questo sistema, afferma che il nuovo servizio «potrà diventare anche un utile strumento per raggiungere le diverse attività che sorgeranno in Porto vecchio».

Tra gli inquilini del Consiglio comunale, ad utilizzare la bici per muoversi in città, c'è l'ex vicesindaco Fabiana Martini. «È una grande opportunità per promuovere la cultura della bicicletta, - spiega -. Troppi automobilisti a Trieste non hanno ancora il sufficiente rispetto per le due a ruote che invece si riscontra altrove. La bici consente di beneficiare di una grande libertà, è rispettosa dell'ambiente e anche a livello turistico offrirà un servizio che verrà certamente molto apprezzato». —

L.T.

ARTISTI E SCRITTORI

«Bene, ma ora serve un cambio culturale»

«Ho visto funzionare bene questo sistema in altre città – racconta l'artista Massimiliano Cernecca in arte Maxino – e non pensavo venisse introdotto anche a Trieste. Credevo che il "nonsepolismo" impedisse alla città di cogliere questa opportunità. Io abito a Muggia, arrivare a Trieste con il Delfino Verde e poi potermi muovere in bici sarà stupendo».

Plaude all'iniziativa anche lo scrittore ed editore Diego Manna. «Auspico sia l'inizio di un percorso che preveda l'aumento, negli anni, delle stazioni e che incentivi l'uso delle due ruote. Mi auguro contribuisca a un cambiamento, anche culturale. Il centro è per lo più pianeggiante, girare in bici è abbastanza facile e, anche per chi abita in periferia, sarà agevole arrivarci magari in bus e poi noleggiare la bici». —

L.T.

La Regione accelera sul dossier Ferriera «Dialogo con Arvedi e stop area a caldo»

Fedriga e Scoccimarro ricevono ambientalisti e associazioni
Si punta a una risposta della proprietà entro il vertice di luglio

Una veduta aerea complessiva dell'insediamento industriale della Ferriera di Servola. Foto Bruni

Diego D'Amelio

Venti giorni per imboccare la via della chiusura dell'area a caldo della Ferriera. La nuova giunta regionale ribadisce la volontà di superare la produzione di ghisa a Servola e mette nel mirino la data del 17 luglio, quando si terrà a Roma la conferenza dei servizi dedicata alla realizzazione della copertura dei parchi minerari, il cui progetto è previsto dall'Accordo di programma. Un piano da 28 milioni, che non sarà concluso prima di quattro anni e su cui il presidente Massimiliano Fedriga conta di far leva per convincere la proprietà a non imbarcarsi nella costosa opera, accettando piuttosto l'apertura di un confronto che individui alternative alla continuazione dell'area a caldo.

Se la tattica è al momento solo nella testa del governatore e dell'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro, la strategia è stata ribadita ieri in un incontro con i comitati anti Ferriera, davanti ai quali Fedriga ha detto che «l'obiettivo della Regione è cercare una soluzione condivisa con la proprietà, con il concorso dell'Autorità portuale, per giungere alla chiusura dell'area a caldo: questa è la via per dare risposte rapide alle istanze che i cittadini sollevano sul tema della salute».

Nessun muro contro muro, insomma, ma volontà di procedere di concerto con Arvedi, dalla cui risposta dipenderanno a questo punto i rapporti che si verranno a instaurare con la Regione ed è difficile ipotizzare che la proprietà sia incline a chiudere la produzione. Da una parte, la giunta non ha interesse a creare un braccio di ferro che potrebbe tradursi in una serie interminabile di ricorsi, vista l'attuale versione di Aia e Accordo di programma. Dall'altra, Arvedi dovrà tuttavia fare i conti con un clima mutato rispetto agli anni precedenti: tanto la Regione quanto il governo gialloverde sembrano infatti convinti a fermare la produzione siderurgica a Trieste, come d'altronde confermato anche dal capogruppo del M5s al Senato, Stefano Patuanelli, secondo cui i tempi sono maturi per la chiusura dell'area a caldo.

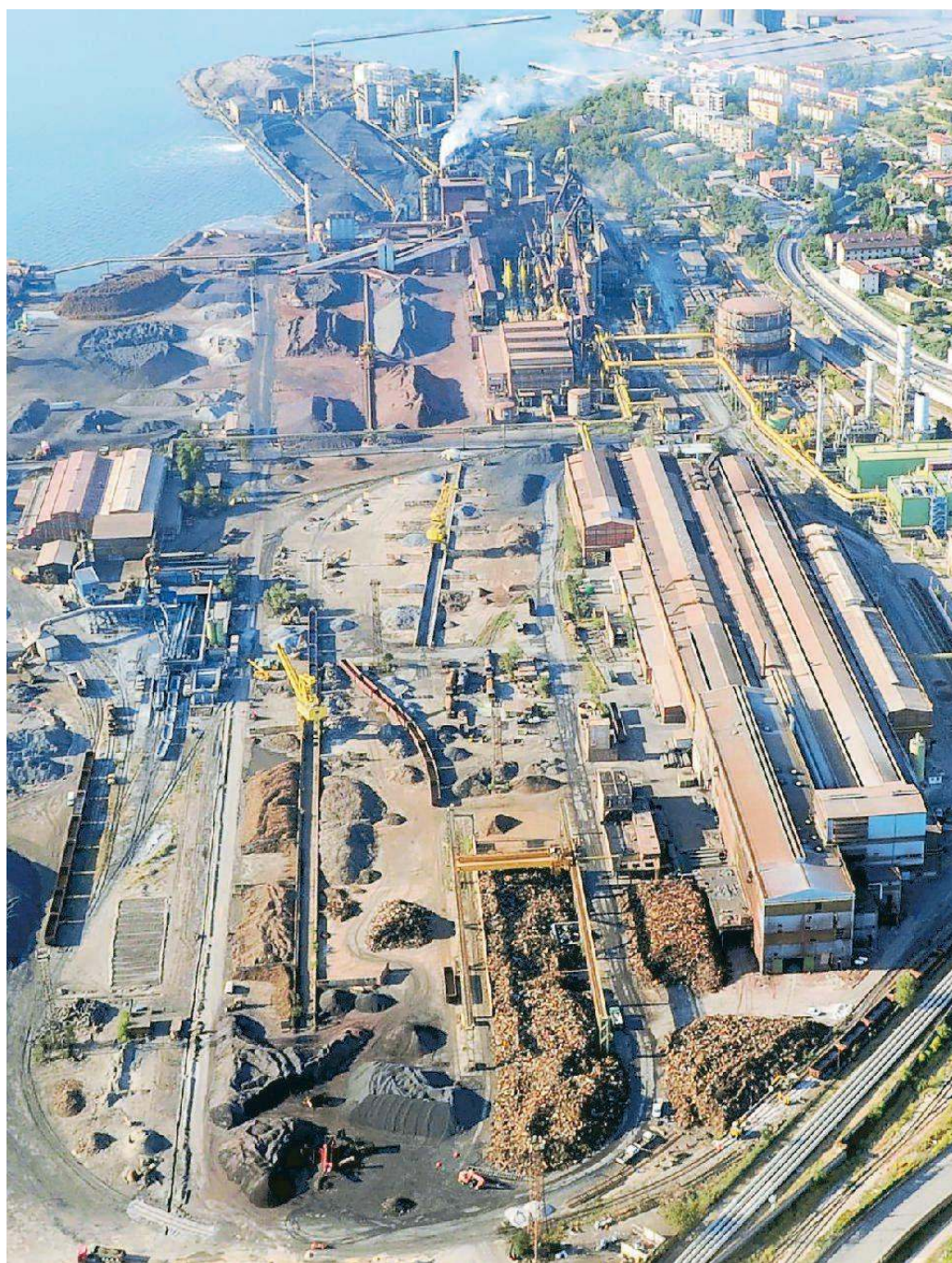
Alla sua prima uscita da commissario per la Ferriera, Fedriga ha evidenziato non a caso la volontà di un pieno «coinvolgimento del governo, perché il problema non è solo di Trieste ma nazionale». Il presidente e l'assessore hanno proposto una serie di incontri periodici a Wwf, Legambiente, Comitato 5 dicembre e Associazione No Smog. Le associazioni ambientaliste verranno così informate sui progressi del confronto che vedrà protagonisti Regione, Comune, Autorità portuale e gruppo Arvedi: è in questa sede che Fedriga proporrà di aprire il dialogo sulle attività che potrebbero sostituire l'area a caldo e sulle alternative da mettere in campo per assorbire la perdita di occupazione. Un punto, quest'ultimo, su cui la Regione si aspetta molto anzitutto dall'Autorità portuale, che ha già dato la propria disponibilità col presidente Zeno D'Agostino: «Abbiamo tutta la volontà di sostenere un processo di revisione dell'Accordo di programma, se pubblico e privato concorderanno. Il punto sta tutto nella riconversione delle maestranze che lavorerebbero nella crescita del sistema portuale e dei porti franchi». —

LE TAPPE

26 giugno 2017
Una nube scura si solleva dalla Ferriera oscurando la baia di Muggia. L'episodio è dovuto a uno "spolveramento", ovvero alla dispersione di polveri per effetto del forte vento.

5 luglio 2017
Arvedi annuncia interventi per la copertura dei parchi minerari. La misura era stata chiesta a marzo dalla Regione. È l'Aia a disporre l'obbligo di presentare il progetto, che riguarda la costruzione di due capannoni su aree da 25 mila metri quadrati ciascuna, dedicate allo stoccaggio di minerale di ferro e carbon fossile.

24 luglio 2017
In seguito a un nuovo spolveramento, l'Arpa definisce «sempre più urgente la realizzazione» delle coperture.

17 luglio 2018
Dopo una serie di proroghe concesse dalla Regione ad Arvedi, si terrà a Roma la conferenza dei servizi dedicata al progetto da 28 milioni per la costruzione delle coperture dei parchi minerari.

IL CONFRONTO ALLE 18 AL MOLO IV

Idee per la costa triestina tra Lanterna e Miramare targate Lorenz e Decorti

"La costa triestina" e le proposte per la sua valorizzazione complessiva futura saranno i grandi protagonisti dell'appuntamento odierno in programma dalle 18 in poi nella sala 3 del capannone 1 del Molo IV (con ingresso da piazza Duca degli Abruzzi).

Non solo la riqualificazione del Porto vecchio, ma una visione globale che abbracci il perimetro che corre dalla Lanterna sino a Miramare, affacciato sul golfo triestino. A lanciare delle soluzioni saranno, presentando la loro visione urbanistica in questo senso, gli architetti Peter Lorenz e Giulia Decorti (Lorenz Ateliers). Il loro intervento inizierà alle 18.05 subito dopo l'introduzione affidata al docente universitario e presidente della Società velica di Barcola e Grignano (realtà che organizza la Barcolana) Mitja Gialuz, a cui è assegnato quale "uomo di mare" il compito di moderare l'intero appuntamento.

Dopo la presentazione delle linee individuate da Lorenz e Decorti, seguirà alle 18.45 una tavola rotonda a cui sono stati invitati i rappresentanti delle istituzioni. Saranno presenti il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino. Non parteciperanno invece il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e il presidente della Camera di commercio della Venezia Giulia Antonio Paoletti.

Alle 19.15 dibattito pubblico, alle 20 la conclusione dei lavori. È prevista la presenza di duecento persone, provienienti anche da fuori Trieste, ad esempio da Vienna, Salisburgo, Innsbruck, Monaco di Baviera e Bolzano. —

PROPOSTE

Design e tanto colore i tratti fondamentali dei più attuali trend in fatto di outdoor

Design, praticità e soprattutto tanto, tanto colore. A rendere unici i nostri spazi outdoor quest'anno sono davvero le "tinte forti".

Che si tratti di un balcone dalle dimensioni "mini", di una terrazza in piena regola o di un vero e proprio giardino, la prima dritta sulle tendenze d'arredo per l'outdoor è largo al colore. Le tonalità più accese sono le vere protagoniste della stagione, anche se non mancano proposte pastello, di ispirazione più sognante e romantica. Il colore si declina su ogni tipo di complemento: poltrone, divani, sedie, sdraio, tavoli... per un effetto d'insieme che mette subito allegria. Venendo, poi, all'animo delle proposte di maggiore tendenza, scopriamo che accanto ai materiali di sempre, se ne accostano altri innovativi in grado di promettere performance e versatilità. Ad esempio, i tessuti tecnici, prima utilizzati quasi esclusivamente per le tende da sole, trovano un utilizzo sempre maggiore anche nella produzione dei complementi. Poter contare su sedute in tessuto tecnico consente di permettersi grande resistenza sia nei confronti degli agenti atmosferici che dell'usura. Altra caratteristica interessante da non sottovalutare è la loro versatilità, l'ingrediente "segreto" di soluzioni prima impensabili. Brillano per la loro capacità di adattarsi ad ogni stile e, soprattutto, ad ogni spazio, ombrelloni per ripararsi dal sole così come tavoli estensibili. Cambiano i sistemi di apertura, più semplici ed efficaci e si moltiplicano le forme a disposizione. Si ispirano alla natura, imitando bocci di fiori o altre piante nel caso degli ombrelloni, oppure sembrano provenire dal futuro, quando si tratta di tavoli. Oltre ai classici formati ci sono anche quelli decisamente irregolari, a metà strada tra un'astronave e una scultura moderna. E se l'idea è quella di allestire un vero e proprio salotto all'esterno della propria abitazione, sappiate che rischierà di rivaleggiare per bellezza e comodità con quello posizionato nella zona living. Il consiglio in più? Non dimenticate di curare l'illuminazione e vivrete l'outdoor anche in "notturna".

Per rendere più colorati arredi dalle tinte sobrie, sono sufficienti pochi elementi: come asciugamani e ombrelloni

A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI
MAURIZIO CATTARUZZA

ITINERARIO
Le montagne di Mauro Corona
ISABELLA FRANCO – PAGINE 2 E 3

PICCOLI MUSEI
Nella casa dei carillon
VALENTINA CALZAVARA - PAG. 6

IL RITO

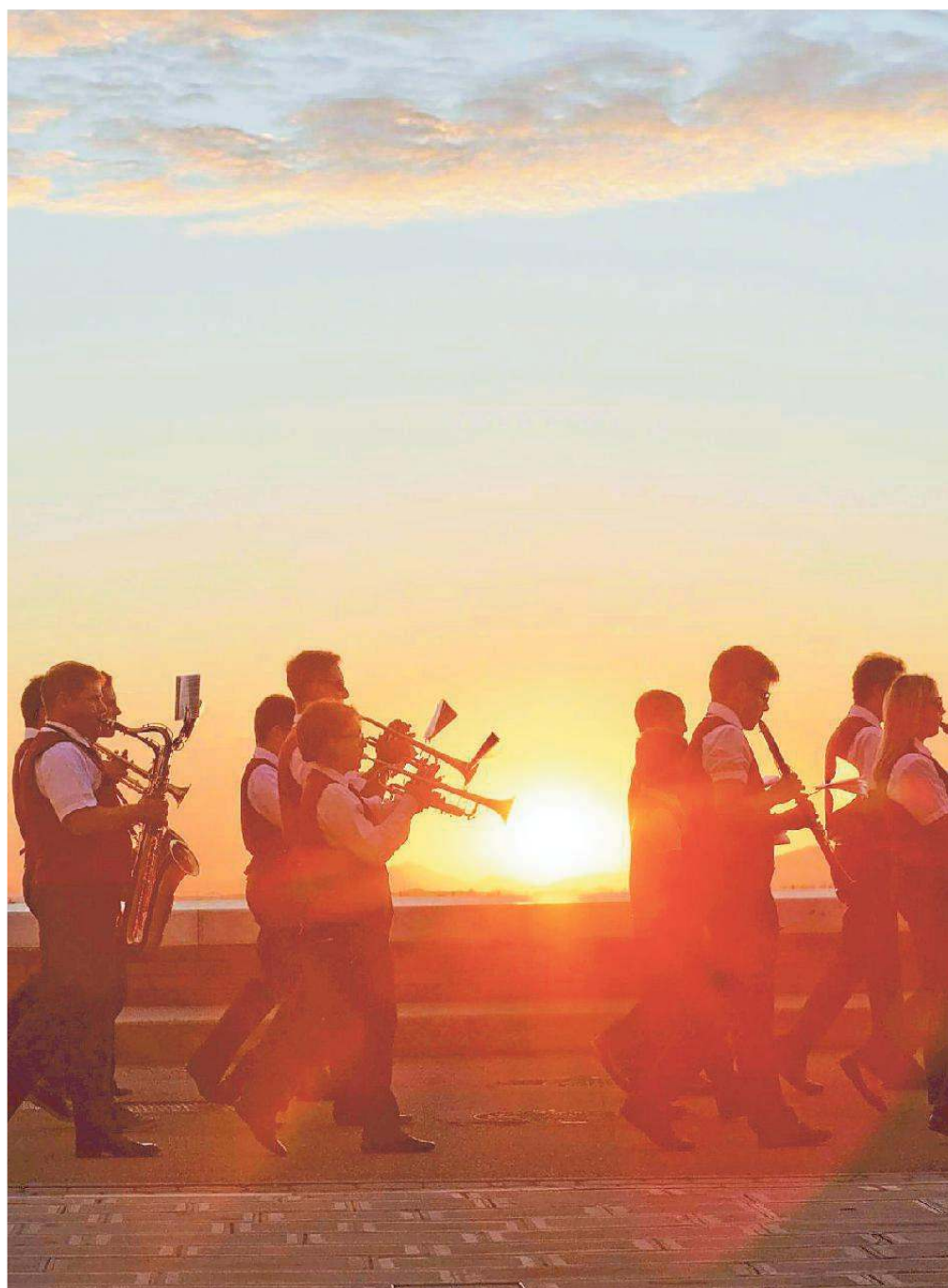
SILVIA ZANARDI

La notte che disegna il veliero nel bicchiere

Nella notte fra il 28 e il 29 giugno compare "per magia" la barca di San Pietro. L'usanza popolare, tuttora diffusa nel Nord Italia, invita a riempire d'acqua un contenitore di vetro e a farvi colare all'interno l'albume di un uovo. Il contenitore deve restare all'aria aperta per tutta la notte; si può mettere in giardino, in terrazza o sul davanzale di una finestra. Il cielo stellato e la prima rugiada del mattino compiono la magia e danno all'albume d'uovo la forma di un sinuoso veliero bianco. La leggenda dice che, da buon pescatore, è l'apostolo Pietro a soffiare nel contenitore per realizzare la barca e far sentire la sua vicinanza ai fedeli. Un tempo, nelle zone rurali, la forma delle vele e della barca indicavano ai contadini il presagio di buoni o cattivi raccolti. Vele aperte promettevano sole e abbondanza; vele chiuse preannunciavano pioggia e cattivo tempo. Secondo la leggenda, il 29 giugno arriva un temporale: i pescatori in passato non uscivano. —

TRADIZIONI

La processione, la banda, i sapori è la festa di San Pietro in Volta

Nella laguna veneziana un appuntamento con la bellezza dei luoghi e la gioia della condivisione

La banda accompagna la processione a San Pietro in Volta, per la festa di San Pietro

Silvia Zanardi / VENEZIA

È il rituale ritorno alla bellezza delle cose semplici, del cibo casereccio, degli incontri fra amici e dei balli che finiscono a tarda notte. Con l'arrivo dell'estate si scatena il calendario delle feste popolari e, nella laguna di Venezia, una delle più sentite è quella di San Pietro in Volta sull'isola di Pellestrina, in programma fino a domenica. È la prima delle tre feste religiose che coinvolgono abitanti, volontari e turisti appassionati di tradizioni e sapori autentici; dal 28 luglio al 5 agosto si festeggia la Madonna dell'Apparizione, dall'11 al 15 agosto ci si sposta alla sagra di Portosecco. Questo weekend la sagra parrocchiale di San Pietro entra nel clou con spettacoli di danza e teatro, con la regata su mascarete (sabato alle 16.30), la corsa campestre (domenica alle 10) e con la processione religiosa di domenica, che inizia alle 17.30 con la recita del Vespro.

50

Sono gli anni appena compiuti dalla banda musicale che accompagna la processione di San Pietro in Volta. Tra i musicisti anche molti giovani

IN PROCESSIONE CON LA BANDA

La processione è molto sentita dagli abitanti di Pellestrina, che seguono il Santo dalla chiesa di San Pietro alla località Di Botta, accompagnati dalla storica banda musicale dell'isola, che ha appena compiuto 50 anni. I membri della banda sono una quarantina e ci sono anche bambini e ragazzi, che partecipano alle più importanti feste e manifestazioni della laguna. Dopo la processione, la serata di domenica prosegue con musica e balli, e con la lotteria; a mezzanotte, fuochi d'artificio. La sagra di San Pietro in Volta, organizzata dalla parrocchia con il supporto delle associazioni di volontariato locali, è l'occasione per assaporare l'atmosfera dell'isola fra mare e laguna, in cui è facile vedere signore sedute lungo le calli a ricamare, bambini giocare a piedi nudi e pescatori che rincasano dopo una giornata di lavoro. «Cittadini, volontari, pescatori, sportivi, artisti: tutta la comunità partecipa all'organizzazione delle feste popolari» dice Alessandro Scarpa, consigliere comunale. «In questi giorni intere famiglie danno il loro contributo per accogliere i visitatori». I veneziani e gli amanti della laguna non perdono le feste di Pellestrina, molti approfittano per raggiungere l'isola in barca o in bicicletta o trascorrere una giornata al mare e aspettare il tramonto e i piatti dello stand gastronomico, preparati con pesce di giornata e prodotti locali. Per chi arriva da Venezia, Pellestrina si raggiunge con il bus 11 dal Lido e la fermata è San Pietro in Volta; da Chioggia, si prende il traghetto verso Pellestrina, fermata "Pellestrina Cimitero". —

Erto e Casso

–200 km da Trieste
– Escursione nelle Dolomiti Friulane

Nei boschi incantati di Mauro Corona nella Val Cimoliana

Il campanile della Val Montanaia è uno dei simboli di queste terre
Tra larici e abeti "ridisegnati" dalla tragica frana del Vajont

Isabella Franco / ERTO

La montagna, si sa, vuole sempre l'ultima parola. Cerchiamo di urlare le nostre ragioni, ma l'eco ci ammonisce. Le strade impervie e il cielo mutante ci spingono a cercare i nostri limiti e le nostre radici. Nelle baite cerchiamo ristoro, nei ruscelli le ninfe e negli alberi secolari il battito della natura. La montagna, ci insegna lo scrittore, alpinista e scultore italiano Mauro Corona, ti aiuta a capire il senso della vita. Le attribuisce cinque sensi perché, dice, tutto quello che esiste sulla terra animato o inanimato che sia, possiede una sua vita propria. «Non ho mai incominciato una scalata, una scultura, una corsa nel bosco, senza prima aver fatto vivere con la fantasia la materia con cui venivo a contatto»

L'ATTRAZIONE

Al Campanile di Val Montanaia, che è uno dei simboli delle terre di Mauro Corona e dove vi consigliamo di passare qualche giorno per intendere lo spirito vero della montagna, lo scrittore è particolarmente affezionato. Lo ha sfidato, avvicinato e accarezzato più di duecento volte, dopo avergli parlato con rispetto per carpirne i segreti. Definito "Il campanile più bello del mondo" si trova al centro di un catino glaciale nella Val Cimoliana, che preludе alle Alpi Carniche, ma si avvicina di più come caratteristiche geologiche ed ambientali alle Dolomiti. Tant'è che il nome di questo sperone di roccia con guglie e torrioni che si stagliano verso il cielo, è davvero azzeccato. La Stretta di Gote offre un suggestivo paesaggio.

SPETTACOLO NATURALE

Lasciando la macchina a Erto, il paese di Mauro Corona, è interessante andare a piedi su a Casso. A piedi, «per non perdere le visioni ma soprattutto le riflessioni». Casso è uno straordinario paesino millenario che ha viuzze come le calli di Venezia, strette perché andava risparmiato lo spazio a favore dell'affastellamento del fieno. Da qui lo sguardo può virare verso la frana del Vajont. È una visione spaventosa perché, dall'alto, si vede questo cuneo che si infila nella valle per tre chilometri, e uno di altezza. Il muretto della diga sembra un francobollo rispetto a questa montagna che c'è caduta dentro.

> «Anzichè visitare i luoghi della tragedia da vedere come è stata modificata la natura»

LA TRAGEDIA DEL VAJONT

La diga non si è scomposta alla frana. Ma è lo stesso Corona che consiglia, piuttosto che visitare i luoghi della morte, di appropriarsi di ciò che la tragedia ha prodotto, anche di singolare. Ad esempio, chiedete dove si vede il bosco che è venuto giù con la frana e che ha generato un pavimento piatto di larici e abeti bianchi i cui rami oggi sono alberi giganti. Per fare una deviazione dai luoghi comuni, cercate da Erto Nuova il sentiero che porta alla Val Zemola, attraverso i boschi di faggio per trovare, a ridosso delle rocce e ai bordi dei greti il ranuncolo ibrido, il rododendro nano e l'anemone alpino.

Un tracciato godibile e di grande valenza naturalistico-paesaggistica porta verso la cima più alta del Parco delle Dolomiti Friulane, tra rifugi e casere per godere di panorami indimenticabili, passando alla base delle ripide pareti dell'articolato gruppo del Monte Duranno di 2662 metri. Lungo il percorso non mancano casere dove acquistare prodotti freschi e formaggi di malga e rifugi dove fermarsi.—

Centro visite di Erto e Casso (Pordenone)
Mostre "Vajont: immagini e memorie" e "La catastrofe del Vajont-uno spazio della memoria"
TELEFONO: +39 042787333

Il Campanile della Val Montanaia, una torre di roccia che caratterizza la Val Cimoliana

Dove comprare
Calzature tipiche

Non tralasciate una visita ai laboratori artigianali: da Desfì e Trapolè si trovano le tipiche calzature ertane "Scufòns", da Creazioni Olga gioielli lavorati con perlin.

Dove dormire
All'Albergo Diffuso

L'Albergo Diffuso Val Vajont accoglie i propri ospiti in una serie di case ristrutturate rispettando le tipologie costruttive tipiche. Unica reception a Erto.

Dove mangiare
"Al cervo bianco"

La trattoria "Al cervo bianco" tiene aperto il suo ristorante ogni giorno. Mauro Corona, dice che è uno di quei posti di montagna dove mangi anche alle tre di notte.

SAPORI

La carne di selvaggina è dietetica, povera di grassi Il ginepro è il re delle erbe

La carne degli animali di montagna è di alta qualità poiché si nutrono solo delle migliori erbe e frutti, ricchi di aromi, che arricchiscono i prati e boschi ancora incontaminati. Nei luoghi delle Alpi Carniche si trovano in abbondanza animali selvatici e erbe. La val Cimoliana è il rifugio ideale degli ungulati: caprioli e camosci sono osservabili dal fondovalle fino alle creste più impervie. Per l'ambiente incontaminato in cui vivono gli animali, la carne di selvaggina è un prodotto biologico e dietetico, essendo povera di grassi. Rientra fra le carni rosse ed ha quindi un elevato potere nutritivo; inoltre ha un elevato contenuto in ferro solubile, è ricca di sostanze minerali e di vitamina B2. La carne è perciò di gusto saporito, di fibra sottile, consistente. La marinata è un metodo di frollatura della carne e si usa anche per ammorbidirla. Ingredienti fondamentali per insaporire la carne sono le erbe, tra cui, irrinunciabile, il ginepro. Tra le molte proprietà anche terapeutiche aiuta pelle e capelli, valido contro i dolori muscolari, purificante e antisettico.

Oltre alla Trattoria "Al cervo bianco" consigliata da Mauro Corona, in zona si può mangiare dell'ottima selvaggina all'Osteria Gallo Cedrone e alla Trattoria Julia. Presentano tutte specialità dle posto

IL VINO

Un tajut di Friulano ma da queste parti lo chiamano ancora Tocai

Da queste parti, se si entra in osteria, difficile trovare qualcuno che ordini un calice di Friulano. Lo chiamano ancora Tocai, ed è assieme al veneto Prosecco, il vino in assoluto più conosciuto e consumato. È uno dei grandi bianchi del Fvg ricco di struttura ed equilibrio di colore giallo paglierino, chiaro e luminoso.

Cavriol in tecia

Ingredienti

- 2 chili di capriolo
- 1 etto pancetta
- 2 spicchi d'aglio
- 2 cipolle grosse
- 6 foglie di salvia
- 2 rametti di rosmarino
- 6 foglie alloro
- sale pepe olio evo
- vino nero
- 2 carote

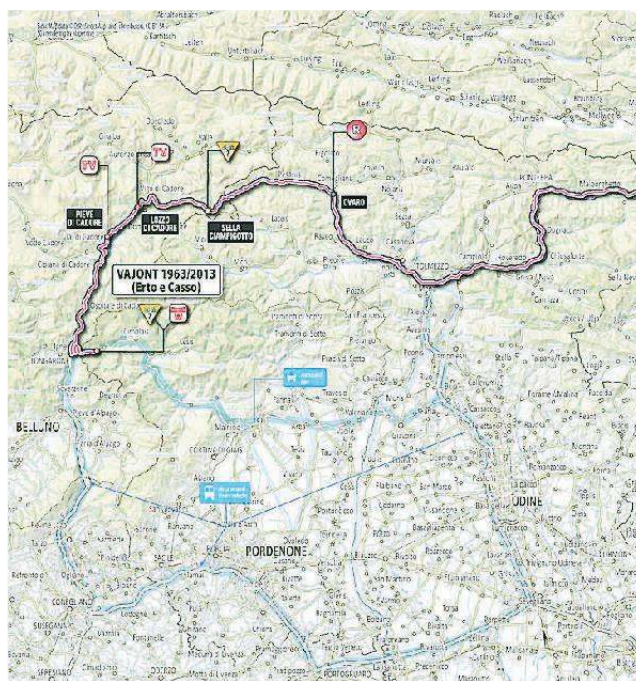
Preparazione

La signora Maria Teresa Ragogna nel suo libro "Gustar con poco, ricette tradizionali cassane e della Val Vajont", dice che si può preparare allo stesso modo il capretto e il capriolo. Con il capriolo è fondamentale la marinata. La metà degli ingredienti serve per marinare il capriolo fin dal giorno prima. La carne va lavata, tagliata a pezzi e coperta con vino nero e acqua.

COSA VEDERE

Lago di Barcis, acqua smeraldina

Il lago di Barcis è una vera perla. Non ha nulla da invidiare a Misurina: stesso lago, stesse montagne, stessi boschi. La località così chiamata per la sua caratteristica forma a conca, è famosa per il suo splendido lago color smeraldo, meta di sportivi e non solo che regala scorci davvero indimenticabili. Da non perdere nei dintorni la Riserva Forra del Cellina, per la conformazione a canyon della forra, connessa al Parco Naturale delle Dolomiti Friulane e visitabile con il Trenino della Valcellina.

LA MAPPA

NEI DINTORNI

Il pino mugo qui è di casa

Giglio, genziana, rododendro, erica. Sono solo alcuni dei fiori, tra i più vistosi, che si possono osservare in fondovalle nella Val Cimoliana. E poi Campanula morettiana e Raponzolo di roccia. Una specie, l'Arenaria huteri, è presente solo in queste montagne. I boschi sono formati in prevalenza da faggio e abete rosso. Caratteristica è la presenza in fondovalle di pino mugo, determinata dal fenomeno di inversione termica. Il taglio del Pino Mugo (barna) è una tradizione poiché viene utilizzato nella preparazione di medicamenti balsamici.

SPETTACOLI

RIFUGIO MICHELUZZI

Musica in quota La prima volta di Graham Nash sulle Alpi

Il musicista apre la rassegna "I Suoni delle Dolomiti" Due ore di cammino per arrivare a 1800 metri nello splendido teatro naturale

Laura Berlinghieri / TRENTO

Sarà Graham Nash ad aprire, il 30 giugno al rifugio Micheluzzi in Val di Fassa, l'edizione 2018 dei "Suoni delle Dolomiti". L'appuntamento è alle 12. Il rifugio si raggiunge con due ore di cammino («È vero, ma anche io dovrò fare due ore di cammino per arrivarci» dice lui), soli o con le guide alpine, in taxi o in mountain bike. In caso di maltempo, il concerto sarà alle 17.30 al Teatro Navalge di Moena (Tn).

«Ho cercato delle notizie sul festival e mi è sembrata una manifestazione davvero interessante» dice Nash. «E poi ho visto alcune fotografie del luogo dove terrò il concerto: è un posto incredibile, credo che suonarci sarà meraviglioso e non vedo l'ora che sia il 30 giugno. Sarà la mia prima volta sulle Alpi».

Si annuncia come un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati ghiottissimo per tutti gli appassionati di musica visto che - da solo e al fianco di David Crosby, Stephen Stills e Neil Young - Nash ha segnato la scena musicale dal 1969 in poi con un continuo dialogo tra rock, folk, pop, cantautorato d'autore e persino jazz.

"I Suoni delle Dolomiti" propone venticinque appuntamenti musicali, fino al 31 agosto, che spaziano dalla musica classica al jazz, dalla world music alla canzone d'autore coinvolgendo musicisti e artisti da tutto il mondo. A chi partecipa come interprete o pubblico viene chiesto di essere protagonista e di raggiungere i luoghi dei concerti a piedi, condividendo sentieri tra pascoli e boschi o rocce. Sulle spalle i musicisti portano i propri strumenti fino a radure, conche, formazioni rocciose.

Per Nash, che fa incontrare per la prima volta le Alpi alla sua musica, e per il pubblico si annuncia un evento indimenticabile. —

Graham Nash apre il 30 giugno il festival "I Suoni delle Dolomiti!

Graham Nash
I Suoni delle Dolomiti
Sabato 30 giugno, ore 12
Rifugio Micheluzzi in Val di Fassa
www.isuonidelledolomiti.it

PADOVA

Divination Tour, storia e hit Nella notte di Santana c'è la musica che guarisce

La fiammante Paul Reed Smith di Carlos Santana è pronta ad accendere venerdì sera l'Arena live di Padova. Lo farà all'insegna di quel latin rock mistico e travolgente che da quasi 50 anni è marchio di fabbrica del musicista di origini messicane.

Un successo, quello dell'omonima band, che affonda le radici nella cultura hippy di San Francisco e che ebbe, nel 1969, come punto di svolta, la storica esibizione al festival di Woodstock. Ritmi incendiari e psichedelia, il blues e il rock degli anni '70: quell'inedito calderone, nel frattempo infarcito da incursioni nella musica jazz e innumerevoli successi pop, torna ad emozionare i fan italiani. Santana è in Italia per tre date: questa sera a Milano, domani a Padova e domenica a Cattolica. Il nuovo "Divination Tour" arriva dopo l'uscita di un album, "Power of Peace", realizzato nel 2017 in collaborazione con The Isley Brothers (Ronald ed Ernie) e caratterizzato da tinte prevalentemente soul.

Quella di Santana è una musica che aspira, usando le sue stesse parole, a «guarire la gente che pensa male». E non è forse un caso che nella scaletta del tour, compaia, assieme alle storiche cover come l'afro di "Jin-go-lo-ba", "Evil Ways", "Oye Como Va" di Tito puente, "Voodoo Child", e le super hit da classifica della sua seconda giovinezza (Smooth, Corazon Espinado), anche "A Love Supreme", omaggio allo spiritual jazz di Coltrane. Magiche voci, groove inossidabile, grandi doti chitarristiche: il concerto di Santana è sorretto da una superband il cui motore ritmico è affidato alla moglie batterista Cindy Blackman. Sul palco anche Benny Rietveld al basso, Karl Perazzo e Paoli Mejias alle percussioni, Andy Vargas e Ray Greene alla voce, David K. Mathews all'organo e Tommy Anthony alla chitarra. —

Carlos Santana

PADOVA

Caparezza, diario del prigioniero che ha trovato la via di fuga

La sessione estiva del "Prisoner 709 tour" di Caparezza fa tappa allo Sherwood Festival. Venerdì il rapper di Molfetta sarà ospite dell'evento padovano per presentare i brani del suo ultimo album, il settimo, sorta di confessione psicanalitica in musica e racconta della crisi vissuta a causa dell'acufene, un problema all'udito che ha dovuto affrontare dal 2015. Venerdì 29 giugno, ore 21.30, Park Nord Stadio Euganeo. Biglietto in cassa 28 euro. Programma completo su www.sherwood.it.

CERVIGNANO

Udin&Jazz omaggia Coleman con Disorder at the Border

La rassegna Udin&Jazz propone in una delle prime date del festival, il trio "Disorder at the Border" che renderà omaggio al geniale padre del free-jazz Ornette Coleman che qui è stato ospite nel 2009. Il trio formato da Daniele D'Agaro (sassofonista, clarinettista e compositore), Giovanni Maier (contrabbassista) e Marko Lasič (batteria) si esibirà in Piazza Indipendenza a Cervignano (al Teatro Pasolini in caso di pioggia). Giovedì 28 giugno, ore 21.30 a Cervignano del Friuli, ingresso libero.

VILLAFRANCA (VR)

Boutique festival al Castello è tempo di suggestioni rock

Le mura del castello scaligero si aprono all'invasione elettrica di "Rock The Castle". Da venerdì a domenica, a Villafranca (Vr) suggestioni medievali e food truck nel segno dei più moderni "boutique festival". I Carcass (foto) sono gli headliner di una giornata che comprende anche gli americani Killswitch Engage, gli svedesi At The Gates, gli inglesi Napalm Death, e ancora In This Moment e Unleashed. Sabato Megadeth,Testament, Exhorder ed Exodus, e gli italiani Extrema. Domenica A perfect Circle.

MOSTRE

COLLEZIONE GUGGENHEIM

Il '48 di Peggy alla Biennale e il coraggio dell'arte nuova

Con il suo padiglione la collezionista americana stupì la critica e il mondo A Ca' Venier di Venezia la fedele ricostruzione

Marina Grasso / VENEZIA

"La fiera delle meraviglie o Guggenheim – arca di Noè?" oppure: "Spiacenti, abbiamo riso". Ecco cosa scrissero alcune riviste del 1948, commentando l'esposizione della collezione di Peggy Guggenheim alla XXIV Biennale di Venezia, la prima dopo la conclusione del secondo conflitto mondiale. Che fu anche la prima esposizione pubblica di una collezione privata di arte moderna in Italia dopo due decenni di regime dittatoriale, nonché la prima presentazione della collezione in Europa, dopo la chiusura della galleria newyorkese e il trasferimento di Peggy a Venezia. Reazioni, quindi, incomprensibili oggi ma inevitabili all'epoca: non si era mai vista prima in Europa una raccolta così rappresentativa di "opere dell'arte non-oggettiva" – dal Cubismo, al Futurismo, e continuate poi con il Dadaismo, il Surrealismo e l'Espressionismo astratto.

UN EVENTO DIROMPENTE

Fu un evento realmente dirompente nella storia dell'arte del XX secolo, insomma, e creò non poco scompiglio sia nel pubblico sia nella critica. Per ricordarlo, le Project Rooms della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia accolgono, fino al 25 novembre, la mostra-omaggio "1948: la Biennale di Peggy Guggenheim", che mira a ricreare l'ambiente del padiglione attraverso documenti, fotografie, lettere e una spettacolare maquette che per la prima volta ne ricostruisce gli spazi e l'allestimento originario del '48, curato da Carlo Scarpa. Non mancano alcune delle opere allora in mostra, oggi parte della Collezione Guggenheim, e altre in seguito donate, come Composizione n. 113 (1939) di Friedrich Vordemberge-Gildewart e Composizione (1936) di Jean Hélion, oggi al Museo d'arte di Tel Aviv, e che dagli anni '50 non sono più state esposte a Venezia. —

La maquette che riproduce la Biennale di Peggy nel 1948

Collezione Peggy Guggenheim
Palazzo Venier dei Leoni
Dorsoduro 701 Venezia
Orario 10-18 tutti i giorni
Chiuso il martedì

PORDENONE

Dai fiamminghi a Marilyn le relazioni virtuose tra fotografia e pittura

"Sembra un quadro. Sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura" è il titolo della mostra che presenta fino al 9 settembre alla Galleria Sagittaria di Pordenone le opere di 56 artisti italiani e internazionali che rileggono l'interazione fra pittura e fotografia, dagli esordi della "dagherrotipia" al nostro tempo. Un titolo tra il provocatorio e l'ironico per sottolineare le fruttuose relazioni tra fotografia e pittura. Tra i lavori in mostra, la "Marilyn" di Andy Warhol (1967), iconizzata a partire da una foto di Frank Powolny nel backstage del film "Niagara"; la foto dei boxeur immortalati da August Sander a fine anni '20 e ripresa da Franco Dugo in una sua incisione di grande formato; il corpo di Che Guevara accostato al Cristo Morto del Mantegna di Gianluigi Colin, fino a uno paesaggi marchigiani di Mario Giacomelli "graficizzati" in bianco e nero accostati a un'incisione di Tullio Pericoli ispirata al medesimo soggetto. Inoltre, di Nino Migliori si può ammirare "Stralcia", opera del 1954 che inquadra uno spaccato dei muri bolognesi con scritte e manifesti strappati e che anticipa l'arte del décollage di Mimmo Rotella. Citazioni fotografiche realizzate restituendo il sapore di dipinti fiamminghi seicenteschi o delle nature morte novecentesche sono quelle di Mauro Davoli, Joel Meyerovitz, Sergio Scabar, pur se con caratteristiche stilistiche e tecniche assai diverse fra loro, e facile viene il richiamo ideale anche a Giorgio Morandi o a Gianfranco Ferroni, quest'ultimo ottimo fotografo oltre che celebre pittore, disegnatore, incisore. Un capitolo della fotografia sperimentale legata al mondo della Fine Art è quello relativo al sistema Polaroid: dai primi anni Settanta già molto amato dagli artisti pop, utilizzato in modo "anomalo" da Lucas Samaras e altri ancora dopo di lui. —

"Sembra un quadro"

BOLOGNA

Pittsburgh, ritratto di una città Il capolavoro di Eugene Smith

A cento anni dalla nascita di Eugene Smith, uno dei protagonisti della fotografia mondiale, la Fondazione Mast di Bologna presenta per la prima volta in Italia una mostra dedicata all'opera che il fotografo americano ha realizzato a partire dal 1955 su Pittsburgh, la città industriale più famosa del primo Novecento. È quella che Smith considerava l'impresa più ambiziosa della sua carriera, il ritratto grandioso della città americana al culmine del suo sviluppo economico. Fino al 16 settembre.

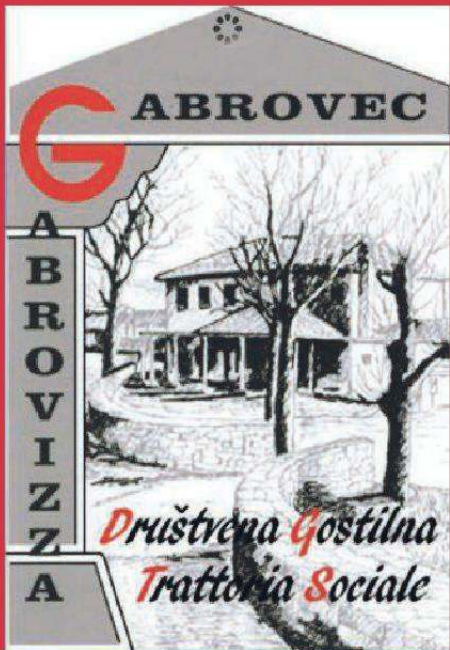
MILANO

Oggetti del design e del desiderio che hanno fatto grande l'Italia

"Storie" è la mostra antologica che parla di progetti e progettisti in sequenza cronologica, affiancando l'evoluzione del made in Italy all'evoluzione del Paese. La propone la Triennale di Milano con l'undicesima edizione del Design Museum, che fino al 20 gennaio 2019 racconta 180 icone del design italiano del Novecento suddivise in cinque periodi e altrettanti grandi temi. Dal Bacio Perugina alla Panda, dalla scarpa Superga alla bottiglietta del Campari; dalla Vespa alla Graziella, al motorino Ciao.

GIAVERA DEL MONTELLO (TV)

La Grande Guerra e i suoi luoghi nei disegni di Matite in Viaggio

A Villa Wassermann di Giavera del Montello, fino a domenica, "La Grande Guerra. Luoghi e Persone disegnati con le Matite in Viaggio": 190 disegni realizzati negli ultimi quattro anni, su fogli di notes o taccuini, da soci e amici dell'associazione "Matite in Viaggio" di Mogliano, 24 autori che hanno ritratto paesaggi umani e urbani che ricordano la Grande Guerra: da Forte Monte Ricco al Falzarego e al castello di Andraz, l'Isonzo e il Piave, il Montello. Il sabato e la domenica, visite guidate presentandosi cinque minuti prima delle 18.

PICCOLI MUSEI

ISTRANA (TV)

Villa Lattes di Istrana (Treviso) sede del Museo dei Carillon

La casa dei carillon dove con un tocco tutto prende vita

La preziosa raccolta è frutto dell'eredità dell'avvocato Lattes
Della sua vita voleva lasciare solo i simboli della felicità

Valentina Calzavara / ISTRANA

asta un rintocco e tutto prende vita. La damina di porcellana muove il ventaglio, la bambolina s'incipria, la contessa apre la gabbietta e spunta un canarino, un buffo pagliaccio suona l'arpa, il marchese fuma e si guarda attorno. È lo spettacolo dei carillon. A villa Lattes anche gli oggetti hanno un'anima. Cantano, fischiano, trillano, sorprendono. Basta una nota musicale e tutto ciò che prima era immobile assume la potenza del gesto. Movenze inaspettate, fruscio di velluti, sguardi civettuoli e un cuore di ingranaggi. Il prodigio si compie nelle sale della splendida dimora di Istrana, a pochi chilometri da Treviso, dove lo scorso maggio è stata inaugurata la Casa Museo del Carillon. Una collezione tra le più ricche d'Europa che conta una trentina di fantasiosi marchingegni. Giocattoli e automi, ma anche la monferrina a metà tra l'organo e il carillon e gli armonium prodotti in Italia, Francia, Germania e Svizzera tra '700 e '800. La preziosa raccolta è frutto della straordinaria eredità lasciata dall'avvocato Bruno Lattes (1876-1953) che decise di trasformare la residenza trevigiana in un luogo capace di custodire la sua passione per l'arte e la musica. Collezionista compulsivo e violoncellista, di ricca famiglia ebraica, Lattes avviò un'appassionata selezione di oggetti musicali, simboli di eterna felicità scovati durante i suoi viaggi. Oggi la collezione può competere con gli allestimenti del Museo Speelklok in Olanda e del Museo di Sainte-Croix in Svizzera. —

Museo del Carillon
Villa Lattes, Istrana (TV)
Orari: giovedì 9 - 13, venerdì 15 - 19
sabato 9 - 12 e 15 - 19
domenica 9 - 13 e 14 - 19

LA APP

Un tablet per animare gli automi

Dal sogno dell'avvocato Lattes è nato un luogo delle meraviglie e oggi il progresso regala effetti speciali a questi gioielli della tecnologia di ieri. A Villa Lattes infatti con una apposita app quando ci si avvicina al carillon è possibile leggerne la descrizione e vedere un video in cui suona grazie a dei tablet che vengono forniti ai visitatori del museo. Questo supporto multimediale è stato ideato per garantire al pubblico un percorso interattivo, dato che è impossibile attivare ogni volta i delicati meccanismi dei carillon dal vivo. L'effetto è comunque stupefacente, perché le sale risuonano e i personaggi sembrano prendere vita sotto gli occhi incantati dei visitatori.

Biglietto di ingresso 5 euro
(ridotto 3 euro per over 65)
Per informazioni
www.museovillalattes.it
telefono 0422.831888

IL RESTAURO

Il domino e il ventaglio Tre bambole alla ricerca della bellezza perduta

Cercansi sostenitori dell'arte. La Casa Museo del Carillon di Villa Lattes di Istrana è alla ricerca di fondi per poter avviare il restauro di tre importanti pezzi della sua collezione. Si tratta della "bambola con la gabbietta", della "bambola che cammina e muove il ventaglio" e della bambola "Indovina" che ai rintocchi della musica esibisce una scatola con le pedine del domino e indica con la bacchetta magica il numero da cui deve iniziare il gioco. Tre capolavori di artigianato settecentesco che, per tornare all'antico splendore, dovrebbero essere restaurati da mani esperte, così da preservare al meglio i meccanismi dei carillon e la manifattura di tessuti, cartapesta e legno che compongono le damine in movimento.

La "bambola che cammina"

«La spesa complessiva dell'intervento ammonta a 4.250 euro e noi confidiamo che qualche imprenditore o qualche appassionato mecenate possa farsi avanti per "adottare" e prendersi cura con una donazione di un patrimonio collettivo tra i più importanti d'Europa. Si tratta davvero di piccoli, meravigliosi gioielli che abbiamo il dovere di custodire al meglio» sottolinea Maria Grazia Gasparini, sindaco del Comune di Istrana che ha in comodato d'uso la collezione. Fino a fine giugno la donazione potrà essere effettuata mediante Art Bonus godendo di importanti agevolazioni fiscali sotto forma di credito d'imposta.

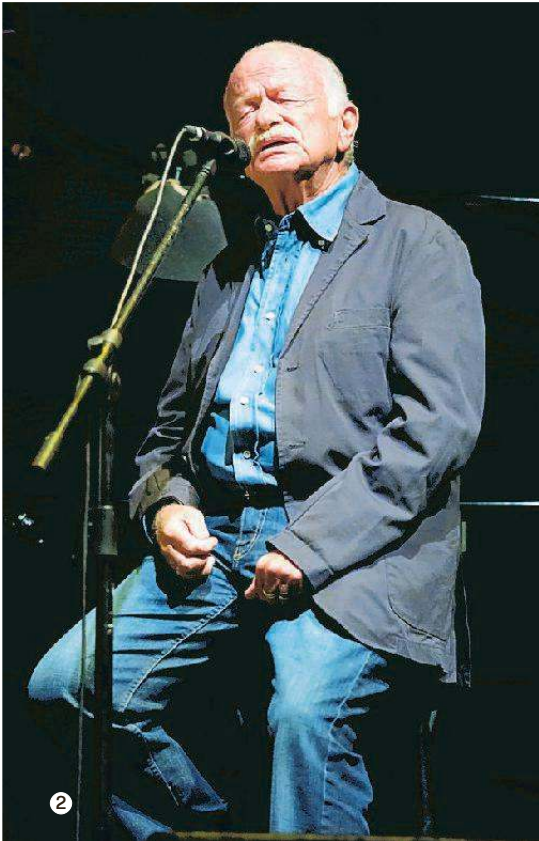
L'impegno del Comune è quello di far rivivere villa Lattes. «Con questo intento» spiega il sindaco «il Comune ha riacquistato la villa nel 2004 e in accordo con i Musei Civici di Treviso ha ottenuto in comodato d'uso le collezioni ai fini dell'esposizione». L'architettura firmata da Giorgio Massari è tornata a brillare grazie a un restauro da 2 milioni, finanziati dalla Regione e dal Comune che ne è proprietario. Come simbolo del museo è stato scelto il "tamburino", automa della seconda metà del Settecento che indossa la divisa della Repubblica di Venezia. Un pezzo unico al mondo, alto un metro, costruito in laguna e appartenuto alla milizia veneta. —

IL CARTELLONE

1

2

3

4

GIOVEDÌ 28

Padova Punk

(1) Billy Idol, icona del punk inglese, arriva a Padova per la sua unica data italiana. L'artista britannico dopo gli esordi con la band Generation X nei primissimi anni '80 ha dato il via a una fortunata carriera solista. Le indimenticabili hit "Dancing Myself", "White Wedding", "Rebel Yell", "Mony Mony", "Eyes Without A Face", "Flesh For Fantasy" e "Cradle Of Love" dal vivo hanno un sapore in più.
Ore 21.45, Arena Live, via Tassinari Ingresso da 46 euro.

Padova Grunge

I miti del grunge all'Euganeo: gli Alice In Chains, attivi a Seattle dal 1987, si caratterizzano per le tinte cupe e metallare.
Ore 22, Park Nord Stadio Euganeo. Ingresso 40 euro.

Trieste Operetta

"La Principessa della Czarda", di Kálmán, chiude la rassegna Erev/Laila con l'allestimento da camera della Compagnia FuoriOpera diretto da Andrea Gottfried.
Ore 20.30, terrazza del Museo Ebraico, via del Monte 3. Ingresso libero.

Chioggia Teatro

Ullallà Teatro presenta "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" per la rassegna Circovagando, spettacolo per tutta la famiglia.
Ore 21.15, chiostro del Museo di San Francesco. Biglietto 6 euro, ridotto 5; formula 2 genitori e 2 bambini 20 euro.

Porcia Folk

Fingerstyle elegante e d'atmosfera del chitarrista Franco Presti e i movimentati balli popolari del gruppo Taranterrae per il cartellone di Folkfest.
Ore 21.15, Villa Correr Dolfin, via Correr. Ingresso gratuito.

Scorzè Teatro

Lo chef, nuovo eroe contemporaneo alla ricerca del sublime, si fa in tre: e in "3 Chefs", con Claudio Cremonesi, Stefano Locati, Alessandro Vallin c'è la ricetta del divertimento.
Ore 21.15, piazza Aldo Moro. Ingresso gratuito.

VENERDÌ 29

Padova Musica

(2) Affiancato da tre giganti del jazz italiano come Rita Marcotulli al pianoforte, Alfredo Golino alla batteria ed Ares Tavolazzi al basso, Gino Paoli in concerto al Castello Carrarese di Padova per "Paoli canta Paoli", i suoi successi tra jazz e poesia.
Ore 21.30, Castello Carrarese piazza del Castello. Biglietti da 15 a 30 euro.

Venezia Moda

Fattore Campo - Fashion at Iuav 2018 è la sfilata delle collezioni di abiti e accessori realizzati dai laureandi del corso triennale coordinati dai designer Arthur Arbesser e Veronika Allmayer-Beck e dai laureandi del corso magistrale coordinati dal designer Fabio Quaranta.
Ore 20.30, Santa Marta, campo da calcio.

Vittorio Veneto Musica

Appuntamento per l'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma. Tre giorni di musica con Pinguini Tattici Nucleari (venerdì ore 22.30), Piotta e Bassi Maestro (sabato), Selton e Gerardo Pozzi (domenica).
Inizio alle 21, Parco Dan. Ingresso gratuito.

Tolmezzo Musica

I Bandabardò sono sinonimo di festa, buona musica e racconti di vita vissuta. La formazione capitanata da Enrico "Erriquez" Greppi è ospite della rassegna Musicarnia 2018, nell'ambito della manifestazione Pra Castello Live.
Ore 21.30, Pra' Castello. Ingresso libero.

Preganziol Jazz

Krzysztof Kobilinsky (pianoforte) e Daniele Di Bonaventura (bandoneon) regalano a Sile Jazz un live tra musica classica, jazz e musica etnica; variazioni di pianoforte jazz e bandoneon.
Ore 21, piazzetta Ronfini, giardino della Biblioteca. Ingresso gratuito.

Aquileia Musica antica

La Basilica paleocristiana di Monastero (Aquileia) ospita il secondo appuntamento del Festival internazionale di musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia, "Sonet Vox, Ritorno ad Aquileia". Ensemble Dramsam formato da Alessandra Cossi (voce, simphonia), Claudio Zinutti (voce, organi portativo), Fabio Accurso (liuto), Elisabetta de Mircovich (voce, viella) e Gianpaolo Capuzzo (flauti diritti).
Ore 21, Basilica di Aquileia. Alle 20 prima del concerto è in programma una visita guidata.

Sauris Folk

Per la programmazione diffusa del Folkfest, il centro sportivo di Sauris, ospita il concerto del duo anglo-australiano formato da Russel Joslin e Sarah McCaig. Canzoni appassionate e raffinate armonie vocali.
Ore 21.15, centro sportivo, ingresso gratuito. Programma completo su www.folkest.com.

Venezia Jazz

Women For Freedom in Jazz presenta il duo formato dalla cantante Alessia Obino e il chitarrista Daniele Santimone. Il loro progetto è creato ad hoc per la rassegna.
Ore 21.30, Hotel Carlton, S. Croce 578. Ingresso 15 euro inclusa prima consumazione.

SABATO 30

Vazzola Musica

(3) Ron è ospite della serata di beneficenza realizzata per Ride4Ail di Vazzola. Anticipato dalle esibizioni di Alessandra Giubilato, Not Bad, LaPalisse e The Others, porta sul palco i grandi classici del suo repertorio e l'omaggio a Lucio Dalla.
Ore 21, piazza Vittorio Emanuele III. Ingresso gratuito.

Treviso Lirica

Audizione finale aperta al pubblico per il Concorso internazionale per cantanti "Toti Dal Monte". I concorrenti si cimentano in parti da "Le nozze di Figaro", di Mozart, opera che sarà poi nel cartellone del Comunale di Treviso nella prossima stagione lirica.
Ore 17, Teatro Comunale Mario Del Monaco, corso del Popolo. Ingresso libero

Pieve di Soligo Blues

Il Guitar International Rendez-vous ospita sabato sera il "puma di Lambrate", storico esponente del blues italiano: Fabio Treves. Il cantante e armonicista sarà accompagnato da Alex Gariazzo.
Ore 21, Villa Brandolini d'Adda, piazza Libertà. Ingresso 10 euro.

Trieste Teatro canzone

Il Lunatico Festival prende il via con il concerto di teatro mimo canzone di Kristal and Jonny Boy. La formazione svedese composta da Kristina Hanses (voce/danza contemporanea) e Jonny Eriksson (chitarra/drum machines) crea un miscuglio di canzoni pop, teatro, danza contemporanea e festa di carnevale.
Ore 20, Il posto delle Fragole, Parco San Giovanni. Ingresso gratuito.

Vicenza Notte Bianca

Tutto il centro storico di Vicenza si anima per la notte bianca con spettacoli e attrazioni dalle 19 alle 3. In corso Fogazzaro e in via Cesare Battisti "Unico - Handmade Market" Rock, Vintage, Mille e una Notte. Nella zona Food "Sapori - Street Food & Beer Festival" con stand gastronomici e food truck provenienti da tutta Italia.
Dalle 19, centro storico di Vicenza.

DOMENICA 1

Rosolina Mare Blues

Un concerto in piazza nel segno del rythm'n'blues, del boogie woogie, dello swing e del rock'n'roll: il festival Delta Blues chiude il fine settimana con il live di Sugar Daddy & The Cereal Killers.
Ore 22, piazzale Europa. Ingresso gratuito. Programma completo su www.deltablues.it.

Asolo Teatro

Silvia Piovan, per Centorizzonti, propone un omaggio teatrale a Wislawa Szymborska, poetessa polacca premio Nobel per la letteratura nel 1996. "Come Bach, suonato su un bicchiere, per un istante" è il titolo dello spettacolo.
Ore 18.30, parco di villa Falier, via Ca' Giustiniani 33. Ingresso 10 euro.

Grado Musica

(4) Al via i concerti di Sun&Sounds, il Festival che porterà a Grado per tutta l'estate la grande musica internazionale: sul palco che si affaccia sul mare in Diga Nazario Sauro il pubblico potrà ascoltare il concerto della PFM.
Ore 21.30, Diga Nazario Sauro. Prevendite su Vivaticket e DiyTicket.

ALLARME SANITARIO

Rispunta l'emergenza cimici dentro il carcere del Coroneo

Il fenomeno si è ripresentato dopo la disinfestazione effettuata nel 2016 Avviata la procedura per la bonifica. Il garante Burla: «Non è un'epidemia»

Benedetta Moro

Torna nel carcere del Coroneo l'emergenza "cimici dei letti". Così si chiamano quei parassiti che s'insinuano nei materassi, escono di notte e pungono succhiando il sangue. Hanno colpito diversi detenuti, che si trovano ora a dover combattere con un fastidioso prurito. Fanno parte tutti della terza ala della casa circondariale.

L'iter di bonifica, fa sapere il direttore reggente di origini baresi, Ottavio Casarano, che non vuole creare allarmismi, è già partito nei mesi scorsi e si è dunque in attesa di individuare la ditta che dovrà, si spera definitivamente, debellare gli insetti. Il problema in realtà era già esploso nel 2016, ma evidentemente non è mai stato risolto definitivamente. All'epoca l'infestazione si era anche espansa. Le cimici dei letti, insetti, di colore bruno rossiccio, ora invece si sono limitate a infestare una serie di stanze del terzo tratto, un'area di detenzione comune. Cause e tempistiche sono ancora ignote, ma la bonifica dovrebbe comunque partire a breve. Ci vuole il tempo per espletare il bando. «Le procedure sono state attivate, le tempistiche non posso quantificarle, ma credo non saranno lunghe», afferma Casarano, 51 anni, in reggenza da alcuni mesi al Coroneo, succeduto a Irene Iannucci, direttrice della Casa circondariale di Udine, che a sua volta era subentrata dopo l'addio di Silvia Della Branca. «Su cause e modalità – precisa comunque il dirigente – provvederà la ditta individuata».

Una finestra del carcere del Coroneo. Foto di Francesco Bruni

Il reggente Casarano rassicura sull'iter: «Le tempistiche non saranno lunghe»

Una volta scelta l'impresa che si occuperà dell'igienizzazione si procederà attraverso la crioterapia che si esegue con l'azoto liquido. Anche in passato non era stata individuata con certezza la fonte delle cimici. Si pensava forse gli "untori" fossero piccioni o gabbiani, tanto che per precauzione si era deciso di vietare di dar da mangiare a questi volatili. Si escludeva comunque che fossero state portate da qualche detenuto.

Della questione si è interessata l'avvocato Elisabetta Burla, garante comunale dei diritti dei detenuti. «Il bando è stato attivato almeno a marzo – afferma –. La procedura del dipartimento purtroppo non è semplice. Non si tratta tuttavia di una problematica diffusa come l'anno scorso, per cui si era verificata una sorta di "epidemia". Con il cambio di stagione il problema era stato risolto. Ora è tornato fuori».

Questi insetti si annidano dentro le brande, nelle fessure e creano dei nidi. I detenuti cercano di ripararsi di notte con le lenzuola, ma non basta. Sulla pelle si formano dei rigonfiamenti in seguito alle punture, che creano un forte prurito. A preoccuparsi in queste settimane del problema sono stati pure alcuni avvocati che hanno inviato delle segnalazioni al direttore del carcere, al magistrato di sorveglianza e all'Osservatorio carcere della Camera penale oltre che al garante comunale dei detenuti. —

CAMBIO AL VERTICE

Ottavio Casarano

Fra due mesi la nomina del nuovo direttore

Si conoscerà entro due mesi il nome del nuovo direttore del carcere di Trieste, che ricoprirà il ruolo con incarico definitivo. A oggi la direzione è affidata al reggente Ottavio Casarano, già in passato al vertice del Coroneo. Casarano regge anche l'Ufficio di esecuzione penale esterna di Trieste e Gorizia, è coordinatore dell'Ufficio del contenzioso del Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria di Padova, nonché direttore in missione del carcere di Udine. Al momento si trova a gestire l'emergenza caldo, tamponata con «l'apertura delle celle otto ore al giorno e l'uscita all'esterno quattro ore al giorno», specifica Annamaria Peragine, vicecommissario della Polizia penitenziaria.

L'ultimo dato di questa settimana registra 222 carcerati di 27 nazionalità diverse. La maggior parte sono stranieri, in particolare rumeni, albanesi, serbi e cinesi. Nello specifico 198 uomini (120 stranieri e 78 italiani) e 25 donne (20 straniere e 5 italiane). L'obiettivo di Casarano è di aumentare le attività per i carcerati «per migliorare le prospettive di vita» una volta fuori. La futura progettualità prevede il coinvolgimento dei detenuti nei lavori di pubblica utilità, la realizzazione di un campo sportivo interno, corsi professionali e la possibilità di comunicare via Skype coi propri figli. —

B.M.

LE ALTRE CRITICITÀ

Dal sovraffollamento alla lentezza dei processi

«È vero, dal 2016 è esploso il caso cimici ma, nonostante svariati interventi, non si è ancora riusciti a debellare il problema». Pino Roveredo, garante regionale per le persone private della libertà personale, ha visto con i suoi occhi già l'anno scorso, all'interno del carcere di Trieste, i detenuti "martoriati" dai bubboni per le punture di "cimice da letto". E poi c'è il sovraffollamento, che incide sulla vivibilità dei detenuti in carcere. «Non tocchiamo ancora l'emergenza, ma la situazione triestina è indice di quella nazionale. L'Italia è anomala rispetto agli altri Paesi: abbiamo oltre il 40% di persone in attesa di giudizio».

Pino Roveredo

Si è invece ancora in "fase di assestamento", precisa Roveredo, per quanto riguarda il cambio di rotta dagli Ospedali psichiatrici giudiziari alle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza. «Il problema è soprattutto esplosivo nel piano terra - spiega il garante comunale dei diritti dei detenuti Elisabetta Burla -, c'è stata fatta anche una riunione tra l'Area pedagogica e l'Asui-Ts». A confermare l'incontro è la stessa direttrice dell'Area pedagogica Anna Buonomo: «Abbiamo richiesto una maggiore presenza all'interno della struttura per una presa in carico totale del servizio psichiatrico». —

B.M.

LA DENUNCIA

La Uilpa: «Aggressioni da detenuti psichiatrici»

Nel carcere di Trieste non siamo preparati a gestire i detenuti affetti da patologie psichiatriche. Si verificano settimanalmente aggressioni sul personale e anche sul patrimonio e l'amministrazione subisce un consistente danno erariale. Tutto ricade su di noi, anche in termini di stress». È la denuncia della Uilpa penitenziari, il sindacato della polizia penitenziaria, tramite il rappresentante regionale Alessandro Penna.

Con la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari (opg), afferma il sindacalista, «non si è provveduto a una ricollocazione adeguata nella struttura sostitutiva, la Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza. A Trieste sono a disposizione solo due posti nella Rems, ma in carcere abbiamo 20 detenuti con patologie psichiatriche», spiega allarmato Penna. Situazione, questa, da affrontare tra l'altro con personale che resta costantemente sotto organico: «Dovremmo essere 160, siamo in 139». —

B.M.

MALATTIE CRONICHE

Guai a non ascoltare i medici: così le malattie respiratorie mettono a repentaglio la salute

Un paziente su tre con asma bronchiale o Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) non aderisce alla prescrizione medica.

I dati più recenti confermano come l'aderenza alla terapia nell'asma e nella BPCO si aggiri intorno al 30% soltanto, contrariamente a quanto avviene per altre malattie cronico-persistenti (di tipo cardiologico, neurologico, ecc.) ove l'aderenza supera abbondantemente il 70%.

Complici di questa deriva comportamentale, tra gli altri, la necessità di assumere quotidianamente più farmaci più volte al giorno, e soprattutto la difficoltà a usare correttamente i dispositivi per l'erogazione dei farmaci respiratori. L'aderenza resta molto bassa anche dopo gli episodi di riacutizzazione, con una sensibile riduzione della sopravvivenza a cinque anni dal ricovero. Migliorare l'utilizzo degli erogatori significa migliorare l'aderenza al programma terapeutico, e conseguentemente ridurre l'impatto economico di queste malattie, fino a oltre il 20%. Se ne è parlato in occasione del primo congresso nazionale "I device inalatori nella governance delle malattie vie aeree", che si è tenuto a Verona, con oltre 300 specialisti provenienti da tutta Italia e presenze di rilievo anche dall'estero.

Asma e BPCO vengono spesso sottovalutati dagli italiani

Le malattie respiratorie in Italia (dati Istat) sono la terza causa di morte per gli uomini (77,1 morti per 100 mila abitanti); tra le donne, invece, sono la quinta causa di morte, con un tasso di 61,8 eventi per 100 mila abitanti. I dati del 2013, inoltre, segnano un trend in negativo rispetto al 2009: da 39.949 a 43.444, da 67,6 casi ogni 100mila abitanti ai 73. Le regioni con i maggiori decessi sono, per valori assoluti, Lombardia (6.529), Piemonte (3.886), Lazio (3.724), Emilia Romagna (3.612), Campania (3.195). I rapporti ogni 100mila abitanti segnalano una forte incidenza nelle seguenti regioni: Valle D'Aosta (102,2), Liguria (97,7), Friuli Venezia Giulia (91,6), Toscana (82,6) e Umbria (82,4). Essendo la terapia inalatoria il gold standard per la gestione di queste malattie, si parlerà di ostruzione delle vie aeree, di farmacologia dell'ostruzione bronchiale, ma soprattutto dei sistemi più moderni e tecnologicamente più avanzati in grado di ottimizzare l'effettuazione della terapia inalatoria, di nursing specialistico, di indicatori di performance. Infatti, se è importante la conoscenza delle caratteristiche farmacologiche dei farmaci da usare, altrettanto importante è la conoscenza dei sistemi per l'erogazione dei farmaci, perché da questi dipende oltre il 60% dell'efficacia della terapia. La tosse, inoltre, non è un fenomeno esclusivamente invernale. Gli specialisti, dinanzi ai numeri in aumento di questa sintomatologia sottolineano che questo fenomeno ormai riguarda sempre più italiani in diversi periodi dell'anno.

NUOVE CURE

Test superato per il farmaco contro la fibrosi polmonare rara

Testato con successo un nuovo farmaco, la pentraxina-2 ricombinante, contro una grave malattia respiratoria dalle cause tuttora sconosciute, la fibrosi polmonare idiopatica, patologia rara la cui diffusione è destinata ad aumentare, complice l'invecchiamento della popolazione. I test clinici, coordinati da Luca Richeldi della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, hanno coinvolto oltre 100 pazienti e i risultati ottenuti sono stati pubblicati sulla rivista "JAMA". La sperimentazione in corso al Policlinico è parte di uno studio multicentrico mondiale. La fibrosi polmonare idiopatica è una malattia dei polmoni caratterizzata da progressiva perdita della funzione respiratoria, che conduce alla morte generalmente per insufficienza respiratoria in media dai 3 ai 5 anni dopo la diagnosi (solo circa il 30% dei pazienti sopravvive 5 anni dopo la diagnosi). In Italia circa 5.000 nuovi casi di malattia sono diagnosticati ogni anno. La causa è tuttora sconosciuta, anche se alcuni fattori di rischio sono stati identificati: il fumo, il reflusso gastroesofageo, virus respiratori e inquinanti ambientali.

IL CASO DELL'OMICIDIO DI VIA PUCCINI

Il Riesame: «Castellani ritorni in cella»

I giudici accolgono il ricorso del pm Bacer sull'ex venditore di aspirapolveri imputato per l'assassinio di Nerina Molinari

Gianpaolo Sarti

Svolta sul delitto di via Puccini. Tiziano Castellani, l'ex venditore di aspirapolveri sotto processo per l'omicidio dell'ottantasettenne Nerina Zennaro Molinari, potrebbe ritornare in cella. L'imputato era stato scarcerato a inizio aprile dalla Corte d'Assise ma il pm Cristina Bacer, che ha condotto le indagini, si è appellata al Tribunale del Riesame. E la sua impugnazione è stata accolta ribaltando, così, la decisione della scorsa primavera. Un altro colpo di scena, dunque, sul caso.

L'incarcerazione non è però immediatamente eseguibile: lo diventerà, eventualmente, non appena si sarà espressa la Cassazione a cui si rivolgerà con ogni probabilità l'avvocato di Castellani, Maurizio Paniz.

Ci sono però alcuni passaggi e alcune tempistiche da rispettare: innanzitutto si attendono le motivazioni dell'ordinanza (il Riesame ha un mese di tempo); il legale dell'imputato, poi, può farsi avanti per il ricorso nell'arco di dieci giorni. Probabilmente la Cassazione si pronuncerà in autunno inoltrato (forse a novembre), nel frattempo l'ex venditore di aspirapolveri resta libero.

Il processo, comunque, riprenderà già a fine settembre con l'esame della perizia sulla «percettibilità» dell'odore di gas all'interno e all'esterno del condominio di via Puccini, il palazzo in cui l'anziana era stata uccisa e che l'assassino aveva cercato di far saltare in aria per cancellare gli indizi.

Impugnazione in vista da parte della difesa L'accusato resta libero e attende la Cassazione

L'accertamento è stato chiesto proprio in occasione dell'ordinanza di scarcerazione di Castellani, stabilita nell'ultima udienza di aprile dalla Corte presieduta dal giudice Filippo Gulotta (Massimo Tomassini a latere, presenti i giudici popolari). Quella del gas è una delle prove chiave che dovrebbero attestare o meno la presenza dell'imputato sul luogo del crimine. Si ritiene infatti che l'orario in cui l'assassino ha fatto diffondere il gas nell'abitazione, in modo da far scoppiare tutto il palazzo, non coincida con la localizzazione dell'utenza telefonica di Castellani. È necessario quindi valutare quanto tempo impiega il metano fuoriuscito dalla stufa, quella manomessa dal killer all'interno dell'appartamento, per essere percepito dagli inquilini. In attesa delle misurazioni, secondo la Corte sono venuti a mancare i presupposti per tenere in cella l'imputato. La perizia è decisiva per la sentenza.

L'avvocato Paolo Codiglia, che rappresenta la famiglia della vittima (i parenti si sono costituiti parte civile), è soddisfatto: «La scelta del Riesame conferma evidentemente quanto pensavamo noi, cioè che i gravi indizi di colpevolezza su Castellani sussistano».

«Aspettiamo la motivazione - commenta l'avvocato Paniz, che tutela l'imputato - e poi faremo i passi che la legge ci permette. Io ho grande rispetto per la Corte d'Assise che ha fatto un'istruttoria molto approfondita».—

Tiziano Castellani, imputato per l'omicidio di Nerina Zennaro Molinari, fra due poliziotti penitenziari

IL BLITZ IN PIAZZA DELLA BORSA

Con gli arnesi da scasso nascosti fra i vestiti Denunciate dalla polizia

Si aggiravano in piazza della Borsa con fare decisamente sospetto, intente a osservare i portoni degli stabili in cui mettere a segno un nuovo colpo. Ma gli agenti che pattugliavano la zona fortunatamente se ne sono accorti e hanno iniziato a tenerle d'occhio. E quando sono state fermate, ecco la sorpresa: tra gli indumenti nascondevano attrezzi da scasso.

Martedì pomeriggio la Squadra Volante della Questura ha fermato due ragazze di nazionalità croata. Ladre di professione, come appurato nel corso delle procedure di identificazione. In un primo momento entrambe hanno dichiarato di essere maggiorenni, ma in realtà una era minorenne.

È durante la perquisizione che gli agenti hanno avuto conferma dei timori iniziali: le straniere avevano addosso tre cacciaviti e una chiave inglese, ben occultati nel reggiseno e ricoperti con un calzino. Arnesi che vengono abitualmente utilizzati dai topi d'appartamento per forzare porte, finestre e verande.

Le due croate sono state subito portate in Questura per ulteriori accertamenti. Gli agenti sono riusciti rapidamente a scoprire che una delle due giovani, la ventenne (S.J. le sue iniziali), era già nota alle forze dell'ordine per analoghi precedenti.

Il loro comportamento, insieme al materiale da scasso rinvenuto e alle false attestazioni sulla propria identità rese agli agenti, non resterà affatto senza conseguenze.

La Polizia di Stato, è andata oltre alla semplice denuncia che scatta dinnanzi a fatti del genere: per la maggiorenne il Questore ha emesso un foglio di via obbligatorio, una misura di prevenzione che impedisce alla coppia di scassinatrici di entrare nel territorio comunale per ben tre anni. La minorenne, invece, è stata affidata a una struttura ad hoc. Entrambe sono state denunciate a piede libero.

L'operazione della Polizia non è casuale: in questo periodo estivo, proprio per contrastare il fenomeno dei furti in appartamento, la Questura ha intensificato l'attività di vigilanza nel centro cittadino, nei rioni e nelle piazze ritenute più a rischio microcriminalità.

Grazie a questo tipo di controlli territoriali, nei giorni scorsi era stato sorpreso e poi arrestato uno spacciatore a Barcola, segnalato da un passante che si era accorto che l'uomo passava droga a un complice.—

G.S.

IN BREVE

Uffici pubblici
Esatto e Distretto 2 cambiano gli orari

Esatto Spa rende noto che gli uffici di piazza Sansovino 2 e il numero verde, a partire da lunedì 2 luglio, osserveranno il seguente orario di ricevimento del pubblico: dalle 8.30 alle 16 il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì e dalle 8.30 alle 13.30 il mercoledì. Non è una novità stagionale ma un'una tantum, invece, quella comunicata dall'Azienda sanitaria universitaria integrata per l'Ufficio Anagrafe del Distretto 2 di via Farneto, per il quale nelle giornate di mercoledì 4 e venerdì 6 luglio l'orario di apertura sarà dalle 8.30 alle 10.30 anziché dalle 8.30 alle 11.30.

Consiglio comunale
Commissioni al lavoro tra ricerca e cultura

Due gli appuntamenti di lavoro per le commissioni permanenti del Municipio in questo ultimo scorcio del mese. Oggi alle 12 nella sala del Consiglio comunale si terrà una seduta della Terza commissione in cui è prevista l'audizione dei vertici Icgeb in merito al trasloco dell'istituto al Magazzino 26. Domani invece, sempre alle 12, ma nella sala della giunta, la Quinta commissione discuterà di due mozioni: una di Piero Camber sul Centenario della Grande Guerra e un'altra di Claudio Giacomelli e Salvatore Porro su "Trieste città creativa Unesco per la letteratura".

L'INIZIATIVA

Volontari impegnati nell'iniziativa "Rigiardiniamo" nel complesso Ater di Montebello assieme ad alcuni dei bambini che ieri sono stati coinvolti. Più a destra, in alto, un altro momento degli interventi su aiuole e piante. A destra in basso, invece, un dettaglio degli spazi verdi del comprensorio: gli inquilini dei diversi alloggi chiedono sia ulteriormente valorizzata la parte esterna dell'area. Fotoservizio di Francesco Bruni

Il patto fra bimbi e anziani Montebello "rinasce" verde

Giornata di lavoro per sistemare le aiuole e le piante del comprensorio Ater Regia della Microarea con la Fondazione Luchetta. Gli inquilini: «Ora il prato»

Micol Brusaferro

Sistemare il verde insieme, anziani e bambini, in un momento di aggregazione e miglioramento degli spazi condivisi quotidianamente. È il progetto "Rigiardiniamo", che ieri mattina ha visto collaborare gli inquilini giovani e meno giovani del comprensorio Ater di Montebello, in un'iniziativa coordinata dalla Microarea, con i volontari della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

Obiettivo ricostruire due aiuole, con terra e piante, ma più in generale l'attività è mirata a creare un'occasione di intrattenimento durante tutto l'anno, per le tante persone che vivono nel grande condominio.

A darsi da fare con rastrelli e pale ieri è stato un gruppo composto da ragazzi e operatori, mentre alcuni anziani residenti hanno seguito l'intervento, che è stato anche accompagnato da un momento conviviale, con uno spuntino offerto a tutti. «Sono ormai quasi cinque anni che siamo qui – spiega Giuditta Lo Vullo, responsabile della Microarea –. Ogni giorno accogliamo almeno una trentina di giovani, forniamo un aiuto nei compiti nel pomeriggio, organizziamo laboratori, gite, a breve partiranno anche alcuni progetti musicali. Grazie al sostegno ricevuto da tutti gli enti coinvolti abbiamo approfittato per realizzare anche un abbellimento del piazzale sul quale si affacciano le case, con l'inserimento di piante, che sarà ultimato nelle prossime settimane».

L'inaugurazione della sede è avvenuta in realtà nel 2016, quando è entrata ufficialmente in funzione la Microarea, progetto di assistenza sociosanitaria territoriale di Ater, Comune di Trieste e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 1 "Triestina" oggi diventata Asuits (Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste), e gestita dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin. «Oggi ci dedichiamo al giardinaggio ma c'è tanto altro – sottolinea Marco Codarin, della cooperativa La Quercia, al lavoro per il Comune di Trieste –. Questo è un punto che sempre più sta diventando un riferimento per le tante famiglie che vivono nei condomini, soprattutto per i bambini e i ragazzi. In queste palazzine e in generale in tutto il rione abitano molti giovanissimi, e la nostra realtà è fondamentale per tanti. È un luogo dove convivono nuclei di diverse provenienze e nazionalità, all'insegna della multiculturalità intesa come arricchimento e pacifica convivenza. I primi tempi – prosegue – siamo stati accolti con sorpresa, con curiosità, era un momento particolare perché tanti si stavano trasferendo negli alloggi Ater e non sapevano esattamente qual era il nostro ruolo. Ora riceviamo continue conferme che il nostro operato è ampiamente apprezzato».

Anche la festa di ieri ha registrato la partecipazione divertita di tanti inquilini, alcuni in particolare lanciano un messaggio all'Ater: chiedono di poter valorizzare ancora di più lo spazio esterno dei condomini, che al centro ospitano un grande prato vuoto. La richiesta è di pensare all'inserimento di giochi e altre attrezzature, a beneficio di tutti i bambini che vivono nei tanti appartamenti. —

IL DIBATTITO

Il ruolo di Trieste in chiave europea Focus al Savoia

"Quanta Europa nel futuro di Trieste?". È il titolo dell'incontro pubblico in programma il prossimo lunedì alle 18, al Savoia, dall'Associazione Luoghi Comuni presieduta dall'ex sindaco Roberto Cosolini. Luoghi Comuni, per l'occasione, ha invitato a discutere di «un tema particolarmente attuale», cioè «quello della funzione che Trieste può e deve svolgere in chiave europea», Alessia Rosolen, assessore regionale al Lavoro, all'Istruzione, alla Ricerca e alla Famiglia, Roberto Antonione, già sottosegretario agli Esteri, Anteo Milos, sindaco di Cittanova, e Mario Sommariva, segretario generale dell'Autorità portuale.

I lavori saranno aperti dallo stesso Cosolini mentre il dibattito sarà introdotto da una comunicazione di Ugo Poli, programme manager dell'Iniziativa Centro-Europea e socio di Luoghi Comuni.

IL SERVIZIO MARITTIMO

Slitta lo start dell'aliscafo per Istria e Lussinpiccolo Da oggi i bus sostitutivi

Collegamento estivo con le località costiere di Slovenia e Croazia sì, ma non con l'aliscafo Fiammetta M. della Liberty Lines. Non per oggi, almeno. Il servizio marittimo sarà avviato infatti «nei prossimi giorni». Dal molo IV - negli orari già previsti - si partirà da oggi stesso con il pullman sostitutivo messo a disposizione dall'armatore, che peraltro è tenuto a coprire comunque il servizio per contratto.

Uno scorcio di Lussinpiccolo

La notizia è stata comunicata nella conferenza stampa convocata dalla Regione per presentare le rotte dell'aliscafo; incontro che, fissato ben prima che si sapesse dell'inghippo, si è tenuto comunque ieri pomeriggio, presenti fra gli altri anche autorità slovene e croate. Come ha riferito il direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale Mauro Zinnanti, causa dello stop del Fiammetta M. è il fatto che l'equipaggio Liberty Lines non possiede tutte le certificazioni necessarie per operare su servizi transfrontalieri. «La Capitaneria di Porto di Trieste - dice Zinnanti - si è subito attivata con gli omologhi sloveni e croati per cercare di risolvere in tempi quanto più brevi possibile» il problema. Problema dell'armatore, della cui mancata soluzione gli uffici regionali peraltro sono stati informati solo nelle ultime ore.

Si è ora in attesa di sapere da quando l'aliscafo salperà, come previsto, ogni giorno tranne il martedì e fino al 9 settembre per varie località, da Pirano a Pola, arrivando due volte a settimana fino a Lussinpiccolo. L'approdo quarnerino è la novità della stagione, resa possibile da un contributo regionale e da fondi Fesr e nazionali messi a disposizione dal progetto di cooperazione territoriale transfrontaliera Moses, approvato nell'ambito del nuovo Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia. —

L'INAUGURAZIONE

Bar rinnovato, festa al Burlo

Il Burlo ha inaugurato ieri il bar interno rinnovato e dotato di un nuovo spazio esterno. Per l'occasione i gestori hanno organizzato una festa dedicata ai più piccoli, con animazioni, truccabimbi e personaggi dei cartoni. L'inaugurazione ha visto la partecipazione di personale, pazienti e famiglie.

FOCUS

Fattore TAN e TAEG: facciamo un po' di chiarezza sui "protagonisti" del credito

Il mercato del credito offre oggi al cliente soluzioni in grado di soddisfare le sue esigenze in modo sempre più esaustivo.

Gli elementi da considerare, ai fini della valutazione della scelta della forma di credito migliore, sono tanti e non sempre immediati da capire. I due principali fattori da considerare sono rappresentati dal TAN e dal TAEG. Cosa sono? Il TAN (Tasso Annuo Nominale) è espresso in percentuale e rappresenta il tasso di interesse puro che viene applicato alla somma erogata ogni anno. L'importo delle singole rate del finanziamento sarà quindi influenzato proprio da questo valore. Ne consegue dunque che più basso è il TAN, più basse saranno le rate del prestito. Va tuttavia precisato che il TAN non comprende gli oneri accessori, rappresentati da tutte le spese aggiuntive che sarà necessario sostenere per la stipula del prestito.

Il TAN esprime dunque il solo tasso di interesse e non rappresenta un valore utile per il calcolo del costo complessivo di un prestito personale e per la valutazione della sua convenienza. Il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale), invece, tiene conto con precisione anche delle altre spese che il debitore deve sostenere oltre agli interessi. Queste sono rappresentate, tra le altre, dalle spese di istruttoria della pratica, da quelle per la gestione e incasso e dall'imposta di bollo.

Tasso annuo nominale e Tasso annuo effettivo globale: sono il TAN e il TAEG

Quindi, il TAEG fornisce utili indicazioni sul reale costo del finanziamento, compresi tutti gli altri oneri. La principale differenza tra i due indicatori, dunque, risiede proprio nel fatto che il TAEG comprende tutte le possibili spese accessorie che sarà necessario sostenere per ottenere il finanziamento. Entrando nello specifico, come sarà possibile calcolare l'ammontare dei due tassi? Se dunque si volesse calcolare il TAN di un prestito personale, si dovrà ricorrere a questa formula: (C x I x T): 100, laddove "C" è il capitale ottenuto in prestito dall'istituto di credito, "i" rappresenta il tasso di interesse concesso (cioè il TAN) e "t" indica il tempo entro cui restituire il denaro. Calcolare invece il TAEG è decisamente più complesso. Il calcolo viene infatti effettuato utilizzando il metodo matematico dei minimi quadrati. Solo poche società finanziarie e banche hanno realizzato piattaforme web in grado di calcolare in tempo reale il TAEG. In questi casi si dovranno inserire tutti i dati necessari, come quello relativo al capitale preso in prestito, al TAN, al numero e alla frequenza delle rate, alle spese iniziali e a quelle periodiche.

IN BANCA

Ecco le garanzie per chiedere un prestito personale

Una "fedina" finanziaria pulita, un reddito certo e la sostenibilità delle rate, anche in base ai finanziamenti già in essere. Sono queste le basi per richiedere un prestito personale agli istituti di credito. Questi esigono ovviamente delle garanzie, che attestino la capacità del richiedente di rimborsare il denaro e tutelino l'ente erogatore in caso di insolvenza. Tutti gli istituti di credito prima di concedere un prestito fanno sempre approfondite verifiche: una segnalazione al Crif o a un'altra centrale rischi rendono praticamente impossibile ottenere un finanziamento, anche se ci sono delle possibilità in più ricorrendo a una cessione del quinto, poiché con questa formula il pagamento delle rate è assicurato dal fatto che la banca preleverà il denaro direttamente dalla busta paga del debitore. Un'opzione che la banca potrebbe richiedere è quella della fideiussione con il coinvolgimento di una terza persona, il garante che, in caso di insolvenza, si impegna a restituire la somma dovuta al posto del debitore; se viene meno il rispetto delle scadenze, anche il fideiussore rischia di venire segnalato alle centrali rischi.

1) La sala da ballo del Cantera social club durante la serata dedicata ai tangheri. 2) Maria Fernanda e Paolo Castellone, coppia collaudata che ha trovato nel ballo «una tanda magica». 3) Il gestore del Cohiba Roberto Chiatti, da 27 anni al lavoro a Sistiana. 4) La maestra di ballo Milena Vreh. 5) Sergio Fari, presidente della Srs - Servizi ricreativi di Sistiana, la società che gestisce la maggior parte degli spazi della baia di Sistiana. 6) Raffaele Humar e Stefania Pividori. 7) L'incantevole paesaggio aperto sull'orizzonte che si può ammirare al tramonto allo stabilimento Cohiba. Fotoservizio di Francesco Bruni

Ogni settimana al Cantera social club vanno in scena sorrisi e sensualità. Tra i ballerini c'è chi non manca un appuntamento da anni

La magia del tango tra stelle e falesie sul mare E la baia di Sistiana infiamma la sua estate

UNA SERATA A...

Simone Modugno

Ha tante anime la baia di Sistiana. Lo si capisce subito dopo aver lasciato l'ultima curva della ripida strada che porta al mare. A sinistra si intercetta il "popolo dei chioschi", armato di birrette e voglia di raccontarsi la giornata. Poco distante le mamme con bambini strappati via quasi a forza dopo l'ultimo bagno. Ancora più in là gli habituè dei locali, che iniziano a riempirsi dopo il calar del sole.

Quando i pescherecci rientrano in porto, infatti, le luci e la musica si accendono. I bagnanti si distendono sulle sdraio del Cohiba Lounge Beach Bar, sorseggiando un cocktail e lasciandosi cullare dalle vibrazioni della "ambient music". Il gestore del locale, Roberto Chiatti, forte della sua lunga esperienza in giro per il mondo e degli ultimi 27 anni a Sistiana, è arrivato alla conclusione che il triestino rappresenti una tipologia di cliente difficile, che talvolta è portato a «bere male». «Certi vogliono proprio sentirsi l'alcol scorrere dentro – spiega Roberto – mentre un buon cocktail deve scivolare liscio». Tanti i turisti stranieri dai paesi più vicini, come Austria, Croazia e Slovenia. La baia di Sistiana, però, da baricentrica è divenuta periferica negli ultimi tempi, come spiega Sergio Fari, presidente della società che ha la competenza sulla maggior parte dei locali della baia stessa: «Adesso devi attrarre i clienti, mentre prima bastava la location, tra le più belle al mondo ma sottovalutata da chi abita qua, mentre chi arriva da fuori rimane sempre incantato». La vera serata qui si sviluppa al Cantera, all'altro estremo della spiaggia, oltre l'invitante odore di fritto dei chioschi lungo il parcheggio, dove sei giorni su sette le piste da ballo si riempiono di vita. Da una parte il Cantera caffè per i più giovani e spensierati, dall'altra il Cantera social club per la clientela più adulta ed elegante. Quest'ultimo il martedì si trasforma in una rinomata e storica milonga, sulla quale i tangheri accorsi da tutta la regione danzano fino alle tre di notte in un trionfo di seduzione. Nel tango, l'uomo invita la donna con una "mirada", cioè con l'incrociarsi di sguardi e con un cenno del capo. Lei può contraccambiare con il "cabeceo", annuendo con un sorriso, oppure rifiutare voltandosi altrove. Il tutto può succedere nel giro di un attimo e senza che gli altri se ne accorgano. Raffaele Humar non manca l'appuntamento settimanale da due anni e assicura di aver già ballato almeno con i due o tre delle donne lì presenti. Amante di qualsiasi tipo di ballo, ciò che lo affascina in particolare del tango sono «gli abbracci stupendi tra persone che non si conoscono, senza secondi fini, anche se succede che così siano pure nate delle coppie. Grazie al ballo, infatti, si conosce una persona molto di più dopo due brani piuttosto che parlando, perché rappresenta una prosecuzione naturale del proprio carattere».

«Le nostre vite sono troppo spesso piene di parole inutili, mentre col corpo non si può mentire», aggiunge Stefania Pividori, innamorata del tango da quasi sette anni. Osservando questo affascinante ballo da non praticanti, sono molte le ritualità che possono risultare non comprensibili, e tante le domande che si vorrebbero porre ai tangheri, ma risulta sempre impegnativo strapparli dalla forza attrattiva e centripeta della milonga. Milena Vrech, maestra di tango a Cervignano, rifiuta in un primo momento l'intervista, non per riservatezza ma per galateo, poiché si è già impegnata con un ballerino a eseguire la prossima "tanda", cioè un turno di danza composto di solito da quattro brani. Quando ritorna, si sofferma qualche minuto per affrescare l'essenza del tango: «Un buon ballerino si vede dalla postura, da come accompagna la ballerina e, soprattutto, dal sentimento che fa sprigionare alla coppia». Infatti, ognuno dei tangheri è alla ricerca della cosiddetta "tanda magica", cioè l'incontro con un partner con cui ci si possa sentire in perfetta sintonia. «Dopo che l'hai trovata, puoi anche andare a casa soddisfatta, ma accade solo una volta ogni tanto», precisa la maestra Milena.

Eppure, al Cantera pare che qualcuno abbia trovato un'intesa perfetta. «Una tanda magica perenne, ma solo nel ballo. Per questo funziona!», afferma Maria Fernanda, detta "la Pebeta", prima di scappare con Paolo Castellone per una milonga dal ritmo rapido e impegnativo. «Molti si soffermano sulla tecnica, ma da sola lascia un arido vuoto, altri sull'interpretazione, cioè su come si muove il corpo in base ai ritmi dell'orchestra, e infine pochissimi sull'ascolto dell'ambiente, in sinergia con il partner, con gli altri ballerini, la pista e il pubblico», spiega Paolo al termine della tanda. Prima di tornare sulla milonga, Paolo espone quella che lui considera una «cattiva definizione» del tango: la frustrazione di un desiderio. Ma non si riesce a credere che si tratti solo di ciò quando si guardano proprio Paolo e Maria vorticare elegantemente sulla pista da ballo in mezzo alla magia della baia di Sistiana. —

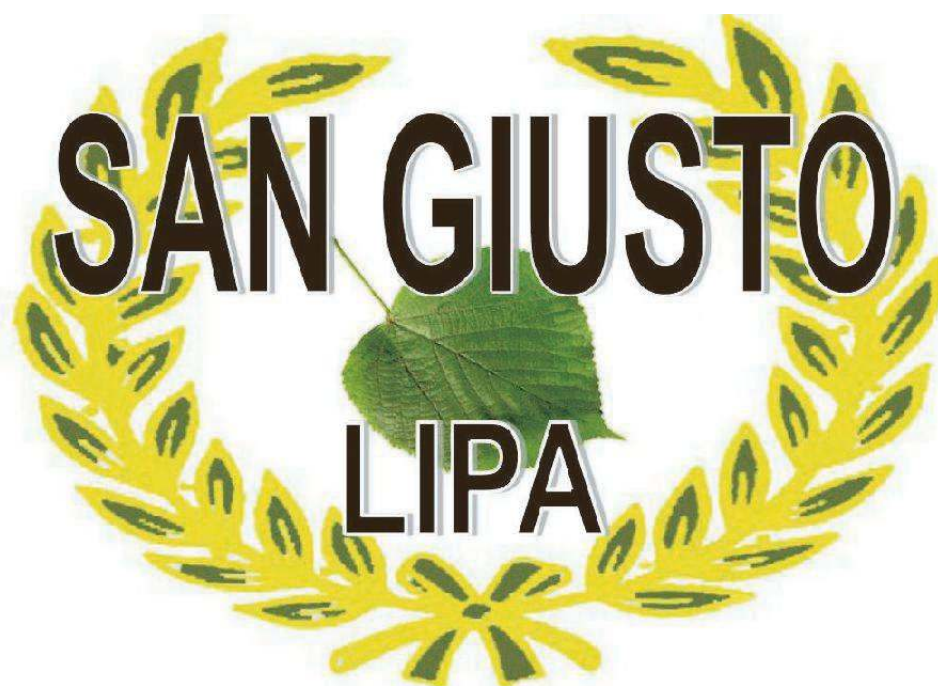
130

I dipendenti della Srs - Servizi ricreativi di Sistiana, la società che gestisce gran parte dei locali e degli spazi della baia di Sistiana, dal Cantera al Cohiba, dalla Caravella a Castelreggio.

20-35

Il "range" degli anni d'età che fotografa la fetta principale di coloro che frequentano la baia di Sistiana nella sua versione estiva.

25 euro

Il costo a persona di una serata "x" alla baia di Sistiana, che oscilla per l'appunto in una forbice tra i 20 e i 30 euro a persona. Ovviamente si può spendere anche di meno, ma - come in qualsiasi altro angolo della movida estiva - pure molto di più.

IL PROGRAMMA

Cabaret e Vogadamata Muggia scalda i motori per il Carnevale estivo

Dal 9 al 15 agosto torna la kermesse delle Compagnie
Grande attesa per la caccia al tesoro e la corsa tra le calli

Riccardo Tosques / MUGGIA

Maxino e Furian, la cover band degli 883, l'irresistibile Vogadamata, l'immancabile passeggiata carnevalesca. Sono solo alcuni degli eventi clou inseriti nella ricca programmazione del Carnevale estivo di Muggia 2018, l'attesissima kermesse che animerà piazzale Caliterna e dintorni dal 9 al 15 agosto, grazie all'instancabile lavoro dell'associazione delle Compagnie del Carnevale muggesano.

Il Carnevale inizierà ufficialmente giovedì 9 agosto alle 19 con la Fotokarneval e la Graficarneval, gare di fotografia e disegno per bambini. Il tema della Fotokarneval quest'anno sarà "A Carneval se se sporca le man". Dalle 21 le luci saranno tutte per El mago de Umago, protagonista di uno spettacolo di musicabaret. La serata proseguirà dalle 23 a mezzanotte con il djset proposto dalle compagnie.

La caccia al tesoro sarà il piatto forte di venerdì 10, grazie alla Mujaserca. Poi spazio alla musica dei Turbomax 883, tribute band degli 883 e di Max Pezzali e dj set finale. Sabato 11 si vivrà uno degli appuntamenti più attesi, la Carnevalrun, in programma dalle 19 alle 20, una passeggiata carnevalesca all'insegna dell'allegria. La musica inizierà a farla da padrona dalle 21 con i Boogie nite. Dalle 23 sino alle 2 di notte, invece, Christian Buzzai coordinerà il dj set che vedrà all'opera anche Andrea Maier, Jody, Mapec, Chrix B, Mark Storm e Lady Viktoria. Altra giornata che promette scintille sarà quella di domenica 12. Alle 19 andrà in scena la Vogadamata, la regata più pazza dell'Adriatico. Dalle 21 invece cabaret e musica con Furian, Maxino, Bombacigno, Crampi Elisi e Maniax. Dalle 23 alle 24 dj set delle compagnie.

Un momento della Vogadamata andata in scena nell'estate 2017

Il Carnevale estivo proseguirà il 13 agosto, dalle 19 alle 20, con la gara di orienteering. La musica tornerà alle 21 con le note degli Andè casa Dei e dalle 23 a mezzanotte con il Dj set. Martedì 14, alle 19, tornerà la Mastercarnevalchef. Il tema di quest'anno sarà "la musica". Alle 21 suoneranno i 4 Pampel and Friends, seguiti dagli Insania Mentis. Mercoledì 15 agosto la chiusura della manifestazione con i Funk O Rama. Tutti gli spettacoli saranno gratuiti. –

IL PRESIDENTE

«Stavolta puntiamo sugli artisti autoctoni»

MUGGIA

«A parte un gruppo proveniente da Treviso, per questa edizione abbiamo deciso di puntare tutto sui nostri splendidi artisti locali».

Mario Vascotto, presidente dell'associazione delle Compagnie del Carnevale di Muggia, racconta la scelta autarchica nella gestione della direzione artistica della kermesse. Una scelta dettata dal budget, in primis. Ma non solo: «Sicuramente i costi si riducono quando un artista risiede a Trieste. Abbiamo deciso di valorizzare i nostri "prodotti" casalinghi, perché sono nomi noti e di successo che, siamo sicuri, saranno apprezzati dal pubblico». Se la direzione artistica del Carnevale estivo è stata assegnata alle Compagnie, la parte logistica è invece nelle mani della Flash srl. Intanto il Comune di Muggia si sta preparando per la prima rassegna di eventi estivi, "Star(s) in piazza", in programma dal 7 luglio al 5 agosto in piazza Marconi. –

TOSQ.

IN BREVE

San Dorligo
La strada di Crociata chiude per lavori

Il Comune di San Dorligo informa che, a seguito dei lavori di costruzione delle opere fognarie, il tratto di strada nel centro abitato di Crociata (dal km 3+400 al km 3+820) verrà chiuso al traffico dal 2 luglio fino alla fine dei lavori (circa 45 giorni). Verrà anche istituito il divieto di sosta con rimozione.

Duino Aurisina
Scatta il nuovo orario per l'Ufficio passaporti

Dal 2 luglio l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio passaporti, armi e licenze del Commissariato di Polizia di Duino Aurisina sarà il seguente: lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12.

Muggia
Gli artisti del fai-da-te sabato all'Aperibrico

Sabato 30 giugno, dalle 16 alle 22, ritorna l'Aperibrico al Bricocenter di Muggia. Più di 30 artisti del fai-da-te esporranno le proprie creazioni. In programma animazione e giochi d'acqua per i bimbi, dj-set e buffet libero.

LE ORE DELLA CITTÀ

COSE DA FARE

Mattina
Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in via Paganini-angolo via delle Torri con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Sera
Lions Club Trieste Miramare

Alle 19, alla Trattoria da Suban, i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno in seconda convocazione per l'assemblea di chiusura, seguirà alle 20.15 il "Passaggio del martello" della presidente Donatella Giustincich a Giovanni Casaccia. La conviviale è aperta a consorti, amici e ospiti.

Sera
Cinema all'aperto

Inizia il cinema all'aperto a Villa Carsia. Dalle 21, al giardino del centro Capon, si proietterà il film di animazione "Vampiretto". È la storia di Rudolph, un piccolo vampiro che rimane isolato dal resto della famiglia. Entrata libera.

Sera
Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono alle 20, assieme ai familiari, al Savoia Excelsior, per la serata dedicata al passaggio delle consegne tra il presidente uscente Paolo Battaglini e l'entrante Diego Bravar.

Sera
"Blus Month" a Opicina

Per il "Blues Month", alla Gelateria Arnoldo, dalle 19.30 rock e blues con i Three "S" Teen. Ingresso libero.

Varie
Domenica ad Aqualandia

Si informa che Trieste Viaggi ed Eventi organizza una gita in giornata per domenica 22 luglio al parco acquatico di Aqualandia, a Jesolo. Per informazioni e prenotazioni telefonare o inviare un sms al 334-1452022.

Varie
"Fit & Dance" da Ausonia e Sticco

Acli Fvg, in collaborazione con la scuola di ballo Arianna, organizza corsi di ballo, attività di fitness e yoga agli

stabilimenti balneari Ausonia e Sticco nelle giornate di lunedì martedì e mercoledì in orario serale nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. Info: Roberto 393-9031339 mail: friuliveneziagiulia.usacli@acli.it; Arianna cell. 333-2581566, 338-7824757 mail: info@cuoladiballoarianna.

Varie
Gita settimanale sui Monti Sibillini

La Sottosezione del Cai di Muggia organizza dal 28 luglio al 4 agosto una gita settimanale nelle Marche, con soggiorno nella località di Montemonaco (m 988), in provincia di Ascoli Piceno, con viaggio in pullman. Visiteremo il lago di Pilato e la selvaggia Gola dell'Infernaccio. Per il programma delle escursioni telefonare lun. e gio. dalle 18.30 alle 20 allo 040-271000.

DOMENICA

Hot dog, football rock e boogie per festeggiare l'America

L'Independence Day si celebra con una serata tutta a stelle e strisce sul campo di via Locchi

Gianfranco Terzoli

Si celebra anche a Trieste l'Independence Day con griglia, sport e musica. Anche quest'anno, com'è ormai consuetudine, la ricorrenza - il 242° anniversario dell'indipendenza americana - verrà festeggiata dall'Associazione italo-americana Fvg-American Corner Trieste con una serata a ingresso libero tutta a stella e strisce allestita secondo la tradizione e in collaborazione, per il secondo anno, con I Muli, la squadra triestina di football americano e con il S. Andrea S.Vito.

Domenica, dalle 18 alle 22, il campo sportivo di via Locchi sarà addobbato per l'occasione con i colori della bandiera degli Stati Uniti. Saranno a disposizione di chi vorrà indossarle e scattarsi un selfie in ricordo della serata anche le maschere di Uncle Sam e della Statua della Libertà. Il menù (a pagamento) sarà naturalmente a base di hamburger, hot dog e patatine fritte e l'Associazione offrirà l'anguria. Saranno presenti I Muli - e chi lo vorrà potrà conoscere i giocatori e provare la divisa e il casco (ma non giocare) - e le Ranzide, le ragazze del Flag Football, parte del Gruppo Muli Trieste, attualmente in testa al campionato. Le interessate potranno anche provare a giocare (non serve infatti un'attrezzatura speciale). Ospite ai fornelli, direttamente da Los Angeles, lo chef Andrea Tamburini.

Domenica si celebra anche a Trieste l'Independence Day con griglia, sport e musica (foto American Corner)

La colonna sonora sarà affidata al cantautore Gino D'Eliso e al pianista jazz e honky tonk Stefano Franco in un concerto dove la canzone d'autore e il rock anglosassone incontrano il boogie woogie. D'Eliso, accanto a classici del suo repertorio ("Come sempre primavera", "Cattivi pensieri", "Mitteleurock") e forse qualche inedito tratto dal nuovo cd, "Valvole&vinile", in uscita a settembre, proporrà pietre miliari del rock firmate Dire Straits, Rolling Stones e Paul Simon, mentre Franco darà vita a una cavalcata tra rock, swing e boogie woogie. —

PIAZZALE STRAULINO E RODE

Tra Oriente e Occidente Cibi esotici e danze

Si inaugura alle 10, in piazzale Straulino e Rode, la manifestazione "Tra Oriente e Occidente, questione di gusto" dove verranno proposte una quindicina di offerte culinarie, con attività di spettacolo e intrattenimento musicale, danze orientali e sportive. Pezzo forte della rassegna, le degustazioni di cibi esotici, da India, Australia e Israele.

"Tra Oriente e Occidente, questione di gusto" fino al primo luglio (piazzale Straulino e Rode). Ingresso libero.

BIMBI

Nati per leggere oggi va al "Pedocin"

Dalle 10 alle 11, al gazebo lato donne della Lanterna, primo appuntamento in riva al mare della stagione con i libri di qualità e i consigli di Nati per leggere per famiglie con bambini dai 2 anni. L'incontro è confermato anche in caso di moderato maltempo. Ingresso libero, a pagamento solo per chi desidera fermarsi per la balneazione.

Nati per leggere dalle 10 alle 11 al gazebo lato donne della Lanterna, ingresso libero.

ESCURSIONI CAI

Sauris di Sopra e il lago artificiale Due percorsi e un gran panorama

Domenica vengono proposte ai soci Cai e simpatizzanti due escursioni nella zona di Sauris di Sopra, caratterizzata dal lago artificiale e dalla corona di monti che delimitano questa conca. Si raggiungerà con il pullman l'abitato di Sauris di Sopra e si comincerà l'escursione prendendo una stradina che taglia il versante Sud della dorsale Pieltinis-Mörganlaite.

Si arriverà nei pressi dello stavolo Pront e qui le due comitive si separeranno: una, con più possibilità nelle gambe, punterà alla cima Pieltinis (a Nord), e l'altra al lago (verso Sud). Ora in dettaglio i due percorsi: dallo stavolo

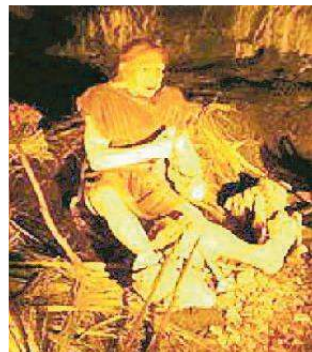
> Domenica con la XXX Ottobre e l'Alpina delle Giulie in mezzo a stavoli, casere e rifugi

si prenderà il sentiero 218 che con graduale salita porta alla casera Pieltinis, servita da carrozzabile, e da questa si proseguirà alla forcella e al monte omonimi. Qui gran panorama sul sottostante lago e sui gruppi montuosi del Tinisa e del Bivera-Clapsavon; ha ora inizio la parte più spettacolare della giornata, una lunga traversata di alcuni km in quota su ripidi pendii erbosi. Poi si scavalcherà e si entrerà nella Val Pesarina, scendendo alla vicina casera Rioda. Si prenderà poi la stradina di servizio delle varie malghe presenti e si salirà alla Sella Festons, già incrociata lungo la traversata, sotto il monte Mörganlaite. Per concludere, 450 m di discesa e si arriverà a Sauris di Sopra.

L'altro percorso non sarà meno interessante: dallo stavolo Pront si continuerà sulla stradina fino al rifugio Eimblat da Ribn. Da questo, tramite sentiero 2f, si scenderà al lago dove si farà la pausa pranzo. Direttori d'escursione Laura Porcelli e Franco Fogar. Partenza da piazza Oberdan alle 6.30. Info e iscrizioni alla XXX Ottobre, via Battisti 22 (tel. 040-635500) o all'Alpina delle Giulie, via Donota 2 (tel. 040-369067) con orario 17.30-19.30. —

BASOVIZZA

Domenica tour guidati alla Grotta Nera

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che domenica sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella particella sperimentale del bosco Bazzoni di Basovizza. Nella Grotta Nera è possibile conoscere come i primi abitanti del nostro Carso vivevano nelle grotte. La grotta si raggiunge a piedi in 25 minuti dalla foiba di Basovizza, seguendo i cartelli indicatori. Le visite guidate, avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 18.

Domenica visite guidate alla Grotta Nera di Basovizza ogni ora dalle 10 alle 18.

SEGNALAZIONI

Il servizio delle Poste italiane? Era meglio il Pony Express

LA LETTERA DEL GIORNO

Tra le tante e troppe cose che non funzionano, certamente ad uno dei primi posti si trovano le Poste Italiane. Ormai la consegna della posta è diventata un optional.

Quando capita, occasionalmente, lo si fà. Siamo passati dalla consegna due volte al giorno, abbastanza indietro nel tempo, quando non c'erano i motorini, non c'erano le cassette rosse di deposito, ma c'erano pesantissimi borsoni, a quella di due volte al mese, con tutte le comodità. Infatti passano tanti giorni senza ricevere niente, poi un giorno si riceve un pacco ben corposo fra lettere, cartoline, avvisi, plichi, tutte cose che si aspettano da tempo e non arrivano mai.

Si dà la colpa a chi doveva spedirle ed invece erano in viaggio, giacenti chissà dove e chissà perché.

Ci sono anni di esempi. L'ultima in ordine di tempo. Ho spedito una raccomandata A.R. all'Enel di Potenza il 28 maggio 2018, l'avviso di ricevimento mi è stato recapitato il 23 giugno 2018.

Tempi biblici per la consegna della posta

Pensavo fosse andata perduta ed ho dovuto telefonare al destinatario per accertarmene. Se questo è un servizio! E con il costo poi di ogni cosa postale!

Tant'è vero che si è fatta l'assuefazione: «Ah beh le poste» , «Arriverà quando arriverà» , ecc. ecc.

Altri paesi. Sabato 9 dicembre 2017 ho spedito diverse cartoline da Tübingen (Germania) in diverse nazioni. Lunedì 11 dicembre amici tedeschi mi hanno ringraziato delle cartoline ricevute, in 2 giorni con sabato e domenica in mezzo e non era neanche posta prioritaria. Amici di altre nazioni hanno ricevuto in qualche giorno in più, in Italia sono state ricevute dopo le feste di Natale.

Il 20 gennaio 2018 ho spedito, sempre in diversi paesi, tante cartoline da Melbourne (Australia). Amici inglesi e tedeschi mi hanno ringraziato dopo una settimana, in Italia quando hanno ricevuto si erano già dimenticati del mio viaggio.

Per gli auguri di Natale abbiamo cominciato ad inviarli in novembre e non è stato sufficiente. Gli esempi potrebbero continuare a riempire mezzo giornale, ma il triste è che tutto questo ha un enorme costo per un servizio scadentissimo ed inoltre che molte cose si ricevono oltre i termini di scadenza per le quali si poteva e/o doveva intervenire. E le conseguenze poi ricadono sul danneggiato due volte.

Ed allora non è un'assurdità confrontare il Pony Express oppure le diligenze della Wells Fargo quando i primi coprivano due terzi degli Stati Uniti in 11 giorni. —

Gianpaolo Zecchini

LE LETTERE

Via Pietà
Le uscite pericolose delle auto dai garage

Vorrei segnalare la potenziale situazione di pericolo che si viene a creare in corrispondenza dell'uscita dei veicoli dal garage di via Pietà quando contemporaneamente all'uscita di un veicolo ci sia un pedone che transiti sul marciapiede antistante. Se lo stesso cammina rasente al muro, i conducenti dell'autoveicolo non possono vederlo fino a quando tutto il muso del veicolo non sia uscito completamente dal varco, correndo così il rischio di investire il pedone.
La situazione è particolarmente pericolosa quando il pedone provenga da destra in quanto l'attenzione dell'automobilista è concentrata a sinistra per verificare che non ci siano veicoli in transito per poter immettersi sulla carreggiata. Forse sarebbe opportuno posizionare sull'uscita degli specchi che consentano la vista dei pedoni considerando anche che spesso su quel marciapiede passano anche di corsa dei bambini e delle mamme con carrozzine.

Mario Ghidini

Traffico
I tombini trappola per gli scooter

Sto leggendo con piacere che due importanti via di Trieste vengono completamente riasfaltate. Pertanto, l'argomento che segue mi sembra di "utile" attualità. Avendo appreso dalle statistiche che nella nostra città sono circolanti più o meno 45.000 motoveicoli, in maggioranza scooter, ed essendo anch'io scooterista da sempre (vedi prima Lambretta 125/D nel 1951) mi meraviglio che nessuno dei 45 mila abbia finora segnalato che la maggioranza dei tombini metallici, posti nel senso della carreggiata utile al transito, sono 2-3 centimestri più profondi del piano stradale. Con le automobili o con le moto di grossa cilindrata tali trabocchetti forse non si notano, ma con le ruote di piccolo diametro (scooter) questi rappresentano dei veri pericoli per l'incolumità del "pilota". Cercando di scansarli all'ultimo momento si rischia di venir tamponati da qualche veicolo sopraggiungente, lo stesso dicasi per un eventuale frenata improvvisa.
Io non conosco la procedura attuata dal Comune nei casi di rinnovo manto stradale, ma sarebbe molto utile, nel capitolato lavori, aggiungere "Ripristino altezza tombini a livello stradale ultimato".
Per piacere non mi si venga a ribattere: "Ma a Roma stanno molto peggio di noi !" Cerchiamo di non copiare il "peggio", ma il "meglio", vedi Austria, Germania e... Sezana.

Leonardo Garbin

CIÒ CHE NON VA

Il giardino Leonor Fini dimenticato sopra il tetto

«Questa è la situazione dell'area riservata ai cani del giardino intitolato a Leonor Fini di via Boccaccio. Interventi a quando?» scrive Sergio Tracanelli inviando l'immagine di degrado dell'area verde che si trova subito dopo la Stazione ferroviaria, sulla destra, sopra il grande garage coperto. Il giardino sul tetto di via Boccaccio è stato intitolato a Leonor Fini il 12 dicembre 2014 e neppure quattro anni dopo verso in condizioni pietose. L'artista, San Giusto d'Oro 1969, è stata una pittrice, scenografa, costumista, scrittrice, illustratrice e disegnatrice argentina di origine italiana, con padre argentino e madre triestina di origini tedesche. In seguito alla separazione dal padre, madre e figlia rientrarono a Trieste nel 1909.

Muggia
Veicoli in coda per i cassonetti

In corrispondenza del nuovo posizionamento dello spartitraffico ancora precario con i new jersery in via dell'Istria davanti al cimitero in direzione Muggia, s'è formata una lunga coda a causa della raccolta rifiuti che avveniva in quel momento, poiché i cassonetti delle immondizie sono esattamente paralleli allo spartitraffico stesso.
Non sono i cinque minuti persi ad essere il problema, ma il fatto che ciò provoca inevitabilmente un lungo blocco, proprio perché le automobili che vi scorrono sono numerose in quell'arteria.
O si cambia la posizione dei cassonetti, o si impone ad AcegasApsAmga di cambiare orario (ma solo di notte), o si toglie l'inutile e deleterio spartitraffico.
Ricordo che a meno di cento metri di distanza ci sono altre strisce pedonali, davanti cui gli automobilisti corretti si fermano per lasciar passare i pedoni, senza bisogno di alcuna "costruzione artificiale" in mezzo alla strada.
Ritengo, infine, che la scelta di posizionare uno spartitraffico in un'arteria a due carreggiate, una di tre corse e l'altra di due, così trafficata, sia una scelta poco intelligente e pericolosa, non tanto per la velocità, che in vista del semaforo di Piazzale Valmaura durante la giornata non è mai particolarmente sostenuta, ma quanto per un'eventuale passaggio di ambulanza: anche mettendosi tutte le automobili ai lati della strada, questa non sempre riuscirebbe agevolmente a passare.
Chi fa queste scelte, fa anche prima dei sopralluoghi?

Antonella Cernecca

Telecomunicazioni
Scelte rispettate per la fibra ottica

In relazione alle lettera "Fibra ottica, la Tim cabla la città dimenticando la periferia" pubblicata lo scorso 23 giugno dal quotidiano il Piccolo di Trieste, Tim desidera informare che i propri programmi di copertura con reti a banda ultralarga derivano da scelte i cui rischi ricadono interamente sulla società.
A riguardo, Tim sottolinea che i cospicui investimenti che l'azienda effettua su tutto il territorio nazionale non beneficiano di alcun contributo pubblico diretto a compensare eventuali deficit di mercato e, pertanto, questi devono rispettare i requisiti di sostenibilità, essendo di natura privata e totalmente a proprio carico.

Damiano Caramia, Ufficio stampa TIM

Immigrazione
L'esempio della Maersk

Il comandande della Alexander Maersk, portacontainer da 150 metri rimasta al largo di Pozzallo in attesa di sbarcare alcune centinaia di naufraghi, non ha guardato ai 12.000 container che porta, né ha pensato al costo giornaliero del vascello. Ha seguito la coscienza e la legge del mare. Poteva voltarsi dall'altra parte e ordinare "Avanti tutta": si è fermato. Mare che in questi anni ha già preso 34.360 corpi. Mentre uomini, caporali, quaqquaraqqua, politici o sedicenti tali si rimpallano il problema, non posso che ringraziare questo comandante di una delle più grandi compagnie di navigazioni al mondo che ha messo la sua parola davanti a tutto.

Fulvio Zonta

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/5038702
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

IL CALENDARIO

Il santo Ireneo
Il giorno è il 179°, ne restano 186
Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.58
La luna si leva alle 21.07 e tramonta alle 5.34
Il proverbio L'acqua cheta rovina i ponti

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943 Capo di Piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391 Via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967 Largo Piave, 2 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647 Via Giulia, 1 040635368; via Flavia di Aquilinia, 39/C 040232253 Via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304; via Gruden, 27 - BASOVIZZA 0409221294 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; aperta fino alle 22: via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

Il servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Piazza dei Foraggi, 4/a 040942133

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	22,7
Via Carpineto	µg/m³	7,9
Piazzale Rosmini	µg/m³	12,2

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	7
Via Carpineto	µg/m³	6
Piazzale Rosmini	µg/m³	8

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	93
Basovizza	µg/m³	95

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

28 GIUGNO 2018

– In programma ieri sera alla fiera il cantante Gianni Pettenati con il suo complesso e la canzone "Tramontana". Stasera vi sarà proiettato il film "Shalom", un viaggio attraverso Israele con Johnny Dorelli.

– È iniziato ieri sera allo stadio "Grezar" il quadrangolare calcistico fra vecchie glorie per la "Coppa Trieste 68", che vede impegnate il Monfalcone, la Fiumana, la Triestina con il c.t. della nazionale Valcareggi e l'Udinese.

– L'assemblea degli azionisti del Lloyd Triestino ha approvato il bilancio 1967 ed eletto il nuovo Consiglio d'amministrazione, che a sua volta ha confermato alla presidenza l'ing. Gianni Bartoli.

– I moletti del porticciolo di Cedas sono divenuti trampolini per i tuffi di molti ragazzi ed i pescatori vi transitano con le loro barche, destreggiandosi fra i nuotatori che pure li sbeffeggiano, in un luogo in cui vi è divieto di balneazione.

– Si tiene oggi in città il Congresso nazionale dei concessionari di vendita della produzione automobilistica italiana. Per l'occasione sono giunti oltre 200 delegati da tutte le province italiane, che hanno reso omaggio ai Caduti sul colle di San Giusto.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE
IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE
- 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviativi.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

GALDINO
Sei arrivato agli 80. Avanti così. Auguri da Giacomo, mamma, papà e nonna

ALESSANDRO
Auguri per i tuoi 50 anni dalla moglie Daniela, le figlie Sharon, Jessica, Nicole e Leonardo

PATRIZIA
Sono arrivati i 30 più 30! Tantissimi auguri da mamma, Lidia, Renzo, amici e parenti

PAOLA
"Te ga pedalà e ogi te ga tacà" Auguri da Bruno, figlie, nipoti, genero, parenti e amici

BORIS
"Ci manca il tuo trombone". Tantissimi auguri per i 90 anni dai tuoi cari amici

ALBUM

La "Manna" in lotta contro il tabagismo

In occasione della giornata mondiale contro il fumo, Anvolt (Associazione Nazionale Volontari per la Lotta Contro i Tumori) ha premiato i vincitori del 23° concorso transnazionale "Lotta contro il tabagismo". Quest'anno hanno partecipato al contest di disegno i bambini della scuola "Ruggero Manna" delle classi V A e V B. Nella foto i vincitori del concorso.

ELARGIZIONI

In memoria di Luciano Benet da Marisa, Stefano, Matteo 100,00, da Adriana 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Milan Persic - nel giorno del suo compleanno (28/6/2018) dalla moglie Erna 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Pina Ponton - nel XX anniversario 28/6 dalla figlia Diana 25,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Silvana e Giordano da parte dei nipoti 100,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo.

In memoria dei miei cari genitori, suoceri, sorella e genero da Piero 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Cristina Ressani da Adriana e Antonella Posca 100,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

In memoria di Emilia Baric da parte di Raffaella e famiglia con lo staff di Ambassador 2 80,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Jolanda Seveglievich Piccoli da parte di Anny 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Olivia Fontanot e Marcello De Stefano da Luisella Melingò 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Roberto Deconi dalla moglie Luciana 250,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS.

RINGRAZIAMENTI

– La famiglia di Tiziana Bassanese ringrazia con profonda gratitudine tutto il personale sanitario della Terza Medica dell'ospedale di Cattinara per l'assistenza prestata con grande professionalità, disponibilità e umanità alla nostra cara mamma e moglie.

PICCOLO ALBO

– In zona Campi Elisi il 25 giugno sono stati smarriti dei pappagallini inseparabili. Si prego gentilmente di contattare il numero: 333 - 6898889.

– Smarriti occhiali da vista azzurri in zona piazza Hortis lunedì 11 giugno. Chi li avesse trovati può cortesemente telefonare al 340 - 2662512, Vincenzo, oppure scrivendo alla mail: magi84@alice.it

– Chiedo gentilmente al "giovin signore che sabato 2 giugno, alle 22.45, ha distrutto con la sua automobile lo scarico grondaia di Scala Santa 163, scappando coraggiosamente subito dopo, di prender nota che un pezzo dello specchietto è in mio possesso, che è stata fatta denuncia ai carabinieri, che ho in parte la targa del veicolo e che quindi potrebbe essere più saggio far intervenire la sua assicurazione e/o pagare i danni, piuttosto che perdere tempo sperando di farla franca, aumentando le spese finali e legali. Grazie. Tel.: 333-3589058.

CONSUMATORI

LUISA NEMEZ

CHI HA PAURA DELL'IVA?

Parafrasando il titolo di un best seller chiediamo: «Chi ha paura dell'aumento dell'Iva?». Risposta: pensiamo tutti meno coloro per i quali in tutti i giorni del mese vive bene senza l'incubo di come "sbarcare il lunario". Per tutti la risposta migliore l'ha data il presidente di Confcommercio: «L'aumento distruggerebbe qualsiasi ipotesi di crescita». Ci siamo già accorti della leggerezza del portafoglio a cui si accompagna il minor peso della borsa della spesa. La paura però serpeggia perché ormai conosciamo la prassi: intanto se ne parla, si dà il tempo per aumenti striscianti e intanto si prepara il quadro per dare modo di preparare una degna cornice e il gioco è fatto.

Non se ne parla, perché è argomento silente, ma non invisibile, quello concernente le accise e le addizionali che con disinvoltura vengono "ivate". Si vuole sburocratizzare e si dimentica che la burocrazia ce la portiamo dietro dal tempo dei Borboni: cominciamo con la politica dei piccoli passi, con l'esempio, cominciamo con lo spoil system, eliminando volta per volta le piccole tassazioni che, sommate le une alle altre, fanno aumentare gli esborsi dando ai cittadini del nostro Paese la palma dei più tassati. Quando sentiamo come un ritornello parlare di armonia sociale, di una giustizia più equa e più veloce ci vien da pensare che se ognuno di noi, invece di riempirsi la bocca con tante parole, portasse un mattone per costruire una casa comune nelle terre dalle quali si scappa, ebbene forse si potrebbe vivere meglio.

Ma finché si riversa tutto in un Paese di 56 milioni di abitanti ognuno di questi abitanti si ritroverebbe a portare sulla propria groppa un nuovo abitante alla ricerca di un posto dove scaricarlo... con tanto amore! —

CULTURA & SOCIETÀ

Moda

1

2

3

Its a Trieste premia il coraggio degli stilisti vince la collezione senza più simmetrie

Tra i giovanissimi designer Eleanor McDonald e Tolu Coker si aggiudicano i principali riconoscimenti al Magazzino 42

BENEDETTA MORO

Stravincono due ragazze inglesi, Eleanor McDonald, 27 anni, e Tolu Coker, 24 anni, la sedicesima edizione del talent scouting International talent support (Its), presentata ieri sera al Magazzino 42 dal deus ex machina Barbara Franchin. Tra i sei premiati dalla giuria composta da 19 autorevoli esponenti del fashion system, la coppia femminile ha sbancato il numero maggiore di premi. È stata la più "coraggiosa", quella che evidentemente è riuscita a vestire al meglio il leit motiv di quest'anno: "So bold, almost incredible" ("Così coraggioso che sembra quasi incredibile"). McDonald si è guadagnata il premio più importante, l'Its Award offerto da Allianz (15mila euro). Il suo "equilibrio e proporzione", come ha intitolato la collezione, ha espresso la naturalezza di un movimento particolare: una collezione che appare lineare ma asimmetrica allo stesso tempo, verrebbe da dire guardando i suoi capi. Ispirandosi alla fotografia documentaria, che riporta con particolare fedeltà la veridicità di un momento, ha catturato il modo in cui gli indumenti, lanciati a caso, possono rimanere appesi e drappeggiare in modo a suo dire interessante. La sua volontà non è che i solo uomini, per cui sembrerebbe pensata la linea, portino gli indumenti, ma chiunque. Non bastasse l'Its Award, la britannica dai capelli corti rossi e la pelle rigorosamente chiara, si è portata a casa anche il "trofeo" offerto da Pitti Immagine, che attraverso la sua Tutorship division, piattaforma che accompagna e guida i designer di talento nel loro percorso professionale, mette a disposizione una mentorship di 12 mesi e l'occasione di presentare una "capsule collection" (cioè una sfilata in edizione limitata, dove dagli outfit si possono trarre combinazioni diverse per un guardaroba completo) da presentare all'edizione di Pitti Uomo del gennaio 2019.

> **Personalizzazione di un orologio Swatch e la creazione di una tazzina illy t**

LA VITA NEI VESTITI

Per non farsi mancare nulla potrà anche esporre la sua collezione per una stagione intera nel Paris Tomorrow Showroom. Tolu Coker, l'altra giovanissima fortunata, originaria sempre del Regno Unito, è stata gratificata ugualmente con tre importanti riconoscimenti. Al centro della sua sperimentazione: se stessa assieme alla cultura degli stereotipi. Immagini della sua vita applicate sui vestiti che spaziano dall'azzurro celeste alle trasparenze indossate da giovanissime e giovanissimi dalla pelle scura. Per lei uno stage di sei mesi in Diesel, con un rimborso mensile e la copertura di spese di viaggio e alloggio e la possibilità di avere un proprio spazio sul sito di Vogue Talents e nel supplemento cartaceo a Vogue Italia. Attenzione però, perché se fin qui il copione dei trofei era già stato scritto, ieri sera Swatch, illycaffè e Its hanno presentato una nuova collaborazione per promuovere i giovani creativi che porterà a Shanghai nell'esclusivo Swatch Art Peace Hotel proprio Coker, dove potrà soggiornare tra i tre e i sei mesi, avendo a disposizione un vero e proprio atelier d'artista per lavorare a un progetto creativo a sorpresa: potrebbe essere la personalizzazione di un orologio Swatch e la creazione di una tazzina illy Art Collection.

PROGETTO IN ANTEPRIMA

Il progetto sarà presentato in anteprima nel 2019 in occasione della prossima edizione di ITS e il premio si chiama che si chiamerà "Its time for coffee". Ad annunicare la novità ieri sera Carlo Giordanetti, direttore creativo di Swatch, e Carlo Bach, direttore artistico di illycaffè. Si tratta di un premio speciale, «nato in poche ore», per promuovere dei giovani artisti emergenti e «l'arte delle nuove generazioni delle due aziende e del fashion contest che ha favorito l'incontro», ha sottolineato Bach. Ora, ha commentato Giordanetti, «siamo impazienti di vedere come Coker interpreterà questa sfida». Gli altri quattro "arditi" premiati che hanno fatto breccia nel cuore di Franchin e dai rappresentati del mondo della moda, giunti appositamente a Trieste, sono stati anche

CREAZIONI

Un vestito di carte da gioco

È un vestito realizzato a mano, composto da tantissimi e piccolissimi ritagli di carte da gioco. La fashion designer è Vicktoria Matsuka, russa, classe 1994. Ha trovato un mazzo di carte italiane in un negozio di souvenir a Firenze: «Me ne sono innamorata subito e ho voluto creare qualcosa da questo materiale».

EVENTI E MOSTRE

Ritratti nel Dna

Ritratti, non però del volto o della figura ma del Dna nelle foto di Kevin Clarke, alla Biblioteca Nazionale Marciana, a Venezia, dal 7 al 22 luglio.

L'arte di Dubuffet

Jean Dubuffet, uno dei maggiori pittori del Novecento, sarà celebrato a Reggio Emilia dal 17 novembre con "L'arte in gioco. Materia e spirito 1943-1985".

Ragusa Foto Festival

Al via a Ragusa Ibla la settima edizione di Ragusa Foto Festival da domani con autori quali Laia Abril, Tommaso Bonaventura, Pavlos Fysakis, Donata Pizzi.

1. La collezione di Eleanor McDonald / 2. il taiwanese Po-Chieh Chiu / 3. la cinese Caroline Hu / 4. Filippo Soffiati (Foto Lasorte)

Emma Chopova e Laura Lowena, rispettivamente americana e inglese, 27 anni entrambe.

COSTUMI TRADIZIONALI

Assieme hanno dato vita alla collezione "Folkloric sportswear" arriva ex equo con Tingting Zhang, 27 anni, cinese, per aggiudicarsi l'Otb Award, che si traduce in totale in 10mila euro e uno stage all'interno di uno dei marchi del gruppo con un rimborso mensile e la copertura di spese di viaggio e alloggio. Le prime due hanno accostato costumi tradizionali bulgari e tessuti tecnici usati per l'arrampicata su roccia negli anni '80.

Il secondo invece, "con la testa tra le nuvole", richiama la vita in un paese in cui la società di oggi vive senza saperne il nome: iCloudcuckooland. Un richiamo palese del vituale, tra online e offline. Tra il rosso rubino vellutato e la devozione a un modo di fiori c'è Sini-Pilvi Kiilunen, finlandese, 28 anni, cui è stato assegnato il Swatch award: un premio di diecimila euro e un'esperienza professionale retribuita di sei mesi presso lo Swatch Lab di Zurigo.

> Costumi tradizionali bulgari accostati a tessuti tecnici usati nellearrampicate

Infine un po' d'Italia con Eliana Zurlo, un nuovo premio che consiste nella presentazione della collezione al "Tomorrow sneaker". —

LE STUDENTESSE

Daniela e Teodora alla prova «È difficile vestire le modelle»

Le due allieve del liceo Nordio hanno avuto la possibilità per un giorno di sperimentare lavorando dietro le quinte il mestiere di "dresser"

Simone Modugno

Alla buona riuscita della serata finale dell'International Talent Support 2018, tenutasi ieri al Magazzino 42, hanno contribuito dietro le quinte anche due giovani studentesse del liceo Nordio. Grazie alle menzioni speciali ottenute nel progetto in collaborazione tra Its e il loro liceo artistico lanciato dal mese di marzo, Daniela Bejan della 4C e di Teodora Stojadinovic della 3C hanno avuto la possibilità per un giorno di sperimentare il mestiere della vestierista (o "dresser"), la figura professionale che cura l'aspetto delle modelle per la presentazione al pubblico, affinché gli abiti siano perfettamente stirati, puliti e cadano addosso in maniera ottimale. Dalle 8.45 della mattina le due studentesse del Nordio si sono preparate alla sfilata serale con tre prove, la prima per capire come funziona il lavoro, la seconda con un designer e la terza come prova generale con le vere tempistiche della sfilata e con la giuria. Infatti, la vestierista deve compiere il suo in maniera veloce, visti i ritmi frenetici delle sfilate tra un'uscita della modella e la successiva sulla passerella. A metà della giornata, prima della pausa, le due studentesse si sono dette pronte alla sfilata ufficiale delle 22 dopo una buona riuscita delle prove, nonostante qualche prevedibile difficoltà, come il rapporto con le modelle. «La mia modella stava sempre col cellulare e non mi ascolta. Non sapevo cosa fare», racconta Daniela Bejan. Entrambe, dopo il liceo - «specialmente grazie alla prof Fregolent, che ci fa lavorare e studiare tanto», dice Evita Liranzo Parovel -, affermano di voler continuare il loro percorso formativo nell'ambito della moda, in particolare dopo la giornata di ieri. «Proprio questa esperienza mi ha dato il coraggio di continuare e ho capito che ce la posso fare», asserisce Daniela. —

Daniela Bejan e Teodora Stojadinovic del liceo Nordio

IL LIBRO

L'Italia di Prezzolini tra politica e cultura è un elenco di giudizi raccolti nell'Ideario

Pubblicato per la prima volta nel 1967 esce ora da Aragno in un'edizione con prefazione di Beppe Benvenuto: «La sua fu una vita sempre attiva»

PAOLO MARCOLIN

Quando Indro Montanelli, abbandonato il suo Giornale perché Berlusconi voleva farne uno strumento per la sua discesa in campo, decise di fondare un nuovo quotidiano, scelse di omaggiare "Prezzo", il suo maestro, e specchiandosi nello scomodissimo irregolare e ammirando il giornalista dalla prosa nitida che andava al sodo, lo chiamò "La Voce". Come la rivista, fondata a Firenze nel 1908 e che contribuì in modo determinante a svecchiare la cultura italiana, voltando le spalle al dannunzianesimo, e portandola al centro del dibattito europeo, facendo conoscere all'Italia giolittiana le grandi firme dell'intellighenzia internazionale. La "Voce", disse Curzio Malaparte, preparò il fascismo e anche l'antifascismo. Mente dell'impresa fu **Giuseppe Prezzolini**, Prezzo per gli amici, nato casualmente a Perugia ma di famiglia senese. Vulcanico, intelligente, lettore onnivoro, fiuto acutissimo per scovare talenti, fece della Voce un settimanale irriverente, spregiudicato, anti-retorico che spalancò la cultura italiana e che avrebbe avuto una grande influenza anche sulla generazione di Montanelli.

GIUDIZIO AMARO

Lo riconobbe con orgoglio lo stesso Prezzolini anni dopo parlando di sé in terza persona: «Il fondatore seppe tenere insieme molte promettenti e potenti individualità italiane, e altre attrarne in quel cerchio di discussioni, e suscitare vocazioni nei giovani». Il suo giudizio amaro e disincantato sull'Italia e sugli italiani risuona ancora: "per il bene come per il male non ci fu un periodo così italiano come quello del fascismo".

Una summa del suo pensiero, per farsi un'idea della qualità, della stoffa di questo anarco-conservatore, pensatore libero fino al midollo, lo dà **"L'ideario" (Aragno, pagg. 278, euro 20 euro)**. Uscito per la prima volta nel 1967, e ripubblicato nel 1998 con un ritratto di Prezzo firmato da Montanelli, è "uno zibaldone, un riassunto di più di mezzo secolo di vita attiva, un almanacco rapsodico dell'umanità Prezzolini", scrive nella prefazione Beppe Benvenuto. Da "abiti" a "Windsor", in ordine alfabetico sono trattati gli argomenti con i quali si è misurato Prezzolini nel corso della sua vita centenaria.

IN ORDINE SPARSO

In ordine sparso, Dio ("è un rischio"), la democrazia ("riposa su un presupposto erroneo, che gli uomini siano capaci di giudicare degli avvenimenti politici"), i giovani ("hanno bisogno di programmi eroici, avventurosi, concreti, sono dei missionari nati"), la violenza ("l'ultimo rifugio dei deboli"). Animato dal rovello di capire gli italiani, è un Prezzolini sconsolato quello che scopre il perenne carattere italico. "La piazza è il vero governo italiano, che decide la guerra o fa cessare lo sciopero dei tranvieri".

> «La piazza è il vero governo degli italiani, decide la guerra o fa cessare lo sciopero»

Aggiungete a piazza l'aggettivo virtuale e avrete un'idea della profondità dell'analisi prezzoliniana. La cultura, ancora ci ammonisce il "Prezzo", attualissimo e scorretto, ha qualcosa in più rispetto alla politica, ambizioni e obiettivi meno contingenti. —

PREMIO

Andrea Segrè vince il Casanova con Generazione Z

«Per aver raccontato con passione, autorevolezza e tenacia il cibo e il suo contrario, lo spreco», ma soprattutto per aver tramandato ai giovani "Il gusto per le cose giuste" nella sua recentissima Lettera alla Generazione Z (Mondadori) va ad Andrea Segrè - docente universitario, saggista, promotore di progetti visionari fondati sulla sostenibilità ecologica e la circolarità dell'economia – il Premio Casanova 2018.

L'AGENDA

COSE DA FARE

Trieste
I saggi d'opera al Tartini Oggi la presentazione

"I saggi d'opera al Conservatorio Tartini" è il titolo di una pubblicazione (editore Pizzicato) che ripercorre l'attività del Conservatorio lungo il decennio 1956-1965 con la produzione di spettacoli d'opera nell'ambito dei saggi dell'Istituto. Oggi, alle 18.30 nell'aula magna del Conservatorio, la pubblicazione sarà presentata da Elena De Martin e da Gianni Gori. Elena De Martin, autrice del libro, è stata docente di Canto nei Conservatori di Padova, Trieste e Venezia.

Trieste
Le azioni giudiziarie nell'Alto Adriatico

Alle 17, nella sede dell'Irsrec Fvg (Villa Prinz, salita di Gretta 38), alla presenza dei curatori Irene Bolzon e Fabio Verardo verrà presentato il volume "Cercare giustizia. L'azione giudiziaria in transizione. Atti del convegno internazionale: Trieste, 15-16 dicembre 2016". Il libro appartiene alla collana Ricerche dei Quaderni di Qualestoria e offre un punto sugli studi in corso in Italia e nel contesto Alto-Adriatico sul tema delle azioni giudiziarie condotte a cavallo tra guerra e Dopoguerra. Introduce Patrick Karlsen (direttore scientifico dell'Irsrec).

Grado
Sfilata in costumi d'epoca

Una sfilata in costumi d'epoca intitolata "Sissi", come l'imperatrice: è la nuova manifestazione ideata dall'associazione La Signora delle fiabe, in programma questa sera alle 21, a Grado. Il gruppo partirà da piazza Biagio Marin, dinnanzi al palazzo municipale per poi dirigersi, appunto passeggiando, lungo tutti i viali pedonali.

San Martino del Carso
Narrazioni e note per il nuovo Museo

Verrà inaugurato all'alba di domani (ritrovo alle 5.30 alla piazza della Fontana di San Martino del Carso) il Museo del San Michele, rinnovato con un nuovo allestimento multimediale che permette ai visitatori di comprendere le sensazioni dei soldati costretti nelle trincee della Grande guerra. Data e orario non sono casuali: coincidono con la ricorrenza dell'attacco con i gas sul Monte San Michele, alle 5.30 del 29 giugno del 1916. Tappe di sosta narrative e musicali.

"Dioniso, un dio oltre Dio" al Toti

Alle 21, al ricreatorio Toti, l'eterna diade tra dio e uomo in "Dioniso, un dio oltre Dio". Cosa avverrebbe se un Dio supremo si stancasse di contemplare dall'alto il nostro mondo e di venire onorato come il creatore di tutto? Testo di Igor Sibaldi, regia di Gregor Geč. Con Ivo Huez, Valentina Fiammetta Milan, Sergio Pancaldi, Graziella Savastano. Produzione Teatro degli Sterpi.

"La Principessa della Czarda" chiude la rassegna Erev/Laila

OPERETTA

La Principessa di Kalman questa sera sulla terrazza del Museo ebraico

Si conclude oggi, con l'operetta "La Principessa della Czarda", la rassegna Erev/Laila svolta in collaborazione con la Comunità ebraica e il Museo della Comunità ebraica di Trieste e il Festival Viktor Ullmann. Il festival Erev/Laila prevedeva quattro concerti (con inizio alle 20.30) ospitati sulla terrazza del Museo ebraico di via del Monte 3. Gli spettacoli, a ingresso libero, si svolgeranno anche in caso di pioggia in una struttura al coperto. Oggi, nella serata conclusiva del festival, va in scena il capolavoro di Emmerich Kálmán nell'allestimento da camera della Compagnia FuoriOpera diretto da Andrea Gottfried.

"La Principessa della Czarda" alle 20.30 al Museo ebraico. Ingresso libero.

CONCERTI

L'Arco di Riccardo si riempie di note Al via da oggi i Giovedì musicali

Undici serate con artisti di primo piano come il chitarrista americano Russ Spiegel

Gianfranco Terzoli

Al via stasera, alle 20.30, i Giovedì musicali all'ombra dell'Arco di Riccardo: 11 serate a ingresso libero, in programma fino al 23 agosto, a base di soft jazz, new age, musica etnica e Art Pop nell'area tra via S. Silvestro e l'Arco. Di scena artisti di primo piano del panorama locale, nazionale e internazionale come il chitarrista americano Russ Spiegel docente, compositore e arrangiatore, nonché attore e produttore di colonne sonore che ha suonato a TriesteLovesJazz, e Fabio Jegher (batterista, compositore, traduttore musicale, docente alla Iulm, particolarmente attivo in Europa e negli Usa e ammirato anche a Umbria Jazz). E poi Flavio Davanzo (già ospite del Muggia Jazz Festival), Riccardo Morpurgo, Giovanni Toffoloni, Paolo Muscovi, Giuliano Tull, Maki Cepack, Mario Cogno, Domenico Lobuono, Angelo Vardabasso, Giovanni Maier, Aljosa Jeric e molti altri.

«Si tratta - spiegano gli organizzatori dell'associazione Il circolo vizioso, ideatori del festival in collaborazione con le attività commerciali della zona - di un programma variegato che spazia tra vari generi e in grado quindi di accontentare un pubblico trasversale con lo scopo di ravvivare l'area e allietare i numerosi turisti che la frequentano. Per questo siamo stati particolarmente attenti al contenuto culturale e al basso impatto sonoro».

Si parte con il duo E+E (Elisa Frausin, violoncello ed Edy Meola, sax, flauto e suoni elettronici) con una serata di musiche popolari, temi da film, standard jazz, tango e musica etnica. Giovedì prossimo (e poi anche il 26 luglio con un

Ci sarà anche Fabio Jegher ai Giovedì musicali all'Arco di Riccardo (foto di Massimo Goina)

Si parte con il duo E+E in programma temi da film, standard jazz tango e musica etnica

POLITICA

L'intelligence e Aldo Moro Venerdì il libro al San Marco

"Aldo Moro e l'intelligence. Il senso dello Stato e le responsabilità del potere" curato da Mario Caligiuri ed edito da Rubbettino verrà presentato venerdì alle 18, al Caffè San Marco di Trieste. A presentare il curatore, Alexandros Delithanassis. Il libro mette a fuoco una aspetto dello statista democristiano finora poco studiato: i suoi rapporti con l'intelligence nella sua attività politica e istituzionale.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Papillon 16.30, 18.45, 21.15
Rami Malek, Charlie Hunnam.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

The happy prince - L'ultimo ritratto di Oscar Wilde 18.30, 21.00
di R. Everett. Ingresso 5 €

Da domani
shorTS International Film Festival

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Toglimi un dubbio 16.00, 18.00, 20.00, 21.45
di Carine Tardieu dal Festival di Cannes.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il sacrificio del cervo sacro 16.30, 18.45, 21.15
Nicole Kidman, Colin Farrell.

L'albero del vicino 16.30, 18.15, 20.00, 21.40
Nomination Oscar per il miglior film straniero.

Le memorie di Giorgio Vasari 16.20, 20.10

A quiet passion 18.00, 21.45
La vita della poetessa Emily Dickinson.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Jurassic world - Il regno distrutto
2 D: 16.30, 18.45, 21.15
3 D: 17.00, 21.45

Obbligo o verità 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
da Jeff Wadlow un thriller mozzafiato!

Hurricane - Allerta uragano 16.30, 18.20, 20.10, 22.00

Solo: a Star Wars story 19.15

Big Fish and Begonia 16.40, 20.10
dalla Ghibli un'animazione meravigliosa

Sposami stupido 18.30, 22.00
100 minuti di grandi risate!

SUPER Solo per adulti
Scuola per infermieri trans 16.00 ult. 21.00
Domani: **Godimento bestiale**

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa
Truth or dare? - Obbligo o verità? Solo oggi anche in V.O. ore 21.20. Ingresso bambini a solo 4,90 €. Altri films su www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO
Fortunata 21.15
con Jasmine Trinca e Stefano Accorsi.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Info 0481-712020
Chiuso.

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
Chiuso.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com
Numero Verde 800-898868
Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2017-18
La Traviata Opera di G. Verdi. Oggi giovedì 28 giugno ore 20.30 (C), sabato 30 giugno ore 20.30 (E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

PROSSIMI APPUNTAMENTI
Provaci con l'operetta! Ovvero La prova di un'opera seria. Opera in un atto di Francesco Gnecco. Dal 4 al 24 luglio. Orchestra, coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

CONCERTO SINFONICO
Piovani dirige Piovani. Venerdì 20 luglio ore 21, Castello di San Giusto. Musiche di : **Nicola Piovani.** Direttore: **Nicola Piovani.**
Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

CASTELLO DI SAN GIUSTO
BASTIONE ROTONDO. Ore 21.00: Trieste Estate 2018 del Comune di Trieste a ingresso libero la Compagnia de l'Armonia (F.I.T.A.) con lo spettacolo **Stupendo!** Regia di Riccardo Fortuna.

TEATRO SAN GIOVANNI
Stasera, ore 20.30, al Teatro San Giovanni di via San Cilino 99/1, **One Night Only - Summer Party**, grande festa di fine Stagione in musica, con C.J. Marvin, Leonardo Zannier e tanti ospiti, ingresso unico 5€.

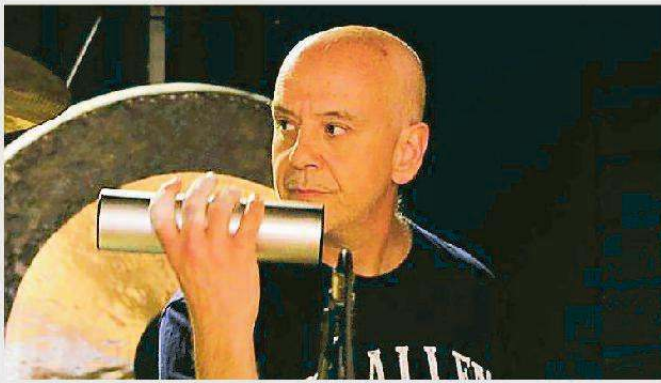
MUGGIA

BIBLIOTECA COMUNALE
MUGGIA TEATRO. Ore 19.00, **Il Gusto** di e con S. Ventura regia L. Negroni. Prevendita www.vivaticket.it

Doberdò
Tre giorni di musica con il Godbe'n roll

Tre giorni di musica a Doberdò del Lago con il "Godbe'n roll". Questa sera alle 19.30, in scena le bande Kras, Ricmanje, Breg, Prosek, Aurisina e Viktor Parma Trebče, con un inedito repertorio in chiave rock&roll, spaziando dai Deep Purple, The Doors fino ai Queen e ai Guns &Roses. Domani, alle 20.30, si esibiranno i giovani e promettenti gruppi locali Mlade gazde, Krucenal Band e Love Guns. Il festival si conclude sabato con lo spettacolo d'animazione per bambini (ore 17) del gruppo Fuldoro di Prvacina. A seguire, alle 20, i concerti dell'orchestra Prvačka pleh muzika e del noto complesso sloveno di musica folk Alpski Vagabundi.

Gorizia
L'indipendenza della Slovenia

Celebrazioni per la Festa d'indipendenza slovena, stasera alle 20.30, al Kulturni center Lojze Bratuž di Gorizia. La serata, incentrata sugli eventi storici del 1991 nell'ambito della rassegna "Incontri sotto i tigli", vede ospite principale lo storico e saggista sloveno Stane Granda e alcuni maturandi provenienti dall'Argentina. Ingresso libero.

Summer party al teatro San Giovanni

Oggi, alle 20.30, il teatro San Giovanni saluterà il suo pubblico proponendo "One night only-Summer party" con Michela Grilli, Alessandro Leonzini, Maurizio Vercon, Marco Ballaben, Giancarlo Spirito (foto), Leonardo Zannier, Enkeleida Kodra, e C.J. Marvin; è prevista la partecipazione di grandi ospiti a sorpresa.

Trieste
Note irish e ritmi tribali a Triskell

Un giovedì sera tra musica tradizionale irlandese, scozzese e bretone e ritmi tribali con cornamuse e tamburi al Triskell, il festival di musica e cultura celtica che si svolge al noschetto del Ferdinandeo. Saranno i triestini Arnwill ad aprire la serata alle 20.30, storica e longeva band nostrana che condurrà il pubblico in un coinvolgente viaggio musicale sulle note irish, scottish e bretòn. A seguire secondo appuntamento per i Fabula, i cinque scatenati sassoni sapranno riscaldare l'atmosfera con i loro ritmi coinvolgenti dalle 22. Lo spettacolo di contact juggling e fire performance di Vassago, "Bios", concluderà la serata con i suoi effetti speciali.

Cormons
"Contaminazioni digitali" domani

"Contaminazioni digitali", il festival urbano multimediale, propone domani alle 18.30, a palazzo Locatelli di Cormons, un dibattito sulle false notizie tra il direttore de "Il Piccolo" Enzo D'Antona e il direttore del Fake News Fest Gabriele Franco. Alle 21.30 "Not/Fake", lo spettacolo di Gabriela Jacomella.

cambio di formazione e repertorio) sarà di scena il Fabio Jegher Latin Jazz Quartet autore di un programma Mainstream e Latin Jazz. Giovedì 12 luglio saliranno sul palco i chitarristi Lobuono e Spiegel: in "Guitar Sweetness" produrranno intrecci melodici e armonie sperimentali. Giovedì 19, Art Pop: musica attuale che unisce Jazz, Funk e Pop. Giovedì 2 agosto saranno protagoniste le atmosfere rilassanti e meditative di Kirtan Mood con un Quartetto Vocale (etnico indiano). Giovedì 9 agosto spazio al jazz moderno con sonorità acustiche dello Yuhu Quartet. Giovedì 16, ancora Fabio Jegher con il suo Jazz Quartet e a chiudere, il 23 agosto, il Trio Cubista (soft jazz sperimentale).

Giovedì musicali alle 20.30 fino al 23 agosto, Arco di Riccardo, ingresso libero.

Ariella Reggio sarà la protagonista de "Il fuoco del radio"

SPETTACOLI

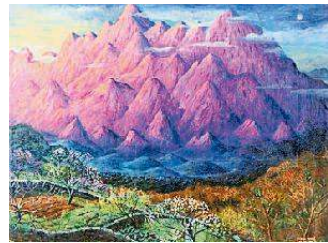
"Il fuoco del radio" Alla Sissa Ariella Reggio interpreta MarieCurie

Proseguono le celebrazioni dei 40 anni della Sissa: all'anfiteatro all'aperto della Scuola, a ingresso libero e aperto a tutti, alle 21 si terrà lo spettacolo "Il fuoco del radio. Dialoghi con Madame Curie", una produzione della Contrada con Ariella Reggio, Enza De Rose, Francesco Godina e Elke Burul. Regia di Elke Burul. Tratto dal testo di Luisa Crismani e Simona Cerrato. In scena la storia della scienziata polacca due volte Premio Nobel che, con i suoi studi sulla radioattività, ha spalancato le porte della ricerca scientifica al genere femminile e che ha significato molto nella storia universale della scienza. Sul palco la sua passione, un'avventura che alimenterà il progresso del futuro bene comune.

"Il fuoco del radio" alle 21, alla Sissa. Ingresso libero. Info su www.sissa.it.

MLZ ART DEP

Tadić, il vizio della pittura e altre storie un po' naif

Da oggi - inaugurazione alle 18.30 - al 16 settembre la galleria Mlz Art Dep presenta la personale dell'artista Stipan Tadić, "Il vizio della pittura e altre storie". La pittura di questo artista di Zagabria manifesta quella che sembra essere una derivazione della tradizione naif. Orari: da giovedì a sabato 17-19.30 e su appuntamento (marco@mlzartdep.com).

"Il vizio della pittura e altre storie" da Mlz Art Dep fino al 16 settembre da giovedì a sabato 17-19.30.

SAN GIACOMO

All'ex Lavatoio monologhi e video firmati Zabotto

All'ex Lavatoio di San Giacomo alle 20.30, nell'ambito del ciclo "Sotto il cielo di San Giacomo", serata di monologhi divertenti tratti dal volume "Distributore automatico di storie stravaganti ideate con lucida follia" e proiezioni di video comici inerenti al testo realizzati dall'autore Lodovico Zabotto (nella foto) con l'intervento del musicista Nicolò Milani. Ingresso a offerta libera.

"Distributore automatico di storie stravaganti ideate con lucida follia" alle 20.30 all'ex Lavatoio.

CASTELLO DI SAN GIUSTO

"Stupendo" con l'Armonia Se l'amante confessa e finisce sotto processo

Questa sera alle 21, al Bastione Rotondo del castello di San Giusto, primo appuntamento con le commedie in dialetto proposte dall'Armonia nell'ambito di Trieste Estate, a ingresso libero. La compagnia dell'Armonia (che vede sul palco attrici e attori degli Amici di San Giovanni, Ex allievi del Toti e del Gabbiano) metterà in scena lo spettacolo "Stupendo!" per la regia di Riccardo Fortuna. In scena Paolo Dalfovo, Roberto Tramontini, Chino Turco, Monica Parmegiani, Roberto Creso e Anny Noventa che hanno curato pure la drammaturgia.

> Primo appuntamento con le commedie in dialetto al Bastione Rotondo

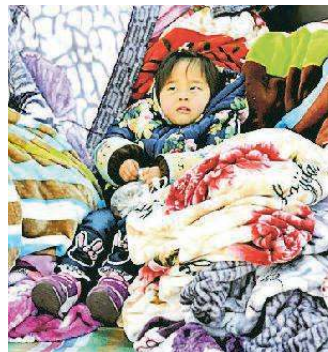
Un rappresentante di articoli tessili trova ospitalità a casa di un vecchio giudice, il cui unico passatempo è quello di rievocare importanti processi storici, assieme ad altri magistrati in pensione. Ma l'ospite inatteso si ritroverà imputato, lui stesso, in vero e proprio processo, nel quale confesserà di aver compiuto, indirettamente, un delitto, divenendo l'amante della moglie del suo principale che, avvertito del tradimento in modo anonimo, è morto a causa di un infarto.

Il testo è frutto di una elaborazione drammaturgica dell'intera compagnia, realizzata nei mesi scorsi attraverso un laboratorio teatrale con il regista. Lo spettacolo si svolge ai giorni nostri e si propone di essere intrigante, nella sua chiave di thriller psicologico anche ironico e grottesco. Indaga le passioni e i sentimenti umani, il peso, spesso incalcolabile, delle scelte e delle azioni e parla di quanto l'apparire possa diventare più importante dell'essere. Il testo assume, lungo il suo svolgersi, i toni cangianti del leggero, del comico, del tragico e del grottesco, volendo coinvolgere lo spettatore quanto il protagonista.

"Stupendo!" alle 21, al Bastione Rotondo del castello di San Giusto. Info: www.triestestate.it e www.teatroarmonia.it.

CAPO DI PIAZZA

Gli scatti di Qing Yue stregata da Shangai

Sarà inaugurata oggi alle 19, da Glam Art in Capo di piazza Bartoli 1, l'esposizione "Stregata da Shanghai-Bewitched by Shanghai", personale dell'artista Qing Yue con una proiezione di immagini fotografiche di scorci di vita quotidiana vissuta nella città più glam dell'Oriente. Presentazione critica di Franco Rosso. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 14 luglio, da giovedì a sabato, dalle 18.30 alle 21.30.

"Stregata da Shanghai" da Glam Art fino al 14 luglio da giovedì a sabato, dalle 18.30 alle 21.30.

MUSICA

Gli Emotional Tattoos della Pfm concerto sul lungomare di Grado

Domenica sull'isola la band italiana per eccellenza propone brani del nuovo disco Franz Di Cioccio: «Rock e progressive in una macchina musicale complessa»

Franz Di Cioccio e Patrick Djivas, storici componenti della Premiata Fonderia Marconi

Elisa Russo / TRIESTE

«Abbiamo suonato ovunque, dal Giappone alle Americhe: sin dagli esordi pensavamo che rimanere in Italia sarebbe stato riduttivo. Ora abbiamo ricevuto le nomination ai Prog Music Awards Uk come miglior gruppo e videoclip dell'anno. Spesso all'estero ci chiedono i pezzi in italiano, per il suono melodioso della lingua»: così Franz Di Cioccio, fondatore nel '71 della band italiana più esportata all'estero, la Premiata Forneria Marconi – pfm.

Il tour di «Emotional Tattoos», disco uscito a ottobre, fa tappa a Grado domenica alle 21.30, al Lungomare Nazario Sauro per il Sun&Sounds.

GRANDE GRUPPO

Ci sono Di Cioccio (voce e batteria), Patrick Djivas co-fondatore degli Area e nella pfm dal '73 al basso, Lucio Fabbri al violino dal '79, Alessandro Scaglione alle tastiere e cori dal 2012, Marco Sfogli alla chitarra dal 2015, Roberto Gualdi alla seconda batteria dal '97 e il triestino Alberto Bravin alla voce e tastiere dal 2015. «Sono più di tre anni che ho la fortuna di condividere il palco con loro – racconta il musicista di Trieste – abbiamo girato il mondo, suonato in tutte le città italiane e ogni giorno è sempre una nuova avventura. La pfm evolve in continuazione, in studio e dal vivo: il pubblico riceve un concerto "custom", personalizzato e sarà così anche a Grado. Sto anche lavorando a un nuovo album dei Sinestesia con i miei concittadini Roberto De Micheli, Alessandro Sala e Paolo Marchesich». Fu proprio grazie ai Sinestesia che Di Cioccio ebbe modo di notare Bravin, quando nel 2004 suonarono in Piazza Unità prima di Carl Palmer.

BAND ITALIANA

Ancora Di Cioccio: «Siamo una band che rappresenta molto bene il Paese, io sono abruzzese, Patrick francese naturalizzato, un triestino, due lombardi, un napoletano, un genovese… E anche dal punto di vista generazionale: chi porta la lunga esperienza e chi la giovinezza. Ci lega il rispetto e l'amore per la musica. È una band molto forte, con la capacità di divertirsi. Suoniamo il rock, il progressive, la musica che ci piace con la precisione della classica, dentro una macchina musicale molto complessa ma anche molto facile da guidare». Conclude Patrick Djivas: «Il concerto di domenica rappresenterà i vari nostri periodi, senza dimenticare i fondamentali. È un concerto che si evolve continuamente. Abbiamo rinunciato al supporto dei computer, i nostri live sono divertimento, non vi aspettate qualcosa di televisivo, con le luci mirabolanti… La tv ha preso il controllo della musica e la riduce a merce. Altro problema, la gratuità della musica in rete. Noi siamo un gruppo di nicchia, adatto a chi ancora considera la musica un'arte e non un prodotto. Ma c'è posto per tutti». —

MUSICA

El Ritmo nuovo singolo di Matteo Markus

"El Ritmo (AHI AHI AHI)" è il nuovo singolo di Matteo Markus Bok, già disponibile in tutti gli store digitali: https://artistfirst.lnk.to/ElRitmo. Una canzone scritta a quattro mani con Riccardo Sciré, produttore già conosciuto per i successi multiplatino. Un brano pop-latin dove il ritmo della musica si fonde con il testo, la lingua inglese si alterna a quella spagnola.

CONTEST DE "IL PICCOLO"

Vinci gli Iron Maiden

Due biglietti in palio da Zenit per il concerto degli Iron Maiden (in foto Bruce Dickinson), il 17 luglio in Piazza Unità a Trieste: cliccate la notizia sul sito del Piccolo, scrivete il titolo della canzone desiderata per aprire il concerto e il motivo. Chi avrà più "Mi piace" entro le 16 di domani vince i due biglietti.

RASSEGNA

Musica Antica ad Aquileia ecco il canto patriarchino

AQUILEIA

Doppio appuntamento proposto dal Festival "Musica Cortese. Festival Internazionale di Musica Antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Goriška" a Aquileia. Domani nella Basilica Paleocristiana di Monastero di Aquileia dialogo a più voci "Il canto patriarchino, tra fonti scritte e tradizione orale", con Valter Colle, Roberto Frisano, Andrea Bellavite e don Pino Franceschin. Sabato nella Basilica di Aquileia alle 20.30 sarà in programma il percorso guidato alla Basilica "Tra musica e storia: il simbolismo dei mosaici aquileiesi e la tradizione musicale del Patriarcato", proposto da "Schola Aquileiensis & Confraternita di Gorto", con le voci narranti di Andrea Bellavite e Katia Marioni. Concluderà la serata un brindisi con "Il Vino del Patriarca" che si terrà nel Cjapitul di piazza del Capitolo, evento a capienza limitata di massimo cento persone con prenotazione obbligatoria via mail: dramsamcgma@gmail.com.

BORA BORA

BEACH AND MORE

BAR
STABILIMENTO

LETTINI E
OMBRELLONI

DIVERTIMENTO
PER GRANDI E
BAMBINI

7SU7

Sacca Dei Moreri
Ingresso 8
34073 Grado

Sweet SUNDAY

TUTTE LE DOMENICHE

FB_StabilimentoBoraBora
Info_+39 338 481 9330

SPORT

Basket qualificazioni Mondiali

Italia contro Croazia Nella grande serata gioca anche Tonut

Alle 20.45 la palla a due all'Alma Arena (diretta Sky Sport) Restano fuori Gaspardo, Fontecchio, Mannion e Polonara

Roberto Degrassi / TRIESTE

L'Italia vuole vincere per completare il percorso netto e presentarsi alla prossima fase delle qualificazioni mondiali con una dote sostanziosa. La Croazia deve vincere perchè la classifica del girone è quella che è e non offre alternative: se nelle prossime due partite il quintetto di Zagabria perde ancora può dire bye bye alle speranze iridate. Questo, in sostanza, il tema di un'Italia-Croazia che stasera infiammerà l'Alma Arena. Palla a due alle 20.45, con diretta su Sky Sport.

Il commissario tecnico Meo Sacchetti ha fatto le sue scelte, pescando tra i 16 convocati (inizialmente erano 17 ma Dada Pascolo infortunato ha dovuto dare forfait alla vigilia del raduno di Trieste) i dodici che stasera andranno in campo. Partiamo dalla notizia più attesa dagli appassionati triestini: Stefano Tonut c'è. Finalmente potrà giocare con la Nazionale maggiore nella sua città. Nei giorni scorsi l'esterno della Reyer non aveva nascosto il desiderio di prendersi questa soddisfazione e adesso potrà farlo.

Rimangono fuori dai dodici, quindi, Achille Polonara, Simone Fontecchio, Raphael Gaspardo e il giovanissimo Niccolò Mannion, la vera novità di questa fase azzurra. Ma non si tratta certo di bocciature. Lo stesso ct, ospite di "Aperitivo sotto canestro" sul sito www.ilpiccolo.it, aveva anticipato l'intenzione di impiegare Mannion junior almeno in una partita e l'occasione a questo punto sarà l'ultimo impegno di questa fase delle qualificazioni, a Groningen contro i Paesi Bassi.

Questa sera all'Alma Arena l'Italia proporrà quindi Daniel Hackett (n.0), Amedeo Della Valle (00), Piero Aradori (4), Paul Biligha (6), Luca Vitali (7), Ariel Filloy (12), Amedeo Tessitori (16), Awudu Abass (23), Christian Burns (32), Stefano Tonut (27), Michele Vitali (31), Brian Sacchetti (41).

> **112**
> Aradori è il capitano in campo l'ex biancorosso Ariel Filloy

Una squadra che ha dimostrato di avere coesione, spirito di gruppo e buona applicazione difensiva. Un'Italia senza prime punte, che, rispetto alla formazione che ha vissuto gli altri incontri delle qualificazioni, ha inserito Dani Hackett, in uscita dal club tedesco del Bamberg. Sono fuori causa, per motivi diversi, i due Nba Gallinari e Belinelli, Ale Gentile, e il duo del Fenerbahce Melli e Datome. Il risultato è una Nazionale omogenea, dove tutti a turno possono lasciare il segno.

La Croazia di Drazen Anzulovic per cambiare passo rispetto a una situazione che la vede addirittura chiudere il girone con una sola vittoria in quattro partite ha richiamato i puntelli dalla Nba, con i centimetri di Dario Saric (Philadelphia 76ers) e con il talento di Bojan Bogdanovic (Indiana Pacers), uno che richiama ricordi amarissimi alla mente visto che fu soprattutto lui a negare all'Italia allora guidata da Ettore Messina il biglietto per Rio 2016.

Le partite di oggi. Italia-Croazia (20.45), Paesi Bassi-Romania (Groningen, ore 20). Primo luglio: Paesi Bassi-Italia (Groningen, ore 18), Romania-Croazia (Cluj, ore 18). La situazione del girone: Italia 4 vittorie/0 sconfitte, Romania 2/2, Paesi Bassi 1/3, Croazia 1/3. Le prime tre classificate di ogni gruppo si qualificano alla seconda fase dove saranno inserite in quattro gironi da sei squadre. Il gruppo dell'Italia è accoppiato a quello con Polonia, Kosovo, Ungheria e Lituania. Al termine le prime tre andranno ai Mondiali. —

I PRECEDENTI

Maggio 1992
Il 27 maggio l'Italia affronta a Trieste la Nazionale della Croazia per la prima volta in amichevole. Vince nettamente il quintetto di Zagabria 79-106. Complessivamente, da quel giorno in poi, sono stati 37 gli incontri che si sono disputati tra le due Nazionali, con una prevalenza di affermazioni azzurre (venti).

Luglio 1992
Per gli azzurri arriva la sconfitta più pesante tra le 17 incassate contro i giocatori croati: nelle qualificazioni ai Giochi Olimpici a Saragozza veniamo battuti 62-108, un meno 46 che brucia ancora.

Luglio 2016
Una delle sconfitte più amare per la Nazionale italiana. Si gioca Torino il preolimpico, in ballo c'è il posto per andare ai Giochi di Rio de Janeiro. Dopo un supplementare, l'Italia del ct Messina vede sfumare il sogno di andare alle Olimpiadi. Vince la Croazia 78-84, con una tripla di Bogdamovic fatale.

Novembre 2017
L'ultima sfida risale al 26 novembre 2017 e rappresenta il più largo successo dell'Italia sulla Croazia. A Zagabria i ragazzi del commissario tecnico Sacchetti si impongono 64-80. La Federazione croata non la prende benissimo e nelle settimane successive criticherà la formula Fiba.

BIGLIETTI

Tagliandi in vendita ai botteghini dalle 12

I biglietti per la partita sono in vendita sul circuito Vivaticket e in tutte le ricevitorie del circuito Vivaticket. Ma i biglietti saranno in vendita anche ai botteghini dell'Alma Arena dalle 12. Sarà una serata speciale: l'organizzazione della Master Group Sport ha predisposto momenti speciali negli intervalli dei quarti

DINASTIA AZZURRA

Il consiglio di papà Alberto: «Goditi questo momento»

TRIESTE

«Il mio consiglio a Stefano? Goditela tutta, perchè sarà una splendida serata».

Alberto Tonut commenta con emozione l'ufficializzazione della presenza di Stefano stasera contro la Croazia. «Capisco quello che proverà. La mia prima partita in azzurro fu un All Star Game a Chiarbola, ct era Sandro Gamba, il 18 novembre del 1981. Una serata da brividi perchè Chiarbola era il mio palazzo. Stefano ci teneva tantissimo a giocare con la maglia azzurra in quello che è stato il suo palazzetto, davanti alla gente della sua città. Ha già vissuto forti emozioni, lo scudetto, l'oro europeo con l'Under 20, ma questa serata sarà comunque indimenticabile». —

Nibali: il Tour mi piace

«Sono molto felice di tornare al Tour de France. Il percorso mi è piaciuto fin da subito, ho fatto tutto il possibile». Così Vincenzo Nibali in partenza per la Francia.

Nuoto: Marin si ferma

«È arrivato il momento di fermarmi, di dire basta». Con questo messaggio affidato al proprio profilo Instagram Luca Marin annuncia il ritiro.

Moto: Rossi ad Assen

Il circuito TT di Assen resta il regno di Valentino Rossi. Sul circuito olandese ha vinto dieci volte, otto della quali in MotoGp.

Stefano Tonut, triestino, stasera giocherà sul parquet di casa in maglia azzurra contro i croati (Foto Bruni)

IL COMMENTO

ROBERTO DEGRASSI

UNA STORIA D'AMORE CHE DURA DA 65 ANNI

Con quella di stasera saranno 23. Sono le volte in cui la Nazionale maggiore di basket ha giocato a Trieste. Poche altre città possono vantare numeri simili e i motivi di questa assidua frequentazione azzurra sono diversi ma tutti lusinghieri: la scuola triestina, bontà sua, produce talenti e quasi ogni generazione ha il suo bravo "mulo" in Nazionale e ogni evento legato alla pallacanestro assicura un signor incasso, anche nei periodi del calendario con minor appeal.

C'è anche una terza spiegazione: nelle sue ventidue esibizioni triestine, l'Italia ha quasi sempre vinto. Ha perso solo dagli All Stars 37 anni fa e per due volte - pronti con gli scongiuri - per mano della Croazia.

La prima partita fu un'amichevole vinta a spese della Francia, il 28 marzo 1953. L'amichevole più curiosa è stata quella andata in scena nel 1977: Italia contro Hurlingham. Per la cronaca, finì 98-67...

Oltre alle partite ufficiali o quasi, vanno nel conto anche i lunghi periodi di raduno in vista di manifestazioni internazionali. Conclusasi la sbornia dei festeggiamenti per la promozione dell'Alma, stasera Trieste potrà continuare comunque il suo momento magico, avendo l'occasione di tenere d'occhio alcuni prossimi avversari dei biancorossi in serie A. Ma sarà soprattutto l'occasione per ribadire: Trieste è Basket City. —

PALLAMANO

L'appello di Trieste per l'A1 «L'avremo a tutti i costi ma servono 180mila euro»

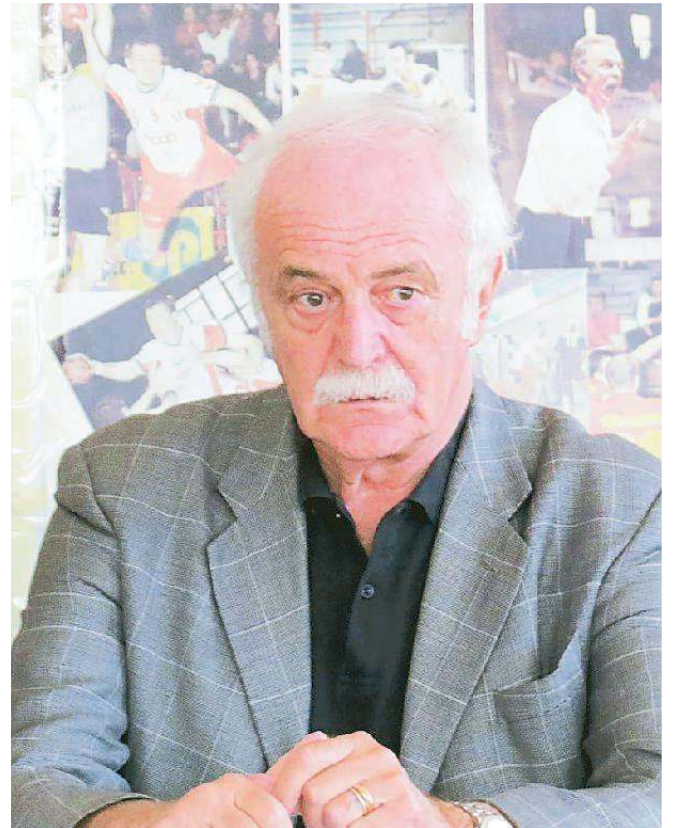
Incontro pubblico al Palasport Lo Duca: «Un terzo dei soldi a oggi li abbiamo trovati» L'assessore comunale Rossi: «Congeliamo subito l'affitto»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

«Vogliamo la serie A1 e l'avremo a tutti i costi».

Non usa giri di parole Giorgio Oveglia nella conferenza stampa organizzata dalla pallamano Trieste per fare il punto della situazione a pochi giorni dalla scadenza per l'iscrizione nella massima serie. Nella casa di Chiarbola, davanti al tabellone che ricorda i diciassette scudetti vinti da Trieste, il tecnico e ds biancorosso mostra tutta la grinta che aveva contraddistinto il suo modo di essere giocatore.

L'APPELLO DELLA SOCIETÀ

«Non siamo qui per piangerci addosso - sottolinea - vogliamo far capire a tutti con quanta determinazione stiamo rincorrendo il nostro obiettivo. Siamo sommersi dall'affetto dei tifosi, abbiamo raccolto tante mezze promesse che speriamo possano trasformarsi in un aiuto concreto. Mi hanno chiesto da più parti trasparenza, mi hanno domandato quanti soldi servono alla società per chiudere il budget e affrontare questa stagione. Posso essere chiaro: per iscriverci e rappresentare degnamente una società come la nostra nella massima divisione nazionale servono almeno 180 mila euro. Un terzo lo abbiamo raccolto, un terzo ci impegnamo a trovarlo con i nostri mezzi, un terzo speriamo possa arrivare grazie all'interessamento delle istituzioni e di qualche sponsor importante».

Il presidente Giuseppe Lo Duca (foto Lasorte)

LA RISPOSTA DEL COMUNE

Richiesta raccolta dall'assessore allo sport Giorgio Rossi che, stimolato dalle domande di Giovanni Marzini (relatore d'eccezione in qualità di «comunicatore, amico e tifoso di una realtà che seguo da quando avevo i calzoni corti») ha invitato la società a iscriversi raccogliendo l'applauso della folta platea presente alla conferenza stampa.

«La situazione della Pallamano Trieste ci è ben nota - sottolinea l'assessore comunale - e posso dire che faremo il possibile per aiutare una società che si è sempre posta con grande educazione nei nostri confronti. Ci sono realtà che pur non avendo titoli pretendono aiuto, quella del professor Giuseppe Lo Duca non lo ha mai fatto. Quello che, come Comune, possiamo fare è congelare il canone di affitto di Chiarbola per il triennio 2017, 2018, 2019 e sponsorizzare un'iniziativa internazionale che porti a Chiarbola la grande pallamano. Per il resto ci stiamo dando da fare per interpellare le aziende della nostra città e per trovare possibili partner in grado di supportare l'attività della nostra società» —

BASKET

Alma premiata dalla Fip Fvg Nocera guiderà l'Europa al World Championship

TRIESTE

Una nuova passerella ufficiale per l'Alma neopromossa in serie A. Questa sera, in occasione della partita tra Italia e Croazia, tra il primo e secondo quarto il presidente del comitato regionale della Federazione pallacanestro Giovanni Adami premierà i protagonisti della promozione nella massima serie.

Alessandro Nocera

Nel frattempo, diversi mattatori biancorossi sono impegnati in questi giorni nello Space Academy, il camp di Andrea Pecile evoluzione di Trieste Tropics e ospitato da questa edizione all'interno dell'Alma Arena. In questi giorni diversi gli artefici della promozione che si sono fermati a giocare con i bambini e i ragazzi che partecipano al camp.

Sempre in ambito giovanile, bella soddisfazione per il responsabile tecnico del settore giovanile di Alma e Basketrieste, Alessandro Nocera: è stato infatti selezionato quale capo allenatore della rappresentativa europea maschile che sarà presente al World Championship di Orlando, in programma dal 5 al 12 agosto prossimi.

«Essere scelto dall'Nba per il ruolo di capo allenatore della selezione europea al Mondiale di Orlando – le parole di Nocera – è un'emozione indescrivibile. Un traguardo importante, che va a riconoscere anche il lavoro di Alma e Basketrieste per il settore giovanile: un riconoscimento che voglio condividere con la mia società. Ringrazio moltissimo la Fip e coach Antonio Bocchino che, pur avendomi scelto nel suo staff per il Campionato Europeo Under 16 di Novi Sad, mi ha spinto a intraprendere questa esperienza oltreoceano». —

IL DIRETTORE FEDERALE SONEGO

L'appoggio della Figh «Un club stimato da tutti»

TRIESTE

Una spinta importante verso l'iscrizione alla massima serie arriva anche da Roma.

La presenza del direttore generale della Figh Sonego alla conferenza stampa di ieri testimonia la volontà della Federazione di vedere Trieste presente ai nastri di partenza del campionato.

«Ho sentito Oveglia martedì - racconta Sonego -: mi ha parlato di questa conferenza stampa e non ho avuto esitazioni. Ho preso il treno sono qui a supportare questa iniziativa. Vengo in punta di piedi, in un ambiente che considero un luogo sacro per la pallamano italiana, con una società stimata dalla Sicilia al Trentino Alto Adige. Pensare di non averla nel massimo campionato è qualcosa che non vogliamo prendere in considerazione». —

L.G.

GRUPPO A

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
URUGUAY	9	3	3	0	0	5
RUSSIA	6	3	2	0	1	4
ARABIA S.	3	3	1	0	2	-5
EGITTO	0	3	0	0	3	-4

Partita	Data	Risultato
RUSSIA-ARABIA S.	14/6/2018	5-0
EGITTO-URUGUAY	15/6/2018	0-1
RUSSIA-EGITTO	19/06/2018	3-1
URUGUAY-ARABIA S.	20/06/2018	1-0
URUGUAY-RUSSIA	25/06/2018	3-0
ARABIA S.-EGITTO	25/06/2018	2-1

GRUPPO B

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
SPAGNA	5	3	1	1	0	1
PORTOGALLO	5	3	1	1	0	1
IRAN	4	3	1	1	1	0
MAROCCO	1	3	0	0	2	-2

Partita	Data	Risultato
MAROCCO-IRAN	15/6/2018	0-1
PORTOGALLO-SPAGNA	15/6/2018	3-3
IRAN-SPAGNA	20/06/2018	0-1
PO ALLO-MAROCCO	20/06/2018	1-0
IRAN-PORTOGALLO	25/06/2018	1-1
SPAGNA-MAROCCO	25/06/2018	2-2

GRUPPO C

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
FRANCIA	7	3	2	1	0	2
DANIMARCA	5	3	1	2	0	1
PERÙ	3	3	1	0	2	0
AUSTRALIA	1	3	0	1	2	-3

Partita	Data	Risultato
FRANCIA-AUSTRALIA	16/6/2018	2-1
PERÙ-DANIMARCA	16/6/2018	0-1
DANIMARCA-AUSTRALIA	21/06/2018	1-1
FRANCIA-PERÙ	21/06/2018	1-0
DANIMARCA-FRANCIA	27/06/2018	0-0
AUSTRALIA-PERÙ	27/06/2018	0-2

GRUPPO D

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
CROAZIA	9	3	3	0	0	6
ARGENTINA	4	3	1	1	1	-2
NIGERIA	3	3	1	0	2	-1
ISLANDA	1	3	0	1	2	-2

Partita	Data	Risultato
ARGENTINA-ISLANDA	16/6/2018	1-1
CROAZIA-NIGERIA	16/6/2018	2-0
ARGENTINA-CROAZIA	21/06/2018	0-3
NIGERIA-ISLANDA	22/06/2018	2-0
ISLANDA-CROAZIA	27/06/2018	1-2
NIGERIA-ARGENTINA	27/06/2018	1-2

Girone F

L'ELIMINAZIONE

C'è sempre una Corea Ciao ciao Germania

Disastro dei Campioni del Mondo, sconfitti e eliminati La Svezia travolge il Messico ma fanno festa in coppia

COREA DEL SUD 2
GERMANIA 0

Corea del Sud (4-4-2) H.W. Jo, Y.Lee, Y.S. Yun, H.M. Son, J.C. Koo (11' st Hwang, 34' st Ko), C. Hong, W.Y. Jung, J.S. Lee, S.M. Moon (24' st Ju), Y.G. Kim, H.S. Jang. (3 S.Jung, 6 J. Park, 4 B. Oh, 12 M. Kim, 16 S. Ki, 10 S. Lee, 9 S. Kim, 21 J. Kim, 1 S. Kim). Ct: Tae Yong

Germania (4-2-3-1) Neuer, Süle, Hummels, Hector (32' st Brandt), Kimmich, Kroos, Goretzka (18' st Muller), Khedira (13' st Gomez), Reus, Özil, Werner. (2 Plattenhardt, 4 Ginter, 16 Rüdiger, 19 Rudy, 7 Draxler, 21 Gündogan, 22 ter Stegen, 12 Trapp). Ct: Loew

Arbitro: Geiger (Usa)
Reti: 47' st Y.Kim, 51' st H.Son
Note: Recupero: 4' e 9'. Angoli: 9-3 per la Germania. Ammoniti: Woo Joung, Jae-Sung Lee, Seon Min Moon, Heung-Min Son

MESSICO 0
SVEZIA 3

Messico (4-2-3-1) Ochoa, Moreno, Alvarez, Gallardo (20' st Fabian), Salcedo, Layun (43' st Peralta), Herrera, Vela, Lozano, Guardado (31' st Corona), Hernandez. (2 Ayala, 4 R.Marquez, 5 Gutierrez, 6 J.Dos Santos, 9 Raul, 10 G.Dos Santos, 12 Talavera, 17 Corona, 20 Aquino). Ct: Osorio.

Svezia (4-4-2) Olsen, Lustig, Lindelof, Granqvist, Augustinsson, Ekdal (35' st 15 Hiljemark), Claesson, Larsson (7' st Svensson), Forsberg, Berg (23' st Thelin), Toivonen. (5 Olsson, 11 Guidetti, 12 Johnsson, 14 Helander, 16 Krafth, 18 Jansson, 19 Rohdén, 21 Durmaz, 23 Nordfeldt). Ct: Andersson.

Arbitro: Pitana (Argentina).
Reti: nel st 5' Augustinsson, 17' Granqvist (rig.), 29'Alvarez (aut.)
Note: Angoli: 7-3 per il Messico.Ammoniti: Gallardo, Larsson, Moreno, Layun e Lustig per gioco falloso.

Alessandro Bernini

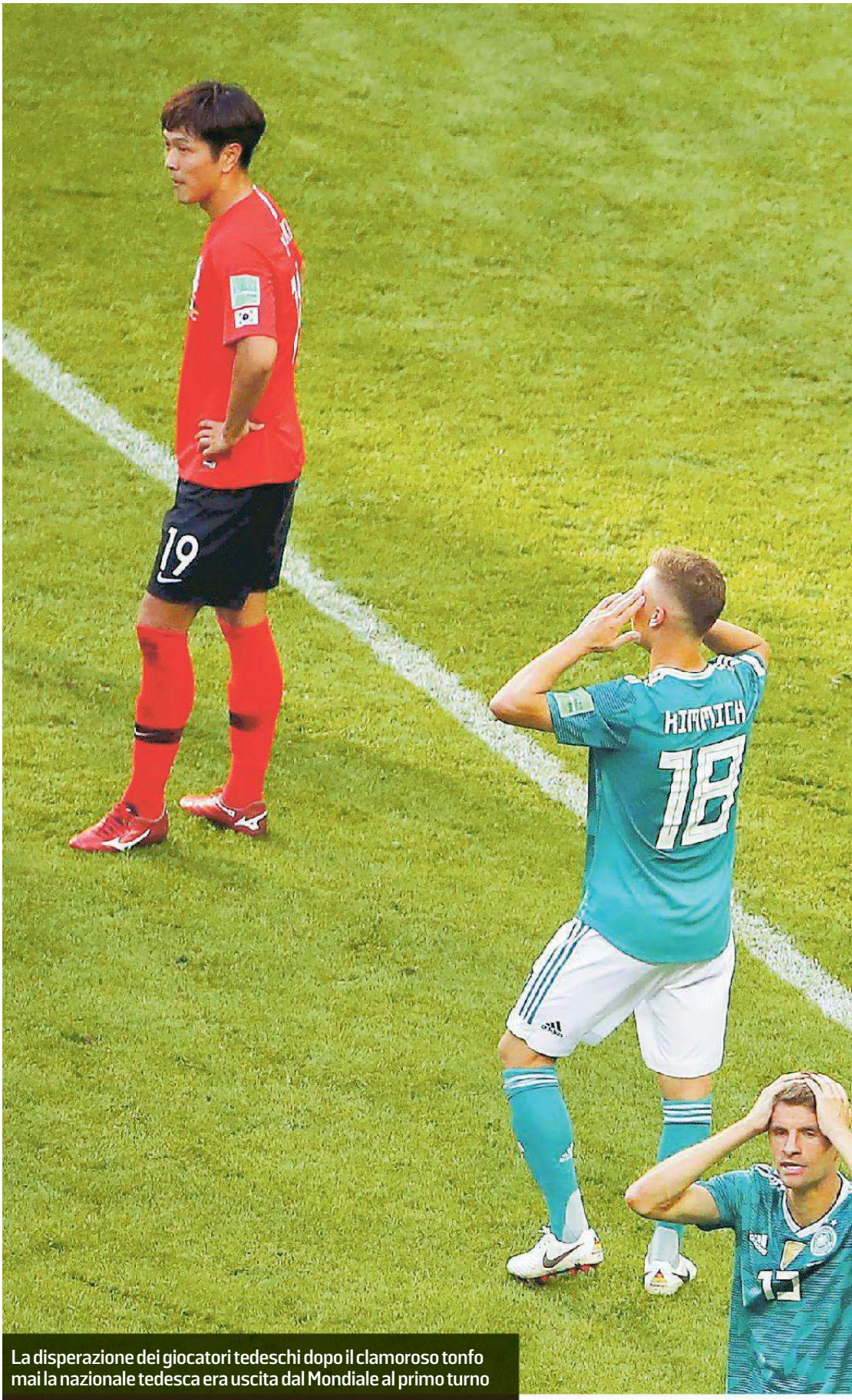
In quattro anni si è rovesciato il mondo. Tosti, cinici, completi, vincenti in Brasile; fragili, innocui, senza gioco e perdenti in Russia. Uno schiaffo in faccia a chi pensa che la nazionale sia sempre lo specchio del movimento, di grandi dirigenti federali e dei centri giovanili di sviluppo (in Germania ce ne sono 366).

La nazionale tedesca ha fatto una figura barbina, seconda solo alla nostra (va detto...) che in Russia non ci siamo neppure andati. Tutto ci si poteva immaginare fuorché gente del calibro di **Kroos, Ozil, Neur, Hummels,** eliminata da **Kim, Lee, Jung**, nomi buoni forse per un remake di Karate-kid. Per capirci: **Son Heung-Min** dopo il Mondiale dovrà fare 21 mesi di servizio militare per mancati meriti sportivi, con uno stipendio di 100 euro al mese. Kroos 100 euro li guadagna in un paio d'ore.

"Una disgrazia storica" l'ha definita il sito di Der Spiegel. Perché "per la prima volta nella storia della Coppa del Mondo, la squadra tedesca ha fallito nel primo turno". È la maledizione di chi tiene la Coppa in bacheca: è toccato alla Francia nel 2002, all'Italia nel 2010 ed alla Spagna nel 2014, tutte uscite al primo turno da detentrici.

E pensare che sarebbe bastato battere anche 1-0 i coreani per passare il turno. Macché. La Germania annaspa, attacca senza continuità e subisce pure, rischia. Lo 0-0 del primo tempo è preoccupante anche perché il copione non cambia nella ripresa, i campioni del mondo sbattono sul fortino ben organizzato degli asiatici e nel recupero **Kim** e **Son** segnano due gol storici, vidimati dalla Var, che rendono la disfatta più evidente.

E ora anche **Joachim Loew** potrebbe dimettersi. «Ovviamente devo assumermi la responsabilità di quello che è successo. Ho bisogno di un po' di tempo per capire. Non mi sarei aspettato una sconfitta con la Corea del Sud, ero ottimista. Anche per me la delusione è enorme. Aspetto domani (oggi, ndr) e ci saranno dei colloqui».

E così vanno avanti insieme a sorpresa Svezia e Messico. A Ekaterinburg L'angoscia dei tifosi messicani si scioglie a partita finita, quando da Kazan piomba la notizia del gol coreano che condanna la Germania. Una Svezia determinata, solida dietro e concreta davanti, cinica e fisicamente straripante, ha appena vinto 3-0, risultato che la proietta in vetta al Gruppo F. Sembra impossibile che i tedeschi non riescano a segnare ed affondare le speranze messicane. Invece va proprio così ed al fischio finale Svezia e Messico volano agli ottavi a braccetto. —

La disperazione dei giocatori tedeschi dopo il clamoroso tonfo mai la nazionale tedesca era uscita dal Mondiale al primo turno

GRUPPO E

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
BRASILE	7	3	2	1	0	4
SVIZZERA	5	3	1	2	0	1
SERBIA	3	3	1	0	2	-2
COSTA RICA	1	3	0	1	2	-5

Partita	Data	Risultato
COSTA RICA-SERBIA	17/06/2018	0-1
BRASILE-SVIZZERA	17/06/2018	1-1
BRASILE-COSTA RICA	22/06/2018	2-0
SERBIA-SVIZZERA	22/06/2018	1-2
SERBIA-BRASILE	Ieri	0-2
SVIZZERA-COSTA RICA	Ieri	2-2

GRUPPO F

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
SVEZIA	6	3	2	0	1	3
MESSICO	6	3	2	0	1	-1
COREA	3	3	1	0	2	0
GERMANIA	3	3	1	0	2	-2

Partita	Data	Risultato
GERMANIA-MESSICO	17/06/2018	0-1
SVEZIA-COREA	18/06/2018	1-0
COREA-MESSICO	23/06/2018	1-2
GERMANIA-SVEZIA	23/06/2018	2-1
COREA-GERMANIA	Ieri	2-0
MESSICO-SVEZIA	Ieri	0-3

GRUPPO G

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
INGHILTERRA	6	2	2	0	0	6
BELGIO	6	2	2	0	0	6
TUNISIA	0	2	0	0	2	-4
PANAMA	0	2	0	0	2	-8

Partita	Data	Risultato
BELGIO-PANAMA	18/06/2018	3-0
TUNISIA-INGHILTERRA	18/06/2018	1-2
BELGIO-TUNISIA	23/06/2018	5-2
INGHILTERRA-PANAMA	24/06/2018	6-1
PANAMA-TUNISIA	Oggi - 20:00	Canale 20
INGHILTERRA-BELGIO	Oggi - 20:00	Italia 1

GRUPPO H

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
GIAPPONE	4	2	1	1	0	1
SENEGAL	4	2	1	1	0	1
COLOMBIA	3	2	1	0	1	2
POLONIA	0	2	0	0	2	-4

Partita	Data	Risultato
COLOMBIA-GIAPPONE	20/06/2018	1-2
POLONIA-SENEGAL	20/06/2018	1-2
GIAPPONE-SENEGAL	24/06/2018	2-2
POLONIA-COLOMBIA	24/06/2018	0-3
GIAPPONE-POLONIA	Oggi - 16:00	Canale 20
SENEGAL-COLOMBIA	Oggi - 16:00	Italia 1

Girone E

NESSUNA SORPRESA

Il Brasile batte la Serbia ma perde l'asso Marcelo passa anche la Svizzera

La Seleçao agli ottavi contro i messicani con il dubbio legato alle condizioni del mancino del Real uscito per un problema alla schiena

Pietro Oleotto

La grande paura svanisce dopo 36', quando **Paulinho** si infila tra i centrali di una difesa di burro, quella serba, e la *Seleçao* mette il naso avanti, proprio come era successo dall'altra parte, con il gol rossocrociato di **Dzemaili**. Da quel momento è solo una sfida a distanza tra Brasile e Svizzera per la classifica del Girone E, contraddistinta dall'inatteso risveglio della Costa Rica (pari nella ripresa, prima con **Waston** e poi grazie a un'autorete), mentre la Serbia dorme. Eppure in campo c'erano l'emergente **Milinkovic-Savic** (che la Lazio vuole vendere a 140 milioni), i veterani **Matic**, **Tadic** e **Kolarov**, il "nostro" **Ljajic** e il bomber **Mitrovic** che dopo un'ora di gioco ha fallito un'occasione colossale. Dall'altra parte poco **Neymar** e un discreto **Coutinho** – suo l'assist per il gol rompighiaccio–, ma le preoccupazioni non mancano e riguardano le condizioni di **Marcelo** (uscito per infortunio alla schiena), oltre alle clamorose anmesie della difesa di **Tite**. Per fortuna là dietro il "professore" ha un vecchio fuoriclasse, **Thiago Silva**: sua la zuccata del 2-0 e fine delle trasmissioni. Primato al Brasile che sfiderà il Messico negli ottavi, alla Svizzera dopo il pari con Costa Rica tocca la Svezia. Alla Serbia un biglietto per il viaggio di ritorno. —

Thiago Silva esulta sotto glki occhi di Neymar: del difensore il 2-0

SERBIA 0 – BRASILE 2

SERBIA (4-2-3-1) Stojkovic; Rukavina, Milenkovic, Veljkovic, Kolarov; Matic, Milinkovic-Savic; Tadic, Ljajic (30'st Zivkovic), Kostic (37'st Radonjic); Mitrovic (44'st Jovic). (Rajkovic, Dmitrovic, Tosic, Milivojevic, Spajic, Ivanovic, Prijovic, Rodic, Grujic). Ct Krstajic.

BRASILE (4-2-3-1) Alisson; Fagner, Thiago Silva, Miranda, Marcelo (10'pt Filipe Luis); Paulinho (21'st Fernandinho), Casemiro; Willian, Coutinho (35'st Renato Augusto), Neymar; Gabriel Jesus. (Ederson, Cassio, Geromel, Marquinhos, Fred, Firmino, Taison) Ct Tite

Arbitro Faghani (Iran).
Reti Al 35' Paulinho; nella ripresa, al 23' Thiago Silva.
Note Recupero: 2' e 3'. Angoli: 9-5 per il Brasile. Ammoniti: Ljajic, Matic, Mitrovic.

SVIZZERA 2 – COSTA RICA 2

Svizzera (4-2-3-1) Sommer; Lichtsteiner, Schär, Akanji, Rodriguez; Behrami (15' st Zakaria), Xhaka; Shaqiri (35' st Lang), Dzemaili, Embolo; Gavranovic (24' st Drmic). (3 Moubandje, 4 Elvedi, 8 Freuler, 9 Seferovic, 12 Mvogo, 16 G. Fernandes, 20 Djourou, 21 Bürki, 14 Zuber). Ct Petkovic.

Costa Rica (4-4-2-) Navas; Waston, Gonzalez, Guzman, Acosta; Gamboa (47' st Smith), Borges, Oviedo, Ruiz; Campbell, Colindres (36' st Wallace). (6 O.Duarte, 7 C. Bolaños, 11 J. Venegas, 14 R. Azofeifa, 15 F.Calvo, 17 Y. Tejeda, 18 P. Pemberton 21 M. Ureña, 22 K. Gutierrez, 23 L. Moreira). Ct Ramirez.

Arbitro Turpin (Francia).
Reti Al 31' Dzemaili; nella ripresa, all'11' st Waston, al 43' Drmic, al 48' autorete Sommer.
Note Recupero: 1' e 3'. Angoli: 6-5 per la Svizzera. Ammoniti: Gamboa, Campbell, Liechtsteiner, Zakaria, Schar.

Le partite di oggi

GRUPPO H

Una Colombia d'assalto col Senegal è spareggio

Senegal-Colombia è un vero e proprio scontro diretto, con queste due squadre che si giocano il passaggio agli ottavi di finale con la possibilità di farlo anche da prima del girone. **Cissè** si affida ancora al tridente formato da **Sarr, Niang** e **Mané, Pekerman** con il 4-2-3-1 con **Radamel Falcao** al centro dell'attacco e fantasia affidata a **James Rodriguez** e **Quintero**. Questa partita, ovviamente, sarà legata a Giappone-Polonia: i nipponici anche solo pareggiando sono sicuri del passaggio del turno. E di fronte troveranno una Polonia già eliminata. —

ORE 16

SENEGAL (4-3-3): K.N'Diaye; Wagué, Sané, Koulibaly, Sabaly; NDiaye, Gana Gueye, A. N'Diaye, Mané, Niang, Sarr. All.: Cissé

COLOMBIA (4-2-3-1): Ospina; Arias, Mina, Mojica, Sánchez; Barrios, Aguilar; Cuadrado, James Rodriguez, Quintero; Falcao. All. Pekerman

ORE 16

GIAPPONE (4-2-3-1): Kawashima; Sakai, Yoshida, Shoji, Nagatomo; Shibasaki, Hasebe; Haraguchi, Kagawa, Inui; Osako. All.: Nishino

POLONIA (3-4-3): Szczesny; Piszczek, Bednarek, Pazdan; Bereszynski, Goralski, Krychowiak, Rybus; Zielinski, Lewandowski, Kownacki. All. Nawalka

GRUPPO G

Mirino su Inghilterra-Belgio primo posto da evitare?

Discorso qualificazione ormai chiuso con Inghilterra e Belgio a punteggio pieno e Panama e Tunisia ferme a zero. In gioco, ora, c'è solo il primo posto. Belgio e Inghilterra sono pari in tutto, in caso di pareggio subentrerebbe il fair play, ossia un punteggio calcolato sulla base dei cartellini. In questo momento sarebbe in vantaggio l'Inghilterra, che ha preso soltanto due cartellini gialli contro i tre del Belgio Ma quanto conta il primo posto? Probabilmente sarebbe meglio addirittura arrivare secondi, considerando che la prima del girone G andrebbe nella parte di tabellone più complicata. —

ORE 20

INGHILTERRA (3-5-2): Pickford; Jones, Stones, Cahill; Alexander-Arnold, Dele Alli, Dier, Lingard, Rose; Kane, Rashford. All. Southgate

BELGIO (3-4-3): Courtois; Kompany, Boyata, Vermaelen; Januzaj, Fellaini, Dembelé, Carrasco; Tielemans, T. Hazard; Batshuayi. All. Martinez

ORE 20

PANAMA (4-2-3-1): Penedo; Murillo, Escobar, R. Torres, Davis; Gomez, Godoy; Barcenas, Cooper, J. Rodriguez; Perez. All. Gomez

TUNISIA (4-2-3-1): Ben Mustapha; Nagguez, Meriah, Benalouane, Maaloul; Sassi, Skhiri; Badri, Khaoui, Ben Youssef F.; Khazri. All. Maaloul

GARANZIA 10 ANNI SU SERRAMENTI E POSA

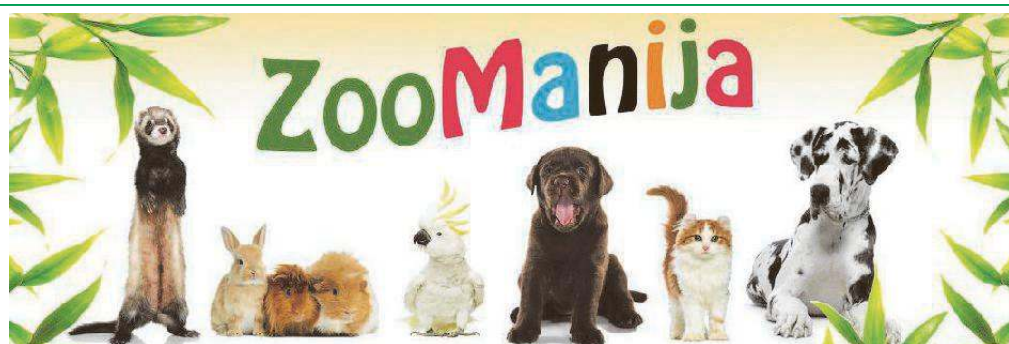
40° DAL 1978

PAGAMENTI PERSONALIZZATI fino a 18 MESI a TASSO 0

GRANDE SHOWROOM ESPOSITIVO E PRODUZIONE
Via Colombara di Vignano, 8 - Z.I. OSPO - MUGGIA Tel. 040 231611

www.puntoram.it

#comunicazione #comunicazione

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

Negozio per animali a Sezana

Cesta na Lenivec 7
(al primo semaforo a sinistra, alla prima rotonda la 3 uscita, dietro il supermercato Spar)

Tel. 0038631714404

Facebook: Zoomanija Trgovina Instagram: Zoomanija Trgovina

Orario: Lun-Ven 8:30 - 18:00 Sab 8:30 - 12:00

Fino al 4.7.18 10% di sconto
su tutta la linea Trainer Fitness3 per cani

Fido&CO.

Toelettatura Cani&Gatti Sesana
L'Amore per gli animali
La professionalita`
L'Innovazione

Per informazioni tel. 00386 40 242 888 (chiedete di Maša)
o sul nostro sito www.toelettaturasesana.it

IL BILANCIO DELLA TRIESTINA

Unione, i conti tornano grazie ai milioni australiani

Molte società in serie difficoltà sul fronte economico. Il presidente Biasin finanzia e investe ma Trieste deve rispondere

Ciro Esposito / TRIESTE

A quattro giorni dalla dead-line dell'iscrizione alla C le voci sulle defezioni di tante società si rincorrono. È successo così l'anno scorso e negli anni precedenti. Perché al di là di tutto la terza serie è un torneo economicamente insostenibile.

La Triestina in questo senso sta bene e nel corso della stagione ha superato tutti i controlli. Ma la situazione è sana perché il socio unico e presidente triestino-australiano Mario Biasin, assieme a Mauro Milanese, provvede costantemente a foraggiare le casse alabardate. Perché il giocattolo preso esanime due anni or sono dalla curatela (456.000 euro nel complesso) ripartendo da zero, per diventare una realtà di serie C in grado di competere e con un vivaio, è stata necessaria un'iniezione superiore ai 3 milioni di euro.

I triestini strabuzzeranno gli occhi ma a tanto ammonta il finanziamento socio arrivato in più tranche dall'Australia. I conti sono abbastanza precisi e impietosi. Per la cavalcata in seconda posizione e con il festoso successo nei play-off della D contro la Virtus Vecomp è stato necessario iniettare circa 700 mila euro. Per il ripescaggio tra i professionisti la Triestina ha sborsato alla quasi mezzo milione a fondo perduto. Nell'ultima stagione, quella del ritorno ai professionisti, i costi complessivi hanno superato i 4 milioni di euro mentre i ricavi sono stati di circa 1,5 milioni. Lo sbilancio finanziario di 2,5 milioni è stato coperto dal socio unico Biasin. Tutte cifre che saranno messe nero su bianco sul bilancio di chiusura esercizio al 30

Milanese lavora a una solidità duratura Nell'ultima stagione costi per oltre 4 milioni

giugno. Nel dettaglio gli stipendi dei calciatori hanno un costo industriale di quasi due milioni ai quali va aggiunto un mezzo milione per lo staff. E non che gli stipendi siano da nababbi. Tra le imposte e la previdenza un ingaggio da 50 mila euro annui costa all'azienda (come a tutte le imprese italiane che operano nella legalità) una cifra superiore ai 100 mila. Poco meno di 2 milioni sono le altre spese, impiegate in gran parte per far funzionare il settore giovanile, ma anche per i costi per servizi esterni (trasferte, campi d'allenamento, il Rocco e gli steward).

Alla voce entrate, costituite da abbonamenti, spettatori a partita, main sponsor e inserzionisti pubblicitari, minimi contributi federali, quote per l'iscrizione dei ragazzi ai settori giovanili il fatturato è stato di circa 1,5 milioni. Milanese vuole strutturare la società con investimenti che durino nel tempo (foresteria, campi di allenamento, immobili) perché l'obiettivo sempre dichiarato da Biasin è quello di raggiungere in un paio di stagioni il pareggio di bilancio.

Per farlo c'è la necessità di uno sforzo comune da parte delle istituzioni, delle imprese del territorio e di quelle che possono intravvedere la Triestina come un veicolo per il loro business, dei cittadini (e non solo dei soliti inesauribili tifosi).

Perché l'esistenza della Triestina e la possibilità di affrontare serenamente la stagione agonistica nell'anno del Centenario è legata all'investimento operativo di Milanese e finanziario di Biasin. Così è, ma così non potrà essere in eterno. —

Il presidente Mario Biasin allo stadio Rocco con il figlio Jason (foto Lasorte)

IL CASO

Il Milan per un anno fuori dall'Europa E si bloccano i contatti tra Li e Commisso

La società rossonera lascia il posto guadagnato nei gironi di EuroLega all'Atalanta mentre la Fiorentina accede alla disputa dei preliminari

MILANO

Il Milan è fuori dalle coppe europee per un anno. La Uefa condanna il club sette volte campione d'Europa, che lascia il suo posto nei gironi di Europa League all'Atalanta, con la Fiorentina che accede ai preliminari.

Il verdetto della Camera giudicante è meno duro di quanto si temesse, ma è un pesante colpo per il Milan, che sta già preparando il ricorso al Tas. In quest'ottica potrebbe non aiutare la scelta del proprietario Li Yonghong, che ha interrotto la trattativa per la cessione del club a Rocco Commisso, manifestando la volontà di restituire a Elliott i 32 milioni di euro dell'ultimo aumento di capitale, per avere più tempo e cercare offerte maggiormente convenienti.

«Il club non potrà partecipare alla prossima competizione Uefa per club a cui è qualificata nelle prossime due stagioni (una competizione sola nella stagione 2018/19 o in quella 2019/20, in caso di qualificazione)», è la formula della Camera giudicante, che negli ultimi anni ha emesso provvedimenti anche più duri, oltre a multe. Il testo del comunicato in italiano, più di quello in inglese, ha confuso anche gli specialisti, ma la sostanza è: per il Milan nessuna sanzione economica, sconterà la squalifica saltando la prossima Europa League.

Il Milan resta convinto di pagare colpe non proprie, visto che il procedimento Uefa è legato alla violazione del fair play finanziario nell'ultimo triennio dell'era Berlusconi. Ma in questi mesi gli investigatori della Uefa per due volte hanno negato Voluntary Agreement e Settlement Agreement (i contratti per il rientro volontario nei parametri e per il rientro attraverso sanzioni), rinviando infine il caso alla Giudicante per le «incertezze sul rifinanziamento del prestito e sul rimborso delle obbligazioni da effettuare entro ottobre 2018», ossia sul debito che l'attuale proprietario Li Yonghong deve rimborsare al fondo Elliott. —

IL CALENDARIO

Il 26 agosto comincia la C In campo anche sotto Natale Coppa Italia al via il 5 agosto

Antonello Rodio / TRIESTE

La serie C ha le sue date per il prossimo campionato: ieri la Lega Pro ha infatti comunicato i dettagli della stagione sportiva 2018/19. Il campionato partirà domenica 26 agosto e terminerà domenica 5 maggio 2019. Si giocherà come lo scorso anno durante le festività natalizie, quindi si andrà in campo domenica 23 e domenica 30 dicembre (al sabato per il girone destinato in quel periodo a giocare il giorno prima), poi inizierà la pausa di tre settimane prima del ritorno in campo. Le soste infatti sono previste per il 6 e il 13 gennaio. Sono previsti anche tre turni infrasettimanali, ma con date ancora da determinare. Quanto ai giorni e agli orari di gioco, chi avesse digerito poco lo spezzatino dello scorso anno è meglio che si prepari, perché le cose resteranno tali e quali. La programmazione infatti resterà su base trimestrale secondo le seguenti fasce: la prima comprendente settembre (oltre al 26 agosto), ottobre e novembre; la seconda dicembre, gennaio e febbraio; la terza marzo, aprile e giugno. Un girone giocherà di sabato per tre mesi e due gironi giocheranno di domenica per tre mesi: in tal modo durante l'intera stagione ogni girone giocherà un trimestre di sabato e due trimestri di domenica, fermi restando gli anticipi del venerdì ed i posticipi del lunedì per esigenze televisive. Confermate anche le quattro fasce orarie identiche sia di sabato che di domenica con fischio di inizio delle partite alle 14.30, 16.30, 18.30 e 20.30. Alla domenica un girone disputerà le gare alle ore 14.30 e 18.30; l'altro girone disputerà le gare alle ore 16.30 e 20.30. La Coppa Italia comincia domenica 5 agosto (il 12 e il 19 i turni successivi)

Il tecnico Massimo Pavanel

Intanto sul fronte mercato tiene sempre banco la trattativa con Alessandro Malomo: come noto il difensore è del Venezia e vorrebbe giocarsi le sue chance in ritiro per restare in serie B, e fra l'altro ha anche un contratto pesante. La Triestina lo ritiene sempre la prima scelta e per questo avrebbe offerto un triennale al difensore. —

IL MERCATO

Maxi offerta del Chelsea per avere Rugani L'Udinese è su Mandragora

MILANO

L'asse **Chelsea-Napoli-Juve** è sempre molto caldo.
Nei prossimi giorni arriverà la fumata bianca per il trasferimento di **Maurizio Sarri** in Inghilterra, intanto il club londinese ha presentato una maxi-offerta per **Rugani**: poco meno di 40 milioni alla **Juve** per accogliere il nuovo tecnico con un primo rinforzo.
In attesa dell'ufficializzazione di Sarri, che dovrebbe avvenire entro la fine della settimana, i dirigenti dei "Blues" accelerano la campagna acquisti. La priorità, indicata proprio da Sarri, è il rafforzamento della difesa; in cima ai desideri dell'ex allenatore del Napoli c'è proprio il centrale dei bianconeri. Finora la Juve aveva sempre ritenuto Rugani incedibile ma, di fronte al nuovo rilancio del Chelsea, l'operazione potrebbe andare in porto. Anche perché, per il difensore è pronto un ricco contratto da oltre 5 milioni a stagione, più del doppio di quanto guadagna a Torino.
La **Roma**, intanto, deve sfoltire l'organico, soprattutto in attacco, dove **Under**, **Pastore**, **Kluivert**, **Perotti**, **El Shaarawy**, **Berardi** (assai vicino al passaggio nella squadra della Capitale), **Dzeko** e **Schick** puntano a una maglia da titolare. Ma c'è anche **Defrel**, che sarà ceduto a una squadra di serie A. **El Shaarawy** attende l'offerta giusta: il **Monaco** o la **Cina** le sue possibili destinazioni.
Il **Napoli** mette gli occhi sui big del **Real Madrid**: nel mirino il centravanti **Karim Benzema**, il portiere **Keylor Navas** e il centrocampista **Mateo Kovacic**.
Il **Chievo** e l'**Udinese** sono sul centrocampista **Rohden** del **Crotone**. E l'**Udinese** ha anche raggiunto l'accordo con la **Juventus** per il centrocampista **Mandragora**, classe 1997, nell'ultima stagione al **Crotone**. E ancora. Da **Sassuolo** garantiscono che i "gioielli" non verranno svenduti, ma resta il fatto che la **Roma** è su **Berardi** e l'**Inter** a un passo da **Politano**. Non solo: il club nerazzurro è pronto ad accogliere anche **Bastoni**, rientrato dopo il prestito all'**Atalanta** nell'ambito dell'operazione che ha portato **Davide Bettella** alla corte di Gasperini. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Pride
RAI 3, ORE 21.10
In occasione del Pride di Londra del 1984, Mark (**Ben Schnetzer**), un giovane attivista gay, raccoglie fondi per sostenere la lotta e il lungo sciopero dei minatori vessati dalle scelte politiche della premier Margaret Thatcher.

Don Matteo 10
RAI 1, ORE 21.25
Una parrocchiana di don Matteo (**Terence Hill**) va in canonica dopo l'ennesima violenta lite con il marito, sfociata nella violenza. Il mattino dopo l'uomo viene trovato morto.

MacGyver
RAI 2, ORE 21.50
Un pozzo di petrolio è saltato in aria in Nigeria. Dietro l'esplosione c'è un gruppo di ribelli. Mac (**Lucas Till**) e il resto della squadra volano in Africa per porre rimedio.

Rapita: la storia di Hannah Anderson
RETE 4, ORE 21.30
La storia di Hannah (**Jessica Amlee**), rapita da James DiMaggio, una amico di famiglia, dopo che la madre e il fratello sono stati assassinati.

Beautiful Creatures La sedicesima luna
CANALE 5, ORE 21.25
Soffocato dalla noia della sua piccola città, Ethan un giorno si trova di fronte Lena Duchannes (**Alice Englert**), nipote di un vecchio eremita.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.25 Tg1
11.30 Don Matteo 5 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Katie Fforde Decisione di cuore Film Tv drammatico ('15)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv
23.40 Cose nostre Attualità
0.50 Tg1 - Notte
1.25 Sottovoce Attualità
1.55 Imperfetto Corto

RAI 2
7.30 Il nostro amico Charly Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento
11.20 La nave dei sogni Isole Cook Film Tv sentimentale ('16)
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è - Estate Rubrica
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Omicidi nell'alta società Memorie segrete Film Tv giallo ('11)
15.40 Marie Brand e il volto d'angelo Film Tv crime ('15)
17.15 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS Serie Tv
21.50 MacGyver Serie Tv
23.30 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
0.55 Ghost Academy Film fantastico ('12)

RAI 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta salute Rubrica
11.15 Le ragazze del '68 Doc.
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 La signora del West Serie Tv
15.45 Una vedova allegra... ma non troppo Film commedia ('88)
17.30 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.10 Pride (1ª Tv) Film commedia ('14)
23.10 Doc 3 Reportage
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento
1.15 Memex - Galileo Rubrica
1.45 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Close to Home Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia Serie Tv
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.45 Storia di una capinera Film drammatico ('94)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Donnavventura - Gran Raid dei Caraibi Reportage
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarto grado Rubrica
21.30 Rapita: la storia di Hannah Anderson Film Tv thriller ('15)
23.15 Quarto grado Rubrica
23.20 The Sixth Sense - Il sesto senso Film thriller ('99)
1.40 Tg4 Night News
2.20 Il principe del deserto Miniserie

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Rooted Doc.
9.50 Rimbocchiamoci le maniche Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.30 Il segreto Telenovela
16.30 Inga Lindström Una scintilla d'amore Film Tv sentimentale ('14)
18.45 Caduta libera Special Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Beautiful Creatures La sedicesima luna (1ª Tv) Film fantastico ('13)
23.40 Il fascino indiscreto dell'amore Film sentimentale ('14)
1.45 Tg5 Notte
2.20 Paperissima Sprint Estate Show
2.45 Il bello delle donne Serie Tv

ITALIA 1
7.40 Willcoyote Cartoni
7.45 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.40 Dragon Ball Super Cartoni
9.10 The Flash Serie Tv
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
14.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
16.00 Calcio: Senegal - Colombia Campionati Mondiali 2018
18.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
18.30 Studio Aperto
19.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Calcio: Inghilterra - Belgio Campionati Mondiali 2018
22.00 Tiki Taka Russia Rubrica di sport
0.25 Calcio: Calcio Storico Fiorentino
1.30 Dexter Serie Tv
2.25 Studio Aperto La giornata
2.40 Sport Mediaset Mondiali
3.50 Gormiti - L'era dell'eclissi suprema Cartoni

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 The District Serie Tv
18.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.10 The Women Film commedia ('08)
23.15 Eroe per caso Film commedia ('92)
1.30 Otto e mezzo Attualità
2.10 L'aria che tira estate Attualità
4.30 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Segreti & tradimenti (1ª Tv) Film thriller ('18)
16.00 Un amore ritrovato Film Tv sentimentale ('17)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia '90 Doc.
21.45 Piedipiatti Film comm. ('91)
23.30 In questo mondo di ladri Film commedia ('04)

NOVE
10.00 Torbidi delitti Real Crime
13.45 Segreti fatali Real Crime
16.00 Disappeared Real Crime
17.00 Airport Security DocuReality
18.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi Show Attualità
21.25 L'amore è un trucco Film commedia ('97)
23.30 Nudi e crudi Real Tv
0.50 Undressed Dating Show

20 (20)
16.00 Calcio: Giappone - Polonia Campionati Mondiali 2018
17.55 Calcio: Mondiali Mediaset Live
18.30 Calcio: Daily Match Highlights Show
19.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
19.50 Calcio: Panama - Tunisia Campionati Mondiali 2018
22.00 The State Miniserie
22.55 Out of Time Film thriller ('03)
0.55 666 Park Avenue Serie Tv

RAI 4 (21)
10.00 Desperate Housewives Serie Tv
11.30 The Royals Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Beauty and the Beast Serie Tv
17.30 Reign Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 The Americans Serie Tv
23.00 Donnie Brasco Film poliziesco ('97)

IRIS (22)
10.50 Belle al bar Film ('94)
12.55 Riavanti... marsch! Film commedia ('79)
15.20 Totò e Peppino divisi a Berlino Film comico ('62)
17.20 Il ladro di Damasco Film avventura ('63)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Michael Clayton Film thriller ('07)
23.30 Rivelazioni Film thr. ('94)
2.00 Forever Film ('91)

RAI 5 (23)
16.35 Prima della prima Rubrica
17.05 Libri come - Felicità
17.35 I pionieri dello spazio Doc.
18.35 Museo Italia - Galleria Borghese Rubrica
19.25 Museo Italia - Firenze la città dei musei Rubrica
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Don Giovanni Musica
0.20 Prima della prima Rubrica
0.50 Discovering Music: Queen Musicale
1.35 Rai News - Notte

RAI MOVIE (24)
14.10 The Expatriate - In fuga dal nemico Film az. ('12)
15.55 Le mie grosse grasse vacanze greche Film ('09)
17.30 L'uomo di Laramie Film western ('55)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 La leggenda degli uomini straordinari Film fantastico ('03)
22.55 Nell'occhio del ciclone Film drammatico ('09)
0.55 Il giro del mondo in 80 giorni Film ('04)

RAI PREMIUM (25)
11.55 Commesse Miniserie
13.50 La squadra Serie Tv
15.35 Capri - La terza stagione Serie Tv
17.35 Un medico in famiglia 9 Miniserie
19.35 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie
21.20 Velvet Serie Tv
23.25 The Halcyon Serie Tv
1.15 La squadra Serie Tv
2.50 Le sorelle McLeod Serie Tv
5.00 Legàmi Telenovela

CIELO (26)
13.45 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari DocuReality
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - L.A. DocuReality
20.15 Affari di famiglia DocuReality
21.15 Pound of Flesh Film azione ('15)
23.15 Ritratto di borghesia in nero Film ('78)

PARAMOUNT (27)
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Quattro donne e un funerale Serie Tv
15.30 Padre Brown Serie Tv
17.30 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 La tata Sitcom
21.10 I tuoi, i miei e i nostri Film commedia ('05)
23.00 Starsky & Hutch Film commedia ('04)
0.30 Il distinto gentiluomo Film commedia ('93)

TV2000 (28)
16.00 Concistorio per la creazione dei nuovi Cardinali
17.00 Speciale Diario di Papa Francesco Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Angeli del mare DocuFilm
21.15 Speechless Sitcom
22.00 Al paradiso delle signore Serie Tv
23.50 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
10.00 I menù di Benedetta
11.55 Selfie Food Rubrica
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme Game Show
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.10 Selfie Food Rubrica
1.25 La Mala EducaXXXion

LA 5 (30)
10.45 Una vita Telenovela
11.20 Il segreto Telenovela
13.25 Colpo di tacchi Rubrica
13.45 The Vampire Diaries Serie Tv
15.35 Una mamma per amica Serie Tv
17.40 Hart of Dixie Serie Tv
19.30 Colpo di tacchi Rubrica
19.45 Uomini e donne People
21.10 Midnight in Paris Film commedia ('11)
23.10 Guerrilla Gardeners
0.25 Colpo di tacchi Rubrica

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 ER: storie incredibili
10.45 House Hunters International Doc.
12.45 Clio. Missione mamme
12.55 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
16.05 Clio. Missione mamme
16.15 Abito da sposa cercasi
19.10 Quattro matrimoni USA
21.10 Il mio nuovo volto Doc.
22.10 Vite al limite DocuReality
0.05 ER: storie incredibili
1.55 24 ore al pronto soccorso

GIALLO (38)
7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.40 Law & Order Serie Tv
15.30 Vera Serie Tv
17.20 Law & Order Serie Tv
21.10 DCI Banks Serie Tv
23.00 Vera Serie Tv
0.56 Nightmare Next Door Real Crim
2.50 Crossing Jordan Serie Tv
5.30 So chi mi ha ucciso Real Crime

TOP CRIME (39)
6.20 Motive Serie Tv
8.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 The Closer Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.15 Motive Serie Tv

DMAX (52)
13.45 Affari a tutti i costi Real Tv
16.55 La natura delle meraviglie
17.50 Mai estinti: la terra dei dinosauri Doc.
18.45 Swords: pesca in alto mare DocuReality
20.30 Banco dei pugni
21.25 Affari al volante Real Tv
23.15 Mega macchine d'Alaska DocuReality
0.10 Unti e bisunti DocuReality
2.45 Affari a quattro ruote Real Tv
5.10 Video del tubo

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in friulano; **11.19:** A Chiaro e Tondo; **11.50:** Ferentia NordEst tempo di bilanci dopo il primo ciclo di trasmissioni.; **12.30:** Gr FVG; **13.29:** A tutto bit. Ultima puntata; **14.00:** Riverberi; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in friulano; **18.30:** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; **7.20:** Calendarietto; **7.25:** Primo turno: Magazine del mattino, fiaba, lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno: in studio Danijel Malalan; **10:** Notiziario; **10.10:** Primo turno; **11:** Studio D estivo; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; **13.20:** Musica locale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Terzo turno; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Arcobaleno segue Music box; **17.30:** Libro aperto: Tone Partljic: Ho sentito l'erba crescre 3.pt; Music box; **18.00:** Magazine musicale; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
19.25 Ascolta si fa sera
19.30 Russia 2018. Tutto il mondiale minuto per minuto
20.00 Calcio. Inghilterra - Belgio
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
18.30 Caterpillar in diretta da Piazza della Libertà - Senigallia
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal

RADIO 3
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Festival di primavera 2018
22.15 Radio3 Suite - Magazine
23.00 Il Teatro di Radio3 Archivio teatrale

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Vitiello
21.00 Say Waaad?
22.00 Ciao Belli
23.00 Chiamate Roma Triuno Triuno

CAPITAL
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

M2O
16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Mai così vicini Film commedia Sky Cinema Uno
21.15 Bastille Day Film Sky Cinema Hits
21.00 Il missionario Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Real Steel Film fantasc. Sky Cinema Family

SKYUNO
16.05 Un appuntamento per mamma o papà
17.45 MasterChef USA
19.50 Mollo tutto e cambio vita
20.35 Almost Genius Stupidi geniali Real Tv
21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
23.15 Forever Summer Photography
0.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate

SKY ATLANTIC
11.10 The Last Panthers Serie Tv
13.00 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv
15.00 Merlin Serie Tv
16.40 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv
18.35 The Last Panthers Serie Tv
20.15 Il trono di spade Serie Tv
23.15 Raz and the Tribe DocuReality
0.15 Oz Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 L'inganno Film drammatico Cinema
21.15 Hazzard Film azione Cinema Comedy
21.15 Io sono vendetta Film azione Cinema Energy
21.15 The Life of David Gale Film drammatico Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
16.55 Supergirl Serie Tv
17.45 The Originals Serie Tv
18.35 Undercover Serie Tv
19.40 Revolution Serie Tv
20.25 The Last Ship Serie Tv
21.15 Gotham Serie Tv
22.10 Chicago Fire Serie Tv
23.00 Fringe Serie Tv
23.55 Gotham Serie Tv
0.45 Grimm Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.15 Motive Serie Tv
17.05 Hannibal Serie Tv
17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Cold Case Serie Tv
19.35 Animal Kingdom Serie Tv
20.25 Bosch Serie Tv
21.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.55 Forever Serie Tv
23.45 Animal Kingdom Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.05 Italia economia e prometeo
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.40 Gorizia 7
14.00 Borgo Italia (2018) - documentario
17.00 Borgo Italia (2018) - documentario
17.25 Rione che passione!!!!
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Trieste Trasporti informa
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Peccati in tavola
20.30 Il notiziario
21.00 Ring
23.00 Il notiziario ---
23.30 Trieste in diretta - 2018 -
00.30 Studio Telequattro - r (2018)
01.00 Il notiziario ---
01.30 Trieste in diretta - 2018 -

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G.
14.20 Pop news tv a cura di Marco Biondi
14.25 Tech princess
14.30 Salve
15.00 14+1 Nives Meroi e Romano Benet documentario
15.50 Slovenia magazine
16.20 Bellitalia
16.50 Istria e... dintorni estate
17.20 Itinerari collezione
18.00 Progr. in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 L'universo e' ...
20.00 Turisti km 0 alla scoperta del Trentino
20.15 City folk
20.45 Artevisione magazine
21.15 Pier Paolo e i confini
22.00 Tuttoggi II edizione

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Sui monti cielo coperto con deboli piogge sparse; su pianura e costa cielo nuvoloso o forse anche coperto con la possibilità di qualche debole pioggia locale.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	18/20
massima	23/26	23/26
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	7	

DOMANI IN FVG

Al mattino cielo in genere poco nuvoloso; nel pomeriggio sui monti cielo nuvoloso o coperto con piogge sparse sulle Alpi e qualche temporale sulle Prealpi, che verso sera non sono da escludere localmente anche in pianura. Temperature massime in aumento in pianura e nelle valli.

Tendenza per sabato: su pianura e costa cielo poco nuvoloso con caldo afoso dal pomeriggio; sui monti cielo variabile e dal pomeriggio saranno probabili rovesci e temporali, specie sulle Prealpi, che in serata potranno interessare anche la pianura e nella notte forse anche la costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	18/20
massima	28/30	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,3	24,9	48%	52 km/h
Monfalcone	15,0	25,6	57%	- km/h
Gorizia	13,6	27,2	63%	63 km/h
Udine	13,5	26,0	73%	18 km/h
Grado	18,4	23,5	48%	- km/h
Cervignano	13,3	26,9	66%	35 km/h
Pordenone	14,8	25,1	69%	19 km/h
Tarvisio	7,8	19,7	67%	32 km/h
Lignano	18,9	25,1	57%	26 km/h
Gemona	12,7	26,1	63%	24 km/h
Piancavallo	6,7	13,8	87%	18 km/h
Forni di Sopra	10,1	14,5	56	23 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	21,4	0,30m
Monfalcone	poco mosso	23,0	0,30m
Grado	poco mosso	23,0	0,30m
Pirano	poco mosso	23,0	0,23m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	12	26
Atene	20	25
Barcellona	25	27
Belgrado	15	18
Berlino	13	25
Bruxelles	13	27
Budapest	16	22
Copenaghen	15	20
Francoforte	14	27
Ginevra	15	27
Helsinki	11	24
Klagenfurt	13	22
Lisbona	15	17
Londra	16	27
Lubiana	10	21
Madrid	22	34
Malta	21	27
P. di Monaco	22	24
Mosca	18	28
Oslo	13	24
Parigi	16	27
Praga	10	20
Salisburgo	12	18
Stoccolma	12	29
Varsavia	14	26
Vienna	10	21
Zagabria	14	23
Zurigo	12	25

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	18	28
Ancona	20	24
Aosta	15	28
Bari	21	22
Bergamo	16	29
Bologna	16	28
Bolzano	16	29
Brescia	17	29
Cagliari	18	28
Campobasso	12	22
Catania	17	29
Firenze	15	30
Genova	21	26
L'Aquila	10	23
Messina	21	24
Milano	18	29
Napoli	18	28
Palermo	21	25
Perugia	16	23
Pescara	20	23
Pisa	16	28
R. Calabria	20	26
Roma	18	30
Taranto	21	24
Torino	16	29
Treviso	16	26
Venezia	19	26
Verona	16	27

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: variabilità a Nordovest e su Alpi orientali con qualche temporale, più sole sulle rimanenti regioni.

Centro: variabilità su adriatiche e dorsale con piovaschi.

Sud: variabilità su Adriatico e dorsale con qualche piovasco.

DOMANI

Nord: soleggiato salvo instabilità diurna su Alpi orientali e Appennino settentrionale con brevi piovaschi.

Centro: bel tempo con qualche accumulo sull'Adriatico.

Sud: sole ovunque salvo addensamenti a est.

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046

La tiratura del 27 maggio 2018 è stata di 24.806 copie.

Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 2. Il santo ricordato con il fratello Metodio - 9. Agnese in Spagna - 11. Abbatté la monarchia di re Faruq I - 13. Indaga su casi di decesso sospetti negli USA - 15. Compagnia Italiano Turismo - 16. Opposto a ovest - 17. Un pesce di mare - 19. Ex concorso a pronostici sull'ippica - 21. Plantigradi di sesso femminile - 23. Pari per estro - 24. Una fibra tessile artificiale - 26. Sigla di Trieste - 27. Corrono a Pamplona - 29. Congiuntura sfavorevole - 31. La civiltà dei musulmani - 33. Simbolo del trinitrotoluene - 35. Abbreviazione di coseno - 37. Lo sono i relitti sulla spiaggia - 39. Si occupa di portare i piatti dalla cucina alla sala - 41. Sharif attore - 42. Atti di straordinario coraggio.

VERTICALI 1. Svolge le funzioni del capo in sua assenza - 2. Del tutto sicuro - 3. Prefisso che indica parità - 4. Arrampicarsi in luoghi impervi - 5. La amava Zivago - 6. In mezzo all'elsa - 7. Meryl Streep ne ha vinti tre - 8. Una montagna delle Alpi Retiche - 10. Né vostro, né loro - 12. In fondo ai cortei - 14. Monotonia, tedio - 18. Ci sono quelli di voce e di colore - 20. Con la coppia fa full - 22. Una stoffa con il colore sbiadito - 23. La prende il tenore se stona - 25. Le lasciano i piedi sul terreno - 28. Blocchi di fogli - 30. Contengono il polline - 32. Mitico re di Tebe - 34. Può essere mancino - 36. Farina di ottima qualità - 38. Un caso del latino (abbreviazione) - 40. Mister in breve.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'intesa. Possibili tensioni nel rapporto d'amore.

TORO
21/4 - 20/5
Nei confronti delle persone che vi saranno vicino nel corso della giornata non dovete essere troppo esigenti. Non fate nulla che possa turbare la vostra serenità. Relax e riposo.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Un progetto umanitario vi coinvolgerà molto e servirà a farvi cambiare interiormente. Un'alimentazione poco equilibrata sarà causa di certi disturbi digestivi.

CANCRO
22/6 - 22/7
E' una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle numerose possibilità lavorative vi conviene essere meno esigenti verso voi stessi.

LEONE
23/7 - 23/8
Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti ed importanti, dal pomeriggio la situazione tenderà infatti a complicarsi. Moderatevi nell'uso delle parole. Amore.

VERGINE
24/8 - 22/9
Datevi da fare con un poco di tempestività. Sappiate disporre bene del vostro tempo. Avete tante buone idee da realizzare. Serata d'incanto per gli innamorati. Parlate poco.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Varie occasioni fortunate. Datevi da fare con abilità, presenza di spirito e con i piedi ben saldi per terra. Una maggiore adattabilità vi metterà in una posizione di vantaggio.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Vi attende una giornata piacevole, anche se una spesa imprevista vi renderà un tantino nervosi. Rapporti molto sereni e rilassanti con le persone vicine. Un gesto di generosità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Siate precisi e puntuali nel lavoro. Una bega fastidiosa si manifesterà proprio nei primi minuti del vostro orario abituale. E' bene che siate presenti. Una discussione.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Con una franca e sincera discussione potrete recuperare un rapporto che sembrava compromesso da sciocche incomprensioni. Nel lavoro non ci saranno delle novità.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Una modesta perdita di denaro vi metterà di cattivo umore e vi costringerà a rimandare un acquisto da tempo programmato. Un nuovo amore vi darà nuovi stimoli.

PESCI
20/2 - 20/3
L'entusiasmo con cui avete intrapreso un nuovo progetto calerà a causa di tensioni e malintesi tra voi e un collaboratore. Non scoprite le vostre carte in amore...